

**CONTRATTO SPECIFICO**

**AVENTE AD OGGETTO I LAVORI IN APPALTO INTEGRATO AFFIDATI MEDIANTE ORDINE DI ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11 – OS2A) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04 – IA.02 – IA.03).**

**ACCORDO QUADRO: CIG 95297820E4**

**SUB LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO**

**LOTTO GEOGRAFICO: 1 – NORD**

**RESTAURO DEL MANEGGIO ALFIERIANO DELLA CAVALLERIZZA REALE DI TORINO**

**CLUSTER ASSEGNATO 2 – CUP C19D22000110001**

**C.I.G. CONTRATTO SPECIFICO A05733909C**

Il presente Contratto Specifico è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**").

**TRA**

**l'Ing. Flavio Aquilano residente per la carica in Torino, Via IV Marzo n. 19, in qualità di RUP,** dell'Amministrazione **Comune di Torino**, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, Codice fiscale 00514490010, che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, "**Beneficiario**")

**E**

il Sig. **Maurizio Polisini in qualità di Legale Rappresentante** dell'impresa **EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L. A SOCIO UNICO** con sede in Montorio al Vomano (TE), Viale Duca degli Abruzzi n. 40, c.a.p. 64046, Codice fiscale e Partita IVA 00228000675, numero di iscrizione TE\_68130 nel Registro delle Imprese di Teramo che agisce giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio **Dr. Alfonso Mancini, Notaio in Bellante, rep. n. 2357 / racc. n. 1940 in data 29 settembre 2023** (registrato in Teramo il 9 ottobre 2023 al n° 3329 serie 1T), tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti

1     Impresa **ALMA - C.I.S. S.R.L.**, con sede in Pescara, Via Carducci n. 83, c.a.p. 65122;

2     Impresa **CONSORZIO SAN LUCA PER LA CULTURA, L'ARTE ED IL RESTAURO** con sede in Torino, Via dei Mille n. 14, c.a.p. 10123;

(in seguito, "**Appaltatore**");

(in seguito, congiuntamente "**le Parti**");

**PREMESSO CHE**

- a) Previa pubblicazione del bando di gara del 20/12/2022, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20/12/2022 e pubblicato sulla stessa al n. 2022/S 248-714372 del 23/12/2022 nonché sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 150 del 23/12/2022, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11 – OS2A) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA – FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) DI CUI ALLE DELIBERE CIPESS N. 2/2021 E 7/2021.";

- b) la suddetta Procedura, indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, lett. b) del Codice dei Contratti, più accordi quadro multilaterali (di seguito, "**Accordi Quadro**") stipulati dal Ministero della Cultura (in seguito indicato "**Autorità Responsabile**") in attuazione dei compiti previsti dalle Delibere del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (di seguito, "**CIPESS**") n. 2 e 7 del 29 aprile 2021 a favore delle Stazioni Appaltanti titolari dei singoli interventi (di seguito, "**Beneficiari**");
- c) la Procedura è stata suddivisa in 3 lotti (di seguito, "**Lotti Geografici**"), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali (di seguito, i "**Sub-lotti Prestazionali**");
- d) all'esito della Procedura, con provvedimento n. 0133169 del 08/05/2023 è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico n. 1 - NORD, il Sub-lotto Prestazionale 4 in favore degli Appaltatori individuati;
- e) ad ogni Appaltatore è stato assegnato un Cluster, come definito nel Disciplinare Unico di gara (di seguito "**Disciplinare Unico**"), secondo le modalità di assegnazione ivi previste (di seguito, "**Cluster Assegnato**");
- f) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- g) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**OdA**") che potranno essere emessi dai Beneficiari per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "**Contratti Specifici**") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 4;
- h) all'Appaltatore in epigrafe, risultato aggiudicatario del Lotto Geografico 1 – NORD, Sub-Lotto Prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, è stato assegnato il Cluster 2 ricadente all'interno del predetto Lotto Geografico, e nell'ambito del quale eseguire le prestazioni affidate per la realizzazione degli Interventi di competenza del Beneficiario;
- i) in data 19/12/2023 l'Appaltatore in epigrafe ha stipulato con l'Autorità Responsabile l'Accordo Quadro avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 1 – NORD;
- j) il Beneficiario in epigrafe intende utilizzare l'Accordo Quadro mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dell'Accordo Quadro stesso;
- k) il Beneficiario in epigrafe ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**");
- l) l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi

comprese le Condizioni Generali, dal presente Contratto Specifico e dalle Condizioni Particolari di cui  
al

Capitolato Speciale di Appalto, allo stesso allegato, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto Specifico, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;

- m) per la stipulazione del presente Contratto Specifico è stata emessa dal Beneficiario in epigrafe la specifica OdA n. 1 del **17/04/2024**;
- n) il CIG del presente Contratto Specifico è il seguente: **A05733909C**;
- o) il Contratto Specifico diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del Codice dei Contratti;
- p) con Verbale sottoscritto in data **9 agosto 2024**, stanti le esigenze acceleratorie e la necessità di garantire il rispetto degli obblighi temporali stringenti, volti al raggiungimento degli Obiettivi strategici stabiliti col PSC, è stata disposta dal RUP l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76 del 2020 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (c.d., Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge n. 120 del 2020 e successivamente modificato dall'articolo 51, comma 1, lett. f), della legge n. 108 del 2021, relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente;
- q) l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto nel Disciplinare Unico e nello Schema di Accordo Quadro, conforme allo schema di cui al Decreto 19 gennaio 2018, n. 31 recante «*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, consegnando l'originale al Beneficiario in epigrafe;
- r) l'Appaltatore in epigrafe secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha prodotto le polizze assicurative a copertura sia dei danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, sia della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Beneficiario in epigrafe o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Beneficiario medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;
- s) I professionisti hanno presentato le relative polizze di responsabilità civile professionale con specifico riferimento alle opere oggetto di progettazione esecutiva emesse da compagnie di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo "*responsabilità civile generale*" nel territorio dell'Unione Europea.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - (Premesse ed allegati)**

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:
  - il Bando ed il Disciplinare Unico di gara, corredato di allegati;
  - l'Accordo Quadro Lotto Geografico 1 – NORD- Sub Lotto Prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, CIG 95297820E4 ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica e le Condizioni Generali;

- l'OdA del Contratto Specifico n. 1 del **17 aprile 2024** e relativi allegati, tra cui la Documentazione tecnica, economica e progettuale relativa all'Intervento oggetto del presente contratto;
  - **il Capitolato Speciale d'Appalto** recante le Condizioni Particolari allegato al presente documento.
2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso il Beneficiario.
  3. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Contratto Specifico che non sia espressamente regolata nel presente atto e suoi allegati, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
  4. Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Specifico. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Specifico, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

#### **Articolo 2 - (Definizioni)**

1. I termini contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari di cui al **Capitolato Speciale di Appalto**, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Specifico è regolato:
  - dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Appaltatore e il Beneficiario relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
  - dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
  - dalle disposizioni del Codice dei Contratti e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, il "**Regolamento**"), ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
  - dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'Amministrazione Digitale*»;
  - decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, 120;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

#### **Articolo 3 - (Oggetto e finalità del Contratto Specifico – Luogo di esecuzione)**

1. L'oggetto del presente Contratto Specifico consiste nell'affidamento dei Lavori in Appalto Integrato relativi agli Interventi di cui al Sub-Disciplinare 4 – Allegato B.4 al Disciplinare Unico.
2. Il contratto ha ad oggetto le attività di cui in premessa e di seguito indicate:

a. **Progettazione esecutiva (PE);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 9 e 13 delle Condizioni Generali e le **disposizioni di cui all'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto**, cui si rinvia espressamente;

b. **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 9 e 14 delle Condizioni Generali e le **disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto**, cui si rinvia espressamente;

c. **Lavori;**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1 e 21 delle Condizioni Generali e le **disposizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto**, cui si rinvia espressamente.

3. Le predette attività dovranno essere eseguite con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari **di cui al Capitolato Speciale d'Appalto** e relativi allegati.
4. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari **di cui al Capitolato Speciale d'Appalto**.
5. Sono designati quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, **l'Ing. Flavio Aquilano** e quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **l'Ing. Elena Grillone**.
6. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal Disciplinare Unico, dall'Accordo Quadro e dalle Condizioni Generali e/o Particolari **di cui al Capitolato Speciale d'Appalto**.
7. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP e alla D.L. per i relativi provvedimenti.
8. L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto, in conformità al progetto e alle Condizioni Generali e Particolari, nonché alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Direzione dei lavori (in seguito, "**D.L.**"), ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente contratto.
9. Ai fini del presente Contratto Specifico, le prestazioni descritte, oltre all'esecuzione a regola d'arte, sono da ritenersi comprensive di tutti gli oneri di custodia e manutenzione, ove occorrenti, per il periodo indicato di durata del contratto medesimo. Tali oneri sono da considerarsi a completa cura e spesa dell'Appaltatore, ricompresi nel corrispettivo d'appalto.
10. L'opera oggetto dell'appalto dovrà essere realizzata nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione; l'appaltatore dovrà garantire l'adeguamento delle soluzioni tecniche dallo stesso fornite o gestite con la normativa in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e con gli standard tecnici nazionali ed internazionali.
11. A tal fine è obbligo dell'appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

12. La D.L. avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti, scavi, ripristini e ogni altro intervento necessario affinché l'appalto sia eseguito nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, delle norme tecniche nonché delle previsioni di legge. In tal caso, l'Appaltatore eseguirà gli interventi entro il termine indicato dal Beneficiario.
13. L'Appaltatore svolgerà le attività oggetto del presente Contratto Specifico presso il Comune di **Torino**.
14. Nei termini indicati nelle Condizioni Generali, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare al D.L. il Piano Operativo della Sicurezza, nonché dovrà altresì redigere e consegnare al Direttore dei Lavori il Programma Esecutivo dei Lavori di cui all'articolo 24 delle Condizioni Generali e articolo 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, che formeranno parte del presente Contratto Specifico.

**Articolo 4 - (Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche -  
Responsabili per le attività contrattuali - Elezione di domicilio)**

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (di seguito, "**Coordinatore di progetto**"), ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice dei Contratti, è l'**Arch. Franco De Vitis, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia dell'Aquila al n. 735, P.IVA 02040960664, con studio in Via Giuseppe Verdi n. 8/A a OCRE (AQ), Codice ATECO 70.22.09** Iscrizione ente previdenziale **Inarcassa**
2. Qualora diverso dal Responsabile di cui al comma precedente, il referente responsabile per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto Specifico nominato dall'Appaltatore è: **Ing. Arch. Renato Di Giandomenico** in qualità di Direttore Tecnico e Procuratore Speciale (procura del 09/02/06 rep. n.38942, emessa dal Notaio Eugenio Giannella) dell'impresa EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L. a socio unico, con sede legale in Montorio al Vomano (TE), Viale Duca degli Abruzzi n. 40, c.a.p. 64046, Codice fiscale e Partita IVA 00228000675, numero di iscrizione TE\_68130 nel Registro delle Imprese di Teramo.
3. Compito di detto referente sarà quello di coordinare le attività correlate alle fasi prestazionali oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare le attività da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.
4. L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Specifico, dichiara di eleggere domicilio come segue: EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L. a socio unico, Via Nazionale n.107 – 64030 Basciano (TE), tel. 0861/592686, PEC edilcostruzioni.group.srl@lamiapec.it.
5. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto Specifico e degli Interventi che ne costituiscono oggetto.

**Articolo 5 - (Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali)**

1. La persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di gara, sono le seguenti:
  - a. Arch. Franco De Vitis, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia dell'Aquila al n.735, P.IVA 02040960664, con studio in Via Giuseppe Verdi n. 8/A a OCRE (AQ);
  - b. Arch. Claudia Compagno (D.T. 3CHPROJECT SRL), iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia dell'Aquila al n.745, P.IVA 01604000677, con studio in Viale Duca degli Abruzzi n. 40 a Montorio al Vomano (TE);
  - c. Ing. Salvatore Perinetti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia dell'Aquila al n.364, P.IVA 01465000667, con studio in Via F. P. Tosti n.13/A a L'Aquila (AQ).

- d. Ing. Marco Paissan (D.T. Climosfera srl), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso al n.A2089, P.IVA 04182080269, con studio in Via Montegrappa n. 25 a Villorba (TV).
- a. Arch. Daniele Baldan (collaboratore Climosfera srl), iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Treviso al n. A2600, P.IVA 01711800696, con studio in Via Sant'Angelo n. 180/A a Treviso (TV).
- b. Ing. Massimo Franchi (D.T. Max Engineering srl), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara al n.1136, P.IVA 02232400685, con studio in Via Muzio Attendolo Sforza n. 1 a Pescara (PE).
- c. Arch. Manuela De Vitis, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia dell'Aquila al n.897, P.IVA 01999500661, con studio in Via Teramo n.4 sc. B a L'Aquila (AQ).

#### **Articolo 6 - (Collaboratori)**

- 5. L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Beneficiario, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto Specifico. Il Beneficiario rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **Articolo 7 - (Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla Progettazione/CSP/ ed ai Lavori)**

- 1. L'Appaltatore, nell'espletare l'incarico dovrà attenersi a quanto segue:
  - a. **Progettazione / CSP**

La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle Condizioni Particolari e i suoi allegati, nonché all'offerta presentata in sede di gara, che costituisce anch'essa parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico. Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali, in particolare quanto previsto dagli articoli 13, 14, 15, 16 e 17, e nelle Condizioni Particolari **di cui al Capitolato Speciale di Appalto**, cui si rinvia espressamente.
  - b. **Lavori**

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e Particolari **di cui al Capitolato Speciale di Appalto**, cui si rinvia espressamente.
- 2. Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia formulato proposte migliorative in sede di gara, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per il Beneficiario, il quale si riserva la facoltà di accettarle
- 3. Le attività di cui sopra riguarderanno il restauro, la riqualificazione, la rifunzionalizzazione, e la

manutenzione di immobili pubblici di interesse storico culturale soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

#### **Articolo 8 - (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)**

1. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Beneficiario da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Beneficiario medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Beneficiario. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Beneficiario da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 8-bis - (Obblighi specifici previsti dal Protocollo di Legalità)**

1. L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto Specifico, al rispetto degli obblighi derivanti dai seguenti patti, codici e protocolli:
  - Patto di integrità delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali;
  - Codice Etico delle Imprese;
  - Protocollo di Intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino sottoscritto in data 04/04/2022 tra il Beneficiario e la Prefettura U.T.G. di Torino.
2. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, da subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. "*filiera delle imprese*", senza riserva alcuna, il "Patto di integrità delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali", il "Codice Etico delle Imprese" ed il "Protocollo di Intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili del territorio della Città Metropolitana di Torino", che, con la sottoscrizione del presente Contratto Specifico e dei summenzionati patti, codici e protocolli di cui al precedente comma 1, viene espressamente, integralmente ed incondizionatamente accettato dall'Appaltatore, e le clausole tutte contenute nei patti, codici e protocolli medesimi.

#### **Articolo 9 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)**

1. L'Appaltatore si obbliga ad osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni, emesse dalla D.L. e dal Beneficiario, di ordine interno, attinenti alla sicurezza, alla disciplina e alla conduzione dei lavori.
2. L'Appaltatore dichiara e garantisce che il personale del quale si avvarrà per l'esecuzione del presente appalto sarà regolarmente contrattualizzato e assicurato dallo stesso Appaltatore nel rispetto della vigente normativa, ed in tal senso si obbliga ad ogni effetto di legge.
3. L'Appaltatore assume l'obbligo della piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni sociali obbligatorie contro gli infortuni sul

lavoro e per la previdenza e l'assistenza a favore dei dipendenti, nonché degli obblighi derivanti dal presente contratto e si impegna ad assicurare al personale dipendente trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dalle norme del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro cui è soggetto.

4. L'Appaltatore è obbligato ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nell'esecuzione delle opere e prestazioni costituenti oggetto del presente Contratto Specifico, l'integrale trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali e territoriali di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.
5. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non abbia aderito alle associazioni che hanno stipulato i citati Contratti Collettivi oppure abbia receduto da esse. In caso di inadempienza contributiva nei confronti degli enti assicurativi e previdenziali, compreso la Cassa Edile, accertata tramite il DURC, si procederà come specificato e regolato dall'articolo 30, comma 5 del Codice di Contratti. Nel caso di inadempienze retributive si procederà secondo quanto specificato dall'articolo 30, comma 6, del Codice dei Contratti e dalle Condizioni Generali.
6. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute nelle Condizioni Generali.
7. L'Appaltatore si assume l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale tutte le norme di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro vigenti e/o comunque richieste dalla particolarità del lavoro. L'Appaltatore assume inoltre l'obbligo di eseguire le occorrenti ricognizioni nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato a regola d'arte e nel pieno ed assoluto rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e delle specifiche norme aziendali.
8. L'Appaltatore assume l'obbligo della costante sorveglianza del corso dell'esecuzione, in modo anche da assicurare che il lavoro dei propri dipendenti e collaboratori si svolga in condizioni di assoluta sicurezza, restando esclusa ogni ingerenza del Beneficiario, la quale resta comunque e pertanto manlevata da ogni responsabilità e dovrà essere in ogni caso tenuta indenne dall'Appaltatore. Tutte le spese derivanti all'Appaltatore per l'osservanza degli obblighi indicati, nonché tutti gli oneri in genere, nessuno escluso, che comunque potessero far capo all'Appaltatore per la organizzazione, in condizione di autonomia, di tutti i mezzi necessari, tecnici e amministrativi, per svolgere i lavori oggetto del presente contratto, si intenderanno compresi nel corrispettivo d'appalto.
9. La/Il D.L./Beneficiario si riserva, comunque, ogni e qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo.
10. L'Appaltatore si obbliga altresì ad adempiere a tutte le obbligazioni complementari e connesse previste per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi proposti, sostenendone per intero i relativi costi.

#### **Articolo 10 - (Responsabilità)**

1. L'Appaltatore si obbliga a risarcire il Beneficiario per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori e/o subfornitori.
2. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere il Beneficiario sollevato e indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivare a persone o cose dalla esecuzione dei lavori e/o dai materiali impiegati, o che comunque si dovessero verificare in dipendenza di questo contratto, da azioni legali o da richieste risarcitorie avanzate nei confronti del Beneficiario o

da terzi danneggiati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello

stato dei luoghi interessati dai cantieri.

3. L'Appaltatore, altresì, si obbliga a rispondere e a manlevare il Beneficiario da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Beneficiario medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Beneficiario medesimo.
4. L'Appaltatore, inoltre, si assume la responsabilità per danni causati al Beneficiario o a terzi imputabili a difetti esecutivi o di manutenzione, garantendo che gli interventi saranno realizzati con le migliori tecnologie e tecniche esistenti.
5. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Beneficiario da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.
6. La gestione di eventuali rifiuti, prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle leggi, delle normative vigenti, e sarà a totale carico dell'Appaltatore. L'inosservanza agli anzidetti obblighi comporterà la risoluzione del contratto ex articolo 1456 del Codice Civile.
7. In conformità all'articolo 68 delle Condizioni Generali, nel caso di rinvenimenti di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento avente valore scientifico, storico, artistico, archeologico, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al Beneficiario e adottare tutte le cautele necessarie per garantire la conservazione temporanea di esse, lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.
8. L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire le anzidette obbligazioni all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con subcontraenti, subfornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'Intervento oggetto dell'appalto.

#### **Articolo 11 – (Responsabilità dell'Appaltatore)**

1. Si rinvia a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali.

#### **Articolo 12 - (Obblighi generali del Beneficiario)**

1. Il Beneficiario si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto Specifico.

#### **Articolo 13 - (Termini e durata del contratto)**

1. Il Contratto Specifico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del presente Contratto Specifico.
2. L'esecuzione avrà inizio coi modi e nei termini indicati all'articolo 17 delle Condizioni Generali.

Per la redazione della **Progettazione Esecutiva** e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (**CSP**), vengono prescritti i seguenti termini: **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi; al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'Appaltatore, disposte dal RUP o dal DEC in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e

delle tempistiche di approvazione.

3. Ciascun termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a far data dall'ordine di inizio dell'attività.
4. Per l'esecuzione dei **Lavori** vengono prescritti i seguenti termini: **395 (trecentonovantacinque)** giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dal presente Contratto Specifico.
6. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'Appaltatore, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto Specifico, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà del Beneficiario di agire per il risarcimento del danno.
7. La sospensione dei lavori, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei Contratti, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dagli articoli 26 e 27 delle Condizioni Generali.
8. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi di cui all'articolo 25 delle Condizioni Generali.
9. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, il Beneficiario si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.
10. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il Beneficiario si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto Specifico.

#### **Articolo 15 - (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)**

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato "**a corpo**" per la quota relativa ai servizi tecnici e "**a corpo**" per la quota relativa all'esecuzione dei lavori.
2. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico è pari ad **Euro 3.000.629,54 (tremilioniseicentoventinove/54)**, oltre IVA e oneri di legge, ed è così composto:
  - a) Progettazione Esecutiva (e CSP) pari a Euro **96.161,29 (novantaseimilacentosessantuno/29)**;
  - b) Lavori pari a Euro **2.904.468,25 (duemilioninovecentoquattromilaquattrocentosessantotto/25)** di cui Euro 2.834.043,30 per opere ed Euro 70.424,95 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
3. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori è determinato in base ai prezzi unitari definiti nella documentazione tecnica allegata al presente Contratto Specifico, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico. Il corrispettivo comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto di intervento.
4. Il corrispettivo professionale per i servizi tecnici appaltati è stato determinato in conformità alle

disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, recante «*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*», emanato dal Ministero della Giustizia, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, secondo le parcelle allegata all'OdA n. 1 del **17 aprile 2024**. Eventuali spese ed oneri accessori di cui all'articolo 5 del D.M. 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. La Stazione appaltante, nel rispetto di quanto sopra, si riserva la facoltà di individuare gli effettivi importi da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione al presente Contratto Specifico.

5. Il corrispettivo, determinato a **“corpo”**, secondo quanto specificato dal Beneficiario all'atto dell'emissione dell'OdA, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto Specifico.
6. Il corrispettivo sopra richiamato è da intendersi, fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dalla contabilità finale; esso può solo diminuire proporzionalmente in funzione dell'effettivo importo delle opere ricadenti nelle suddette classi e categorie, quale risultante dalla contabilità finale, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
7. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, comma 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1, del Codice Civile. È ammessa la revisione dei prezzi dei lavori ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lettera a), del Codice dei Contratti, in attuazione dall'articolo 29, co. 1, lettera a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, e secondo quanto di seguito disciplinato.

Si applica quanto disposto dall'articolo 39 delle Condizioni Generali.

In attuazione dell'articolo 29, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 4/2022 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, per la valutazione delle variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, si rinvia integralmente alla procedura di compensazione prevista dall'articolo 29, comma 2 e ss. del D.L. n. 4/2022. La predetta compensazione dei prezzi di cui al periodo che precede deve essere richiesta dall'Appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dei relativi decreti ministeriali previsti dal citato articolo 29 del D.L. n. 4/2022.

8. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto Specifico, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto Specifico, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, fatto salvo quanto previsto al precedente comma, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Beneficiario. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
9. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Contratto Specifico, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

10. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferite, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna etc.; le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee, etc.; tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Beneficiario e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.
11. All'Appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.
12. Per la determinazione del corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive o in caso di modifiche e varianti al Contratto Specifico, si rinvia integralmente alle previsioni delle Condizioni Generali.
13. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti, sarà corrisposta nei termini indicati dall'articolo 33 delle Condizioni Generali una somma, a titolo di anticipazione, pari al **20 % (venti)** per cento) dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia da costituire nei modi ed alle condizioni previste nel medesimo articolo delle Condizioni Generali.
14. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà pagato, al netto dell'anticipazione, secondo le modalità, i termini e le condizioni disciplinati dalle Condizioni Generali e nel rispetto delle scadenze ivi indicate:
  - a. **Progetto Esecutivo (e CSP):**
    - il **100% (cento per cento)** del corrispettivo a seguito di esecutività del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Beneficiario.
  - b. **Lavori:**
    - pagamenti in acconto, a 30 giorni dall'emissione della fattura richiesta dal Soggetto Attuatore, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori pari al **20 % (venti per cento)** del corrispettivo, previa verifica del DURC e secondo cadenze, modalità e prescrizioni di cui agli artt. 33 e 35 delle condizioni generali e agli artt. 23 e 33 del capitolato speciale di appalto parte I e II, tenuto conto anche del recupero progressivo dell'anticipazione. Sulle rate in acconto verrà altresì effettuata la ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 30, comma 5 bis del Codice;
    - la percentuale del corrispettivo residua, risultante alla data dell'ultimazione dei lavori, a 30 giorni dall'emissione della fattura richiesta dal Soggetto Attuatore, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
15. Rimangono altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto Specifico.
16. In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali, tutti i pagamenti avverranno entro 30

giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.

17. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, come di seguito indicato:

- a. **EDILCOSTRUZIONI GROUP S.r.l. a socio unico** - Banca Nazionale del Lavoro Gruppo BNP Paribas, Agenzia di Teramo.
- b. **ALMA C.I.S. S.r.l.** - Unicredit S.p.A. Agenzia di Chieti.
- c. **CONSORZIO SAN LUCA PER LA CULTURA, L'ARTE ED IL RESTAURO** - Banca d'Alba Agenzia di Chieri.

18. Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

- a. **EDILCOSTRUZIONI GROUP S.r.l. a socio unico** - Banca Nazionale del Lavoro Gruppo BNP Paribas, Agenzia di Teramo  
**Maurizio Polisini**  
**Candeloro Lancione**
- b. **ALMA C.I.S. S.r.l.** - Unicredit S.p.A. Agenzia di Chieti -  
**Luigi Maria Biondi**  
**Sara Pantalone**  
**Cinzia Pantalone**
- c. **CONSORZIO SAN LUCA PER LA CULTURA, L'ARTE ED IL RESTAURO** - Banca d'Alba Agenzia di Chieri -  
**Marco Pierguido Massazza**  
**Luca Emilio Brancati**

19. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto Specifico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010.

20. L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010, comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.

21. Il Beneficiario avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto Specifico ex articolo

1456 del Codice civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 *bis*, della L. n. 136/2010.

22. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro e come specificato dalle Condizioni Generali.

#### **Articolo 16 - (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Beneficiario)**

1. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 44 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 17 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)**

1. L'Appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Si applicano le relative disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 18 - (Garanzie ed Assicurazione)**

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto Specifico, nessuna esclusa, l'Appaltatore ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al D.M. n. 31/2018, costituita mediante [cauzione/fideiussione] **Garanzia Fideiussoria n. B.2024.1292441** in data **6 maggio 2024** rilasciata dalla società/dall'istituto **Accelerant Insurance Europe SA/NV** agenzia/filiale di **Milano**, per un importo pari a **Euro 216.045,33**, con durata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
2. La fideiussione, svincolabile a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ai sensi degli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, sarà progressivamente ridotta a misura dell'avanzamento dell'esecuzione. L'ammontare residuo della fideiussione sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le previsioni delle Condizioni Generali. In caso di escussione di tale fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di **15 (quindici)** giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante.

Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute nelle Condizioni Generali.

3. L'Appaltatore ha altresì prodotto la seguente polizza assicurativa contraddistinta al n. **0684410397**, sottoscritta in data **6 maggio 2024** rilasciata dalla società **HDI Assicurazioni** agenzia di **L'Aquila**, per i seguenti importi:

PARTITA 1 - OPERE Euro 2.904.468,25

PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI Euro 2.904.468,25

PARTITA 3 - DEMOLIZIONE E SGOMBERO Euro 435.670,24

RC Euro 5.000.000,00,

in conformità a quanto previsto dal Disciplinare Unico di gara, dal Sub-disciplinare 4 e alle Condizioni Generali.

4. I professionisti hanno prodotto le relative polizze di responsabilità civile professionale con specifico

riferimento ai lavori progettati emesse da compagnie di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, con specifico riferimento alle opere da progettare come segue:

- De Vitis Franco polizza n. A123C776732-LB e successiva polizza A124C882997-LB sottoscritte rispettivamente il 24 luglio 2023 ed il 25 luglio 2024 e rilasciate da Lloyd's Insurance Company S.A. e relativa appendice n. A1CT866610-LB sottoscritta il giorno 30 aprile 2024 il tutto per un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.
  - 3CHPROJECT SRL polizza n. PI-9935672300 sottoscritta il 24 marzo 2023 e rilasciata da Arch Insurance e relativa appendice n. PI-9935672441/2 sottoscritta il giorno 14 maggio 2024 il tutto per un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00.
  - Salvatore Perinetti polizza n. 500063983 sottoscritta il 22 marzo 2022 e rilasciata da Allianz Assicurazioni e relativa appendice di dichiarazione n. 113019872 sottoscritta il giorno 8 maggio 2024 il tutto per un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00.
  - CLIMOSFERA SRL polizza n. ITFINC22464 sottoscritta il 17 novembre 2023 e rilasciata da Chubb European Group SE e rinnovata il 02 maggio 2024 con relativa dichiarazione di assicurazione sottoscritta il giorno 6 maggio 2024 il tutto per un massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00.
  - MAX ENGINEERING SRL polizza n. IFL0008956.007840 sottoscritta il 12 gennaio 2024 e rilasciata da AIG Europe S.A. e relativa appendice, allegato 6 alla summenzionata polizza, sottoscritta il giorno 2 maggio 2024 il tutto per un massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00.
  - BALDAN DANIELE polizza n. A124C862687-LB sottoscritta in data 8 febbraio 2023 e rinnovata in data 8 aprile 2024 e rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A. per un massimale non inferiore a Euro 500.000,00 e allegata dichiarazione in merito all'appendice.
  - De Vitis Manuela polizza n. 2024/03/2564422 sottoscritta il 1 maggio 2024 e rilasciata da Reale Mutua Assicurazioni e relativa appendice costituita da dichiarazione di assicurazione sottoscritta il giorno 03 maggio 2024 il tutto per un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00.
5. Tali polizze hanno copertura dalla data di inizio dei lavori e avranno termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata copertura assicurativa per il periodo sopra indicato determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione del professionista.
6. Si precisa che l'Appaltatore ed i professionisti si impegnano espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente Contratto Specifico.

#### **Articolo 19 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto)**

1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, il Beneficiario si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto Specifico, nei documenti contrattuali allegati, nonché delle Condizioni Generali.
2. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte del Beneficiario.
3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed

esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dal Beneficiario, pena in difetto l'applicazione delle penali.

4. I controlli e le verifiche effettuati dal Beneficiario, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto Specifico.
5. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire al Beneficiario tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto Specifico.
6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volto ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviato dal RUP o dalla D.L. a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

#### **Articolo 20 - Collaudi**

1. Si applicano le relative disposizioni degli articoli 64 e 65 delle Condizioni Generali e articolo 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia espressamente.

#### **Articolo 21 - (Subappalto)**

1. L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni:
  - indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali; affidamento a terzi di attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. (nei limiti massimi di Legge);
  - lavori di cui alle categorie OG2, OS2A, OG11 e di cui al D.M. 37/08 e s.m.i. (nei limiti massimi di Legge).
2. Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione del Beneficiario e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare Unico, dalle Condizioni Generali e dalle Condizioni particolari di cui al Capitolato Speciale di Appalto.
3. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato articolo 105 del Codice dei Contratti, alle seguenti condizioni:
  - l'Appaltatore deve depositare originale o copia autentica del contratto di subappalto presso il Beneficiario almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
  - l'Appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 18 del Codice dei Contratti, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con l'impresa appaltatrice, se del caso;
  - contestualmente al deposito del contratto, l'Appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei Contratti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
  - l'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, devono trasmettere prima dell'inizio dei lavori

la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dell'eventuale Piano di sicurezza.

4. È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; il Beneficiario sentito il D.L. e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto sopra. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
6. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Beneficiario in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'articolo 105, comma 13, lett. a) e c), del Codice dei Contratti.
7. L'Appaltatore in ogni caso solleva il Beneficiario da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o a suoi ausiliari. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti il Beneficiario revocherà l'autorizzazione.
9. L'Appaltatore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
10. L'Appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.
11. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
12. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Beneficiario può risolvere il Contratto Specifico, salvo il diritto al risarcimento del danno.
13. Ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore si obbliga a comunicare al Beneficiario il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
14. Per tutti i subcontratti che non costituiscono subappalto ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore è obbligato, prima dell'inizio della prestazione, a comunicare al Beneficiario:
  - nome del subcontraente;

- importo del subcontratto;
- oggetto della prestazione

affidata; e dovrà trasmettere alla D.L.:

- copia del contratto di subaffidamento o atto equivalente;
- dichiarazione del subcontraente attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, unitamente per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
- elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
- dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- dichiarazione del subcontraente, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'articolo 3 della L. n. 136/2010.

15. Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'articolo 105 del Codice dei Contratti.

#### **Articolo 22 - (Penali)**

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto Specifico, il Beneficiario applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all'**1‰ (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale, in conformità all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, alle condizioni e con le modalità stabilite e descritte agli articoli 10 dell'Accordo Quadro e 28 delle Condizioni Generali e articoli 8 e 15 del Capitolato Speciale d'Appalto, qui da intendersi integralmente trascritti.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico rispetto alla data fissata dalla D.L.;
  - b. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
  - c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
  - d. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla D.L. o dal RUP.
3. Il Beneficiario ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
4. Per ogni altra ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dall'art 28 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 23 - (Esecuzione in danno)**

1. È facoltà del Beneficiario, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi

costi

ed i danni eventualmente derivati.

2. In caso di risoluzione del contratto sia ai sensi dell'articolo. 1662 del Codice Civile che ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il Beneficiario si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto Specifico.
3. Ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del Codice dei Contratti, il Beneficiario può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori.
4. Nei suddetti casi, il Beneficiario avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

#### **Articolo 24 - (Risoluzione e recesso)**

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Specifico e di recesso sono disciplinate dagli articoli 14 e 15 dell'Accordo Quadro e 59 e 60 delle Condizioni Generali.
2. In aggiunta alle ipotesi di cui al comma precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto Specifico al ricorrere delle seguenti circostanze:
  - il rifiuto espresso di eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
  - al mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 15, comma 22, del presente Contratto Specifico;
  - all'applicazione delle penali così come indicato al precedente articolo 22 del presente Contratto Specifico e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4 a cui si rinvia.
3. In caso di risoluzione del contratto, il Beneficiario provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per il Beneficiario di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
5. Al verificarsi della risoluzione il Beneficiario altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.
6. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il Beneficiario potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte del medesimo Beneficiario, l'Appaltatore avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo o che siano state validate positivamente.
7. Il Contratto Specifico sarà risolto al ricorrere dei casi contemplati dall'articolo 15, comma 7,

dell'Accordo Quadro.

8. Si dà atto col presente articolo che, allorquando si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo verrà data tempestiva comunicazione all'Autorità Responsabile affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza sull'Accordo Quadro, anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'Accordo Quadro medesimo.

#### **Articolo 25 - (Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti)**

1. Si applica quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro e dall'articolo 41 delle Condizioni Generali e articolo 34 del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Articolo 26 - (Modifiche assetti proprietari)**

1. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Beneficiario ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

#### **Articolo 27 - (Incompatibilità)**

1. I professionisti titolari dei pregressi livelli di progettazione relativi alle prestazioni oggetto del presente contratto non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'Appaltatore dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Beneficiario e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

#### **Articolo 28 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare al Beneficiario gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Beneficiario ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il presente Contratto Specifico verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

#### **Articolo 29 - (Obblighi di riservatezza - Proprietà)**

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione

di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza.

2. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.
3. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà del Beneficiario.
4. Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente Contratto Specifico l'Appaltatore si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.
5. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva del Beneficiario che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
6. Il Beneficiario potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che il professionista Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.
7. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.
8. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dal Beneficiario all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Beneficiario e devono essere restituiti allo stesso Beneficiario al termine dell'appalto.
9. All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dal Beneficiario e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dal Beneficiario.

#### **Articolo 30 - (Spese, imposte e tasse)**

1. L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'articolo 80 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 31 - (Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto Specifico.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto Specifico sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Il Beneficiario, relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, è Titolare del trattamento. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.

#### **Articolo 32 - (Controversie e foro competente)**

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'articolo 205 del Codice dei Contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.
3. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'articolo 25 c.p.c.
4. È esclusa la competenza arbitrale.
5. Si applica quanto disposto dalle Condizioni Generali.

### **Articolo 33 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)**

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto Specifico deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.
2. Il presente Contratto Specifico, composto da n. **24** pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Il presente Contratto Specifico è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

Ai fini del presente contratto, l'imposta di bollo è stata assolta dall'aggiudicatario ex art. 3 D.P.R. 642/1972 mediante versamento all'erario mod. F24 protocollo telematico B0200802573101224 in data 10 dicembre 2024 dell'importo di Euro 752,00.

### **LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Torino, .....

**L'Appaltatore**

**Il Beneficiario**

**EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L. A SOCIO UNICO**

**COMUNE DI TORINO**

**(Società capogruppo mandataria del R.T.I.)**

**(Ing. Flavio Aquilano)**

**(Sig. Maurizio Polisini)**

\*\*\*\*\*

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per

iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si con-fermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

- Art. 8 – (Oneri e obblighi a carico dell’Appaltatore)
- Art. 8-*bis* - (Obblighi specifici previsti dal Protocollo di Legalità)
- Art. 13 – (Termini e durata del contratto,)
- Art. 15 – (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)
- Art. 16 – (Divieto di modifiche dell’Appaltatore e varianti del Beneficiario)
- Art. 22 – (Penali)
- Art. 23– (Esecuzione in danno)
- Art. 24 – (Risoluzione e recesso)
- Art. 25 – (Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti)
- Art. 29 – (Obblighi di riservatezza Proprietà)
- Art. 32 – (Controversie e foro competente)

**L’Appaltatore**

**(Sig. Maurizio Polisini)**

**Legale Rappresentante società capogruppo mandataria del R.T.I.**

**EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L. A SOCIO UNICO**



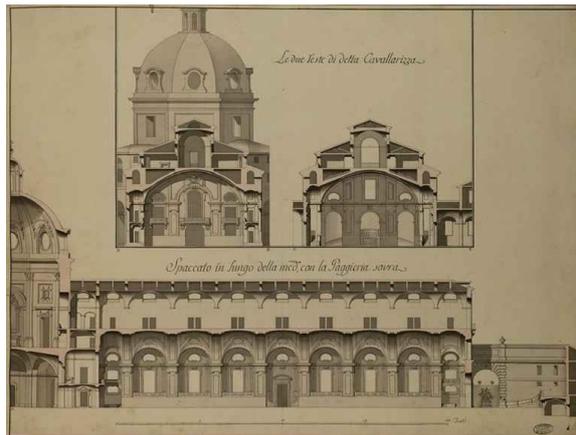
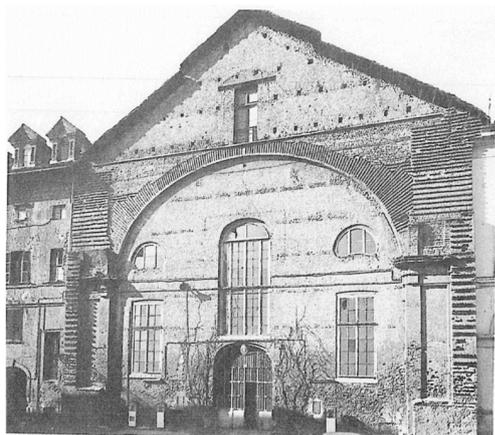
CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Interni  
Divisione Tecnica Patrimonio

## COMPLESSO DELLA CAVALLERIZZA REALE

## PROGETTO DI RESTAURO DEL MANEGGIO ALFIERIANO

Finanziamento: PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA



CUP C19D22000110001

Codice Area ST-GTPCEC

Codice Lavoro RES-RE/ED/IMP/SIC

## PROGETTO DEFINITIVO

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ordine di servizio prot. n. 378-379 del 18/08/2022 - Dirigente di Divisione: Arch. Sabino Palermo

NOME E COGNOME	RUOLO	AREA COMPETENZA
Ing. Flavio Aquilano	CGP PRG Coordinatore del progetto e progettista opere antincend.	OA1
Ing. Elena Grillone	PRG Progettista opere edili	ED.12
Arch. Manuela Castelli	PRG Progettista opere architettoniche	ED.12
Ing. Giovanni Vercelli	PRG Progettista opere strutturali	STR.1
Dott.ssa Cristina Arlotto	PRG Progettista opere di restauro	RE
Per. Ind. Francesco Ferrari	PRG Progettista opere impiantistiche	IMP
Ing. Dario Cianci	PRG Progettista opere impiantistiche per gli aspetti energetici	IMP
Geom. Bartolo Saullo	CLP Collaboratore progettazione opere edili e di restauro	ED.12
Dott. Gianni Chiamberlando	PRG Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	SIC
Arch. Cristina Soldati	CLP Collaboratore progettazione opere di restauro	RE

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Sabino Palermo

TUTTI GLI ELABORATI SONO FIRMATI DIGITALMENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE I E II  
DISPOSIZIONI GENERALI E SPECIALI

nome file: CSA appalto integrato.pdf

codice elaborato: CSP

REV	MODIFICHE	REDATTORI	DATA
0	Emissione		ottobre 2022
1	Revisione		marzo 2024

**OGGETTO DEI LAVORI****COMPLESSO DELLA CAVALLERIZZA REALE  
PROGETTO DI RESTAURO DEL MANEGGIO  
ALFIERIANO**

Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura

\*\*\*\*\*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I E II**  
**DISPOSIZIONI GENERALI E SPECIALI**

		<i>Euro</i>
a)	Lavori a corpo, a base di gara, soggetti a ribasso	3.456.150,36
b)	Oneri per la sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	70.424,95
c)	Oneri per la progettazione esecutiva, soggetti a ribasso	117.269,87
d)	Totale appalto (a+b+c+d), oltre IVA di legge	<b>3.643.845,18</b>

*Il Responsabile Unico di Procedimento:*

Arch. Sabino Palermo

*Il Coordinatore del Progetto e Progettista delle opere antincendio:*

Ing. Flavio Aquilano

*Progettista opere architettoniche:*

Arch. Manuela Castelli

*Progettista delle opere edili:*

Ing. Elena Grillone

*Progettista delle opere strutturali:*

Ing. Giovanni Vercelli

*Il Progettista delle opere di restauro*

Dott.ssa Cristina Arlotto

*Il Progettista delle opere impiantistiche*

Per. Ind. Francesco Ferrari

*Il Progettista delle opere impiantistiche**per gli aspetti energetici:*

Ing. Dario Cianci

*Il Progettista della sicurezza:*

Geom. Gianni Chiamberlando

## INDICE

**PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

PREMESSA.....	4
DESCRIZIONE DELLE OPERE DA APPALTARSI.....	4
ARTICOLO 1. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	6
ARTICOLO 2. AMMONTARE DELL'APPALTO.....	6
ARTICOLO 3. CORRISPETTIVO.....	7
ARTICOLO 4. DOMICILIO DELL'APPALTATORE.....	8
ARTICOLO 5. INDICAZIONE DEL LUOGO DEI PAGAMENTI E DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE.....	8
ARTICOLO 6. PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	8
ARTICOLO 7. VARIANTI IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	8
ARTICOLO 8. TERMINI DI CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO E PENALI.....	9
ARTICOLO 9. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	10
ARTICOLO 10. CORRISPETTIVO DELLA PROGETTAZIONE.....	11
ARTICOLO 11. RESPONSABILITÀ IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	11
ARTICOLO 12. DIRETTORE DI CANTIERE.....	12
ARTICOLO 13. ATTIVITÀ PRELIMINARI DEL DIRETTORE DEI LAVORI E TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	12
ARTICOLO 14. PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	13
ARTICOLO 15. PENALE PER RITARDI IN FASE DI ESECUZIONE.....	13
ARTICOLO 16. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI. PROROGHE.....	14
ARTICOLO 17. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	14
ARTICOLO 18. PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE.....	15
ARTICOLO 19. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	16
ARTICOLO 20. VALUTAZIONE DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA.....	17
ARTICOLO 21. ANTICIPAZIONI DELL'APPALTATORE.....	17
ARTICOLO 22. MODIFICHE AL PROGETTO IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI ED AL CORRISPETTIVO.....	17
ARTICOLO 23. LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER L'ESECUZIONE.....	18
ARTICOLO 24. MATERIALI E DIFETTI DI COSTRUZIONE.....	19
ARTICOLO 25. CONTROLLI E VERIFICHE.....	20
ARTICOLO 26. CONTO FINALE DEI LAVORI.....	21
ARTICOLO 27. LAVORI ANNUALI ESTESI A PIÙ ESERCIZI.....	21
ARTICOLO 28. COLLAUDO / CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	21
ARTICOLO 29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	22
ARTICOLO 30. RISERVE E ACCORDI BONARI.....	24
ARTICOLO 31. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.....	25
ARTICOLO 32. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE.....	26
ARTICOLO 33. SUBAPPALTI E SUBCONTRATTI.....	26
ARTICOLO 34. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO.....	28
ARTICOLO 35. GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.....	29
ARTICOLO 36. DANNI DA PROGETTAZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.....	29
ARTICOLO 37. DANNI DA ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.....	30
ARTICOLO 38. DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE.....	31
ARTICOLO 39. DOCUMENTAZIONI DA PRODURRE.....	32

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

ARTICOLO 40. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.....	32
---	----

**PARTE II – DISPOSIZIONI SPECIALI**

CAPO 1 – DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	34
ARTICOLO 41. OGGETTO DELL'APPALTO.....	34
ARTICOLO 42. MODALITÀ PER IL PAGAMENTO E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI A CORPO.....	35
ARTICOLO 43. CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E/O SUBAPPALTABILI E ALTRE LAVORAZIONI.....	37
ARTICOLO 44. OSSERVANZA DI LEGGI E NORME.....	38
ARTICOLO 45. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	38
ARTICOLO 46. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE.....	40
CAPO 2 – CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	42
ARTICOLO 47. ULTERIORI PRECISAZIONI IN MERITO ALLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI.....	42
ARTICOLO 48. ULTERIORE DISCIPLINA IN MATERIA DI CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI.....	43
ARTICOLO 49. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE.....	43
ARTICOLO 50. PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI.....	44
ARTICOLO 51. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	45
CAPO 3 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	46
ARTICOLO 52. QUALITÀ E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI IN GENERE, CAMPIONATURA, MODALITÀ DI POSA E CERTIFICAZIONI.....	46
ARTICOLO 53. CRITERI DI PRIORITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI.....	50
ARTICOLO 54. CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E ALLE DISCARICHE AUTORIZZATE E ONERI DI SMALTIMENTO E DI DISCARICA.....	50
CAPO 4 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	54
ARTICOLO 55. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PIANI DI SICUREZZA.....	54
ARTICOLO 56. DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI DIRETTORE DI CANTIERE.....	54
ARTICOLO 57. ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	55
ARTICOLO 58. PIANI DI SICUREZZA.....	57
ARTICOLO 59. NORME DI SICUREZZA GENERALI E SICUREZZA NEL CANTIERE.....	58
CAPO 5 – ULTERIORE DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI E DEGLI ONERI DELL'APPALTATORE.....	59
ARTICOLO 60. ONERI DELL'APPALTATORE INERENTI LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	59
ARTICOLO 61. ONERI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL CANTIERE.....	60
ARTICOLO 62. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E PRESCRIZIONI GENERALI SULLA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	67
ARTICOLO 63. ONERI DELL'APPALTATORE PER FORNITURE, ALLACCIAMENTI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE CON RETI E SOTTOSERVIZI ESISTENTI.....	70
ARTICOLO 64. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE.....	71
ARTICOLO 65. ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI VERIFICHE, COLLAUDO, CERTIFICAZIONE E PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	71
ALLEGATO A1) AL CSA - PARTE I E II.....	74

## PREMESSA

Nel seguito si intende:

**CODICE:** D.LGS. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – “Codice dei contratti pubblici” così come modificato e integrato dalla Legge n. 120 dell’11.09.2020, dalla Legge n. 108 del 29.07.2021, dalla Legge n. 238 del 23 dicembre 2021 e dal D.L. 27 gennaio 2022, n. 4.

**REG. DL:** Decreto M.I.T. del 7 marzo 2018, n. 49 “Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”.

**RG:** D.P.R. 05/10/2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti non espressamente abrogate dal Codice.

**CG:** D.M. 19/04/2000 n. 145 “Regolamento recante il Capitolato Generale di appalto dei lavori pubblici”, per quanto non abrogato dal Regolamento.

**CSA:** Capitolato Speciale d’Appalto.

**Città:** la Stazione Appaltante Città di Torino.

**Appaltatore:** l’Aggiudicatario dei lavori.

**OdA:** Ordine di attivazione dell’Accordo Quadro.

Si richiamano integralmente i contenuti dell’Allegato F.4 – Condizioni Generali, SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO dell’accordo quadro.

## DESCRIZIONE DELLE OPERE DA APPALTARSI

L’oggetto dell’appalto è costituito dall’affidamento della progettazione esecutiva e della successiva esecuzione, ex art. 59, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come modificato dall’art. 1, comma 1, lett. b), della Legge n. 55 del 2019, come modificato dall’art. 8, comma 7, della Legge n. 120 del 2020, nella parte in cui vieta il ricorso all’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione di lavori; termine differito dall’articolo 52, comma 1, lettera a), della Legge n. 108 del 2021, dei lavori relativi al restauro conservativo del maneggio Alfieriano si configura come parte di un insieme di interventi che saranno realizzati da Compagnia San Paolo e Università con specifici appalti in tempistiche diverse, in funzione delle priorità e dei finanziamenti disponibili.

Il presente progetto intende destinare l’edificio a sala espositiva con la possibilità di ospitare eventi di natura culturale che promuovano l’espressività artistica e culturale della Città.

Il valore storico-artistico del Complesso della Cavallerizza impone necessariamente un’attenta valutazione degli interventi edilizi possibili, che deve essere preceduta da un’analisi delle caratteristiche architettoniche e strutturali dell’edificio. Per questa ragione, si sono ipotizzati interventi puntuali, che garantiscono le funzioni essenziali necessarie per la destinazione d’uso,

ma non modificano l'impianto dell'edificio o gli apparati decorativi, al fine di rendere la struttura più leggibile possibile nella sua architettura originale, mentre attualmente le tribune ed i locali accessori hanno interrotto l'ampiezza dell'aula centrale.

Gli interventi di rifunzionalizzazione avranno quindi come obiettivo quello di conservare e preservare il manufatto storico, senza apportare modifiche sostanziali dei locali esistenti.

In questa prima fase di intervento nel Maneggio Alfieriano (circa 760 m<sup>2</sup> destinati alle attività espositive e culturali) potranno essere ospitate contemporaneamente 360 persone. In funzione di tale capienza, è stata necessaria la progettazione di spazi accessori quali servizi igienici, depositi e locali tecnici.

Nella prima fase non sarà possibile attivare l'impianto di raffrescamento/riscaldamento in quanto non ancora presente la centrale termica centralizzata per il comparto Cavallerizza, ma la macchina UTA compresa nel presente progetto potrà consentire il solo trattamento dell'aria.

L'intervento di "Restauro del Maneggio Alfieriano" è stato inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2022-2024 di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 29 marzo 2022 n. DEL 192, esecutiva dal 15 aprile 2022, al C.I.A. 5067, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00, I.V.A. compresa (CUP C19D22000110001), finanziato per l'intero importo con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione nell'ambito dell'Area tematica 6 – Cultura del PSC.

L'appalto, in linea generale, prevede un insieme organico di opere che si possono sommariamente dividere in edili-architettoniche, restauro, strutturali, impiantistiche e opere varie.

Si segnala, rimandando ai contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, allegato al presente progetto, e alle tempistiche illustrate nel Cronoprogramma dei lavori, che l'intervento oggetto del presente capitolato potrà, eventualmente, avere luogo contestualmente ad altre opere riguardanti le aree esterne, anche eventualmente a cura delle Aziende erogatrici dei pubblici servizi.

In tale caso, sarà necessaria un'attenta attività di Coordinamento, sia dal punto di vista logistico che da quello della sicurezza, la cui puntuale definizione dovrà essere demandata ad una fase successiva, nel caso in cui si presenti tale situazione.

**PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI****Articolo 1. Capitolato speciale d'appalto**

1. L'appalto integrato viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal contratto d'appalto, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Impresa dichiara di conoscere e di accettare.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, i computi metrici estimativi allegati al progetto come da bando di gara ai sensi dell'art. 32, comma 14 bis del Codice.

**Articolo 2. Ammontare dell'appalto**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 2 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. L'importo definitivo contrattuale dell'appalto integrato sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo a base di gara per lavori, sommato al corrispettivo per la progettazione esecutiva delle opere (oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo esclusi), soggetto al medesimo ribasso, oltre agli oneri per la sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso.
2. Tali importi, sono così definiti, oltre IVA di legge ex art. 23, comma 16 del Codice:

**Euro 3.456.150,36** per lavori, soggetti a ribasso, a base di gara, comprensivi di Euro 1.848.825,92 per costi della manodopera (come desunti dal Q.I.M (\*)<sup>1</sup>) derivanti dall'applicazione delle tabelle ministeriali per il settore merceologico del presente appalto attualmente vigenti, in particolare: operaio specializzato 38,94 euro/ora – operaio qualificato 36,08 euro/ora – operaio comune 32,31 euro/ora (costi orari incrementati del 26,50%);

**Euro 70.424,95** per oneri per la sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso;

**Euro 117.269,87** corrispettivo per la progettazione esecutiva (oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo esclusi), soggetto a ribasso.

A)	Lavori a corpo, a base di gara, soggetti a ribasso	Euro	3.456.150,36
B)	Oneri per la sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso	Euro	70.424,95
<b>A+B)</b>	<b>Importo totale lavori</b>	<b>Euro</b>	<b>3.526.575,31</b>

<sup>1</sup> (\*) (comprensivi del 26,50%)

C)	Corrispettivo per la progettazione esecutiva (oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo esclusi), soggetto a ribasso,	Euro	117.269,87
<b>A+B+C)</b>	<b>Importo totale dell'appalto</b>	<b>Euro</b>	<b>3.643.845,18</b>

3. Il presente CSA - Parte II – Disposizioni Speciali riporta in dettaglio la suddivisione dell'importo complessivo a base di gara secondo le singole categorie lavorative costituenti l'appalto, indicando la categoria generale o specializzata considerata prevalente, nonché tutte le parti, con relativi importi e categorie, da ritenersi attribuite all'appaltatore in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, nonché quelle subappaltabili/scorporabili ex art. 105, commi 1, 2 e 4 del Codice. Contiene altresì le indicazioni di cui all'art. 43 RG e, nel caso di interventi complessi di importo superiore a 15 milioni di euro ex art. 3, comma 1, lett. oo) del Codice, l'articolazione delle lavorazioni come prevista dall'art. 43, comma 4 dello stesso RG.
4. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale delle opere.
5. Il contratto d'appalto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 59, comma 5 bis del Codice e dell'art. 30 delle condizioni generali, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.
6. L'importo complessivo è stato calcolato sulla base dei prezzi di riferimento per le Opere e Lavori Pubblici nella Regione Piemonte – edizione 2023, di cui alla D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023 (B.U. n.8 s.o. n.3 del 23/02/2023).
7. Ai fini del successivo articolo 3, comma 3, l'elenco prezzi allegato al Contratto di Appalto, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituisce l'elenco dei prezzi unitari.

### Articolo 3. Corrispettivo

1. I prezzi relativi all'appalto sono contenuti nell'Elenco prezzi unitari particolare dell'opera, secondo quanto richiamato e definito nel contratto d'appalto e nel presente atto.
2. Al contratto d'appalto si applicano le clausole di revisione prezzi di cui all'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice con i limiti e le modalità di cui all'art. 29 della L. n. 25 del 28.03.2022 di conv. D.L. n. 04/2022 (D.L. Sostegni-Ter).
3. L'elenco dei prezzi unitari, come definito al precedente art. 2 comma 6, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del Codice.
4. Dovendosi eseguire categorie di lavori non previste ed impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale nell'elenco prezzi particolare dell'opera, si dovrà provvedere alla formazione di nuovi prezzi ex art. 8, c. 5 del REG. DL, utilizzando:

in via prioritaria, i prezzi unitari desunti dall'Elenco Prezzi della Regione Piemonte di riferimento per l'appalto, anche aggregandoli in una nuova analisi;

in subordine, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di manodopera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, con l'approvazione finale del RUP.

Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta offerto sull'importo a base di gara e, qualora comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, si applica l'art. 8, c. 6 del REG. DL.

5. I lavori in economia a termini di contratto, che per loro natura non danno luogo ad una valutazione a misura, sono inseriti nella contabilità secondo le seguenti modalità:

- per l'importo dei materiali in provvista, dei trasporti e dei noli di mezzi d'opera sono utilizzati le voci dell'elenco prezzi particolare al netto del ribasso d'asta;
- per la relativa manodopera sono utilizzati i prezzi ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice in vigore al momento dell'esecuzione delle lavorazioni medesime, incrementati di spese generali ed utili al netto del ribasso offerto.

Qualora si debbano contabilizzare le predette opere in economia, necessarie per la particolare tipologia della lavorazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 14, c. 3 del REG. DL ed il riassunto di ciascuna lista settimanale andrà riportato sul registro di contabilità.

#### **Articolo 4. Domicilio dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore dovrà attenersi a quanto indicato all'ART. 8 delle Condizioni Generali

#### **Articolo 5. Indicazione del luogo dei pagamenti e delle persone che possono riscuotere**

1. La Città effettuerà i pagamenti tramite la Civica Tesoreria Comunale, con le modalità e secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante.
2. L'Appaltatore produrrà gli atti di designazione delle persone autorizzate a riscuotere contestualmente alla firma del contratto specifico di cui all'ART. 8 delle Condizioni Generali.
3. Per tutti gli aspetti di dettaglio si richiama l'ART. 8 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 6. Progettazione esecutiva**

L'Appaltatore dovrà attenersi a quanto indicato agli ARTT. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 delle Condizioni Generali.

#### **Articolo 7. Varianti in fase di progettazione**

1. L'Appaltatore dovrà attenersi a quanto indicato agli ARTT. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 delle Condizioni Generali.

2. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel Progetto Definitivo posto a base di gara;
3. Eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara. Sono ammesse le variazioni qualitative e quantitative, contenute entro un importo non superiore al 20% (venti per cento) delle categorie di lavoro dell'appalto che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti, e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.
4. Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c) del Codice, ovvero nel caso di errori od omissioni riscontrati nel Progetto Definitivo posto a base di gara, l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento, indicando analiticamente le cause e le ragioni per le quali ritiene che sussistano le predette ipotesi, nonché una stima delle variazioni da apportare attraverso il Progetto Esecutivo, effettuata in base ai criteri di cui al successivo punto 4. Con la medesima comunicazione l'Appaltatore chiede l'autorizzazione a procedere alla redazione delle varianti ad opera del medesimo professionista incaricato del Progetto Esecutivo.
5. La Città procederà all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti su cui si basa la necessità di procedere alle varianti e, se del caso, sentito il progettista del Progetto Definitivo, concederà l'autorizzazione all'esecuzione.
6. Le variazioni da apportare sono valutate in base all'elenco prezzi allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto con le modalità previste dal CG nonché, se necessario, mediante la formazione di nuovi prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del RG.
7. Fermo restando quanto stabilito ai punti precedenti, l'Appaltatore è comunque tenuto ad introdurre nel Progetto Esecutivo, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dalla Città che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.
8. Sono parimenti compresi nel corrispettivo contrattuale eventuali integrazioni o chiarimenti agli elaborati richiesti dai vari Enti terzi preposti al controllo per l'emissione delle determinazioni di competenza.
9. Eventuali varianti rese necessarie da errori od omissioni del Progetto Esecutivo dell'opera daranno diritto alla Città di richiedere, senza costi ed oneri aggiunti, la correzione delle omissioni e degli errori commessi a spese dell'Appaltatore o, alternativamente, la risoluzione del presente Contratto, salvo sempre il risarcimento del danno.

### **Articolo 8. Termini di consegna del progetto esecutivo e penali**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 17 e 18 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. L'Appaltatore deve consegnare il Progetto Esecutivo alla Città, previa richiesta di parere agli Enti di controllo e tutela, entro e non oltre **giorni 60** (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio delle attività di cui al precedente articolo 6 e dell'art. 17 delle Condizioni generali.
2. In caso di ritardo nella consegna degli elaborati di progetto per cause imputabili all'Appaltatore, in conformità all'art. 28 delle Condizioni generali sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi direttamente dal compenso spettante, salvo il risarcimento del maggior danno.
3. La Città si riserva di risolvere il contratto ex art. 108 del Codice, qualora il ritardo superi i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

### Articolo 9. Approvazione del progetto esecutivo

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 19 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Il Progetto Esecutivo è sottoposto alla verifica ed alla validazione da parte del RUP, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 8-bis del Codice, entro **giorni 30** (trenta) dalla sua presentazione a cura dell'appaltatore, ai fini della sua approvazione da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante entro i successivi **giorni 30** (trenta).
2. Qualora la Città, ritenga non meritevole di approvazione il Progetto Esecutivo, il Responsabile del Procedimento avvia la procedura di cui all'art. 108 del Codice. Non è meritevole di approvazione la progettazione esecutiva:
  - che si discosti dalla progettazione posta a base di gara in modo da compromettere, anche parzialmente, le finalità dell'intervento, il suo costo o altri elementi significativi dello stesso progetto a base di gara;
  - che sia in contrasto con norme di legge, o di regolamento in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, igienico sanitaria, superamento delle barriere architettoniche, o altre norme speciali;
  - che sia redatta in violazione a norme tecniche di settore, con particolare riguardo alle parti in sottosuolo, alle parti strutturali e a quelle impiantistiche;
  - che, secondo le normali cognizioni tecniche dei titolari dei servizi di ingegneria e architettura, non illustri compiutamente i lavori da eseguire o li illustri in modo inidoneo alla loro immediata esecuzione;
  - nella quale si riscontrino errori od omissioni progettuali come definite dal Codice dei contratti;
  - che, in ogni altro caso, comporti una sua attuazione in forma diversa rispetto a quanto previsto dalla progettazione a base di gara;
  - che, per ragioni imputabili ai progettisti che l'hanno redatta, non ottenga la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti, oppure che non ottenga i

prescritti pareri, nulla osta, autorizzazioni, o altri atti di assenso comunque denominati, il cui rilascio costituisca attività vincolata o, qualora costituisca attività connotata da discrezionalità tecnica, il mancato rilascio di tali pareri sia imputabile a colpa o negligenza professionale del progettista;

3. In caso di mancata approvazione dovuta a cause diverse rispetto a quelle di cui al precedente punto 2), la Città può recedere dal presente contratto in attuazione dell'art. 60 delle Condizioni generali, all'Appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dall'art. 5, comma 4 del REG. DL, in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

### **Articolo 10. Corrispettivo della progettazione**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 34 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Il corrispettivo per l'attività di progettazione esecutiva sarà determinato in funzione del ribasso offerto in sede di gara sull'importo determinato al precedente art. 2.
2. Le eventuali consulenze di cui l'Appaltatore potrà eventualmente servirsi, avvalendosi di tecnici od organi tecnici facenti o meno capo all'Appaltatore medesimo, sono da considerarsi comprese nella somma sopra indicata.
3. Il compenso per l'attività di progettazione (IVA compresa) sarà corrisposto in un'unica soluzione entro giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori, ex art. 5, comma 1, del REG. DL.
4. La liquidazione del compenso spettante all'Appaltatore nel caso di progettazione di varianti in corso d'opera, avverrà attraverso la definizione di un nuovo prezzo, determinato ai sensi del precedente art. 7, comma 5, contenuto all'interno della rispettiva perizia di variante.
5. Ai fini della corresponsione all'Appaltatore degli eventuali interessi per ritardato pagamento, i termini di cui sopra s'intendono interrotti per il periodo intercorrente tra la spedizione delle richieste di erogazione al Ministero della Cultura e la ricezione dei relativi mandati presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.
6. Il pagamento di cui ai periodi precedenti è effettuato in ogni caso previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario o dei referenti della progettazione. La stazione appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

### **Articolo 11. Responsabilità in fase di progettazione esecutiva**

1. Fermo restando quanto stabilito al precedente articolo 8 del presente capitolato e all'art. 44 delle Condizioni generali, si intendono recepite dal presente atto ed assunte come obblighi dalle parti le disposizioni normative di cui al Codice e al D.P.R. 207/2010 in materia di

attività di progettazione e di redazione dei progetti, di responsabilità del progettista in caso di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, nonché di limitazioni alle varianti in corso d'opera.

### **Articolo 12. Direttore di cantiere**

1. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore di cantiere ai sensi dell'articolo 6 CG e l'atto di formale designazione deve essere recapitato alla Direzione Lavori prima dell'inizio lavori, in conformità all'ART. 8, comma 4, delle Condizioni Generali.

### **Articolo 13. Attività preliminari del direttore dei lavori e termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 21, 22 e 23 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Il DL fornisce al RUP l'attestazione dei luoghi ai sensi dell'art. 4, c. 1 del Reg. DL. Successivamente, prima della sottoscrizione del contratto o alla consegna dei lavori in via d'urgenza, il DL, qualora richiesto dal RUP, accerta il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori aggiornando la predetta attestazione.
2. I lavori devono essere consegnati mediante la redazione di apposito processo verbale di consegna in contraddittorio con l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 5 del Reg. DL, fatto salvo la mancata presentazione delle polizze di cui al successivo art. 37.
3. Il Responsabile del Procedimento può, con specifico atto motivato, autorizzare la consegna anticipata dei lavori, pendente la stipula del contratto ex art. 32, c. 8 del Codice e art. 5, c. 9 del Reg. DL, fatto salvo la mancata presentazione delle polizze di cui al successivo art. 29.
4. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **395 (trecentonovantacinque)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Tale durata tiene conto della naturale e prevedibile incidenza delle giornate di andamento stagionale sfavorevole.
5. L'ultimazione dei lavori avviene in conformità agli ARTT. 61 e 62 delle Condizioni Generali.
6. Nel caso in cui il DL accerti la necessità di eseguire il completamento di lavorazioni di piccola entità, del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori, può assegnare un termine non superiore a sessanta giorni da indicare nel predetto certificato. Alla conclusione del termine così assegnato, il DL procede nuovamente a constatare, con la redazione di un apposito verbale di accertamento, che le lavorazioni sono state completate e conferma l'ultimazione già indicata nel certificato di ultimazione compilato in precedenza. In caso contrario, il mancato rispetto del termine assegnato comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni. In caso di persistente inerzia

dell'appaltatore accertata da apposito verbale di constatazione, la Stazione appaltante si riserva di procedere d'ufficio, previa comunicazione allo stesso, addebitandone la spesa.

7. L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto ai sensi dell'ART. 29 delle Condizioni Generali e dell'art. 107, comma 5 del Codice

#### **Articolo 14. Programma di esecuzione dei lavori**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 24 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione Lavori, tenuto conto anche delle esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di altre opere nell'immobile/area affidate ad altre ditte, con le quali l'Appaltatore si impegna ad accordarsi per appianare eventuali divergenze al fine del buon andamento dei lavori stessi.
2. L'Appaltatore è soggetto alle disposizioni che il Direttore dei Lavori impartisce con appositi Ordini di Servizio (annotati nel Giornale dei Lavori), redatti in duplice copia, comunicati al Responsabile del Procedimento e firmati per accettazione dall'Appaltatore, ex art. 3 del Reg. DL. E' altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di quelli contenuti nei piani di sicurezza di cui al successivo articolo 25, comprese eventuali prescrizioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.
3. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale. Circa la durata giornaliera dei lavori, si applica l'art. 27 CG.
4. La Direzione dei lavori potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto adempiere a tutte le disposizioni che verranno impartite dalla Direzione dei Lavori.

#### **Articolo 15. Penale per ritardi in fase di esecuzione**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 28 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione complessiva dei lavori, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale ex art. 113 bis, comma 4 del Codice.
2. La stessa penale trova applicazione al ritardo nelle singole scadenze delle varie lavorazioni e parti in cui è articolato il lavoro, secondo quanto meglio specificato sia sul cronoprogramma per ciascuna fase delle lavorazioni, sia nel CSA – Parte II - Disposizioni

- Speciali, in proporzione all'importo di queste.
3. La penale di cui al comma 1 verrà applicata con deduzione dall'importo del Conto Finale, anche mediante escussione della garanzia definitiva ove necessario, mentre quelle di cui al comma 2 saranno applicate con deduzione diretta sul certificato di pagamento relativo al SAL interessato.
  4. Per il presente contratto non verrà applicato il premio di accelerazione, qualora l'ultimazione avvenga in anticipo rispetto al termine contrattuale.

### **Articolo 16. Sospensione e ripresa dei lavori. Proroghe**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 25, 26 e 27 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. E' ammessa la sospensione parziale dei lavori secondo l'art. 107, c. 4 del Codice e ai sensi dell'art. 10, c. 3 del Reg. DL. Per contro, la sospensione di una o più lavorazioni in cantiere per violazione alle norme di sicurezza sul lavoro, disposta su indicazione del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ex art. 92, c. 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non comporta per l'Appaltatore il diritto al differimento del termine di ultimazione lavori contrattualmente previsto.
2. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiederne la proroga con le modalità dell'art. 107, comma 5 del Codice.

### **Articolo 17. Oneri a carico dell'Appaltatore**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 9, 10, 72, 73, 74, 75 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Si intendono in ogni caso a totale carico e spesa dell'Appaltatore, in quanto compresi nel prezzo dei lavori, fatto salvo le spese relative alla sicurezza nei cantieri (non soggette a ribasso), gli oneri espressamente previsti all'art. 32, comma 4 RG, oltre a quelli generali e particolari indicati specificatamente nel presente CSA.
2. L'Appaltatore ha altresì l'onere di aggiornare, con l'approvazione del DL, gli elaborati di progetto, in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive adottate, ai sensi dell'art. 15, comma 4 RG.
3. L'Appaltatore ed i subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, come previsto dall'art. 6 CG e dagli artt. 30, comma 4 e 105, comma 9 del Codice, nonché gli ulteriori adempimenti di sua competenza derivanti dal Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili della Città Metropolitana di Torino, adottato con deliberazione G.C. n. 88 del 22.02.2022 e sottoscritto dalla Città in data 04.04.2022.

4. In particolare l'Appaltatore è tenuto, alla maturazione di ciascun SAL, a presentare un'apposita autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con cui attesti, sotto la piena responsabilità civile e penale, di aver provveduto regolarmente al pagamento delle maestranze impegnate nel cantiere oggetto dell'appalto con riferimento alla retribuzione ed all'accantonamento della quota relativa al TFR secondo il vigente CCNL e che, in base all'art. 30, co.4 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, la retribuzione è conforme alle categorie merceologiche di lavori indicate nel disciplinare di gara. Detta autocertificazione dovrà essere presentata inoltre, per suo tramite, dalle ditte consorziate esecutrici, dai subappaltatori preventivamente autorizzati, nonché dalla ditta ausiliaria in caso di avvalimento e dalla ditta distaccante nel caso di ricorso al suddetto istituto.
5. Sarà cura della Stazione Appaltante effettuare, successivamente, le opportune verifiche c/o gli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile di Torino, laddove l'attività prevalente sia riconducibile al CCNL dell'edilizia, nel rispetto di quanto sopra anche ai fini del disposto di cui al successivo art. 23, comma 4.
6. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui ai successivi articoli 37 e 38, nonché quelli relativi alla provvista ed installazione del cartello di cantiere secondo le modalità standard dell'Ente appaltante e di quanto indicato all'ART. 75 delle Condizioni Generali.
7. L'Appaltatore si fa altresì espressamente carico di consegnare al DL, relativamente a materiali/apparecchiature/opere, tutte le certificazioni, documenti e collaudi, comprensivi degli schemi grafici identificativi relativi al luogo di installazione dei singoli elementi costruttivi, da allegare alla dichiarazione di corretta posa in opera (redatta ai sensi del D.M. 04/05/98), che sarà poi necessario presentare unitamente alla domanda di sopralluogo degli Organi competenti di Vigilanza, finalizzata all'ottenimento del C.P.I., all'autorizzazione ASL, dell'agibilità, ecc. entro 30 gg dall'ultimazione del singolo intervento, pena la non contabilizzazione dei medesimi, come meglio specificato al successivo art.13.
8. La Direzione Lavori o l'organo di collaudo, ex art. 6, c. 4 del Reg. DL, possono disporre ulteriori prove ed analisi, ancorché non previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto, ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.
9. Spetta altresì all'Appaltatore l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere, comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica, come meglio specificato nel presente CSA, senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività.

#### **Articolo 18. Proprietà dei materiali di demolizione**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 71 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni, nonché gli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte e l'archeologia, sono di proprietà dell'Amministrazione; ad

essi si applicano gli artt. 35 e 36 CG.

Qualora venga prevista la cessione di detti materiali all'Appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito (non soggetto a ribasso) ivi citato deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori; in caso contrario, qualora non sia indicato il prezzo convenzionale, si intende che la deduzione sia stata già fatta nella determinazione del prezzo.

### **Articolo 19. Contabilizzazione dei lavori**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 30, 31, 32, 33, 35 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, come indicata successivamente dal presente atto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei lavori, che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico di progetto; in ogni caso, tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.
2. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti ai sensi dell'art. 15, c. 2 del Reg. DL; tuttavia, se l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
3. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia, si procede secondo le relative speciali disposizioni; si richiama, in proposito, quanto già indicato al precedente art. 3, comma 5 e all'art. 15 del presente atto.
4. Gli oneri per la sicurezza contrattuali sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo, che è quello prestabilito dalla stazione appaltante e non soggetto a ribasso in sede di gara.
5. I materiali e le apparecchiature che, per norma di legge, devono essere accompagnati da specifici documenti di omologazione/certificazione:

A - ove i materiali non necessitino di certificazione relativa alla loro posa, potranno essere contabilizzati in provvista e posa al momento della presentazione della relativa documentazione;

B - nei casi in cui la posa dei materiali di cui sopra necessita di specifica certificazione dell'esecutore/installatore, potranno essere contabilizzati in provvista e posa solamente al momento della presentazione della documentazione relativa al materiale e della certificazione della corretta posa in opera da parte dell'esecutore/installatore;

C - nei casi in cui la posa dei materiali di cui sopra necessita, oltre alla specifica certificazione dell'esecutore/installatore, anche della certificazione del professionista abilitato sulla corretta

esecuzione, potranno essere contabilizzati in provvista e posa solamente al momento della presentazione della documentazione relativa al materiale e della certificazione della corretta posa in opera da parte dell'esecutore/installatore. La certificazione del professionista abilitato dovrà essere acquisita comunque al termine dei lavori e sarà condizione necessaria per il rilascio del certificato di ultimazione dei lavori.

D - gli impianti complessi, che sono costituiti da materiali ed apparecchiature in parte soggetti anche ad omologazione/certificazione, ma che necessitano della certificazione finale complessiva, potranno essere contabilizzati in provvista e posa in opera:

- per materiali ed apparecchiature non soggetti ad omologazione/certificazione, al momento della loro esecuzione;
- per materiali ed apparecchiature soggetti ad omologazione/certificazione, vale quanto riportato ai precedenti punti A – B – C.

6. Nel caso di appalto con lavori da tenere distinti, facenti capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata attraverso distinti documenti contabili, per consentire una gestione separata dei relativi quadri economici, anche se sulla base di un solo contratto.

#### **Articolo 20. Valutazione dei lavori in corso d'opera**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 32 e 33 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Le quantità di lavoro eseguite sono determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo, salve le eccezioni stabilite nel presente atto; valgono in ogni caso le norme fissate nei Capitolati citati al successivo articolo 32, comma 3.
2. Le attività di controllo amministrativo contabile sono svolte, da parte del DL, secondo le prescrizioni dell'art. 13 del Reg. DL; i diversi documenti contabili sono predisposti e tenuti dai soggetti delle stazioni appaltanti di cui all'art. 101 del Codice, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 14 del Reg. DL.

#### **Articolo 21. Anticipazioni dell'Appaltatore**

1. Si richiama quanto prescritto agli ARTT. 32, 33 e 40 delle Condizioni Generali

#### **Articolo 22. Modifiche al progetto in fase di esecuzione lavori ed al corrispettivo**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 44 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Ai sensi dell'articolo 149, comma 1 del Codice, non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria

- di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante.
2. Qualora la Città, per tramite della D.L., disponga varianti in corso d'opera nel rispetto delle condizioni e discipline di cui agli articoli 106 e 149 del Codice, ad esse saranno applicate le norme dell'articolo 8 del REG. DL.
  3. La perizia delle opere suppletive e/o di variante sarà redatta a misura con l'utilizzo dei prezzi unitari di cui al precedente articolo 3 e la contabilizzazione delle suddette opere avverrà a corpo con le modalità previste dal presente atto. Ai fini della relativa approvazione, il progetto di variante sarà verificato e validato secondo le disposizioni vigenti in materia.
  4. E' ammessa, su richiesta della Stazione Appaltante e secondo quanto riportato nella Parte II del CSA, l'esecuzione di lavori complementari consistenti nella ripetizione di lavori analoghi a quelli previsti in contratto purché conformi al progetto a base di gara, secondo le particolari disposizioni di cui all'art. 63, comma 5 del Codice. Detti "lavori complementari" sono affidati alle stesse condizioni di contratto, nel limite del 50 per cento del valore del contratto iniziale e comunque entro tre anni dalla stipula del contratto originario.
  5. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione, le modifiche di cui all'art. 106, comma 2 del Codice, nonché quelle finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché le suddette modifiche non comportino un'alterazione della natura complessiva del contratto ed un incremento di spesa superiore ai limiti di cui al medesimo comma 2.

### **Articolo 23. Liquidazione dei corrispettivi per l'esecuzione.**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 33, 35 e 36 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, la stazione appaltante può disporre il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione, prescindendo dall'importo minimo previsto per ciascun SAL, anche in relazione alla consistenza delle lavorazioni eseguite.
2. I pagamenti delle rate di acconto sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva dei soggetti interessati nell'appalto. Nel caso in cui sul DURC sia segnalata un'inadempienza, la Città procederà secondo quanto disposto dall'articolo 30, comma 5 del Codice e secondo le modalità contenute nelle Circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 3/2012, dell'INPS n. 54 del 13.04.2012 e dell'INAIL del 21.03.2012.
3. Sulle rate di acconto verrà effettuata la ritenuta dello 0,5% ex art. 113 bis, comma 3 del Codice e sarà pagata, nella rata di saldo, secondo le previsioni contrattuali, previa verifica del DURC ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Codice e successiva formale richiesta di

- presentazione di idonea polizza a garanzia del saldo ex art. 103, comma 6 del Codice, rilasciata secondo le specifiche di cui al successivo art. 28, comma 3.
4. Qualora il relativo DURC risultasse negativo, si provvederà a trattenere l'importo dell'inadempienza dal saldo medesimo e si provvederà ai sensi del comma 2. Nel caso venga riscontrata l'irregolarità e la Stazione Appaltante abbia già ricevuto la polizza di cui sopra, si procederà comunque con il versamento diretto dell'inadempienza agli enti previdenziali ed assicurativi.
  5. Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà successivamente alla data di emissione del certificato di Collaudo/Regolare Esecuzione e in ogni caso decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato ex art. 103 comma 5 del Codice.
  6. In caso di ritardo accertato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si procederà secondo i disposti dell'art. 30 comma 6 del Codice. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell'impresa come indicato nel periodo precedente, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna, né avrà titolo al risarcimento danni.
  7. Ai fini della corresponsione all'Appaltatore degli eventuali interessi per ritardato pagamento, i termini di cui sopra s'intendono interrotti per il periodo intercorrente tra la spedizione delle richieste di erogazione al Ministero della Cultura e la ricezione dei relativi mandati presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

#### **Articolo 24. Materiali e difetti di costruzione**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 10 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

L'Appaltatore, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera, dovrà sottoporre di volta in volta alla Direzione dei lavori i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati di tutte le certificazioni che giustificano le prestazioni e di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato Speciale.

Il DL svolge attività di controllo tecnico tra cui l'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti, ai sensi dall'art. 101 comma 3 del Codice. Altresì esegue tutti i controlli e le prove di cui all'art. 6 del Reg. DL, con le modalità ivi previste.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore e possono essere sempre rifiutati dal Direttore dei Lavori per difetti e inadeguatezze, per accertata esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti dal contratto, ai sensi dell'art. 6, c. 3 del Reg. DL. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, sul primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta delle predette non conformità del materiale o del manufatto.

Ai fini dell'accettazione dei materiali, valgono le seguenti disposizioni:

- a) i materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità;
- b) il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che, per qualsiasi causa, non risultino conformi alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto o alla normativa tecnica, nazionale o dell'UE, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, sul primo atto contabile utile;
- c) possibilità di mettere in opera i materiali e i componenti solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori;
- d) accettazione "definitiva" dei materiali e dei componenti solo dopo la loro posa in opera;
- e) non rilevanza dell'impiego da parte dell'esecutore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata;
- f) riduzione del prezzo nel caso sia stato autorizzato, per ragioni di necessità o convenienza, da parte del Direttore dei Lavori, l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali, fatte salve le prescrizioni degli artt. 16 e 17 CG, nonché quelle più specifiche contenute nel presente atto, Parte II – Disposizioni speciali e Parte III – Disposizioni tecniche

#### **Articolo 25. Controlli e verifiche**

1. Durante il corso dei lavori la Stazione Appaltante potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei lavori e tutte le prescrizioni contrattuali.
2. In fase di esecuzione, il DL pone in atto tutti i controlli individuati dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e, al termine dei lavori, accerta che i documenti tecnici, le prove di cantiere o di laboratorio, le certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto di materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti previsti dal predetto Piano.
3. Si richiamano inoltre gli oneri della Ditta circa la garanzia e la perfetta conservazione di manufatti e impianti di cui all'art. 32, comma 4 lett. e) ed i) del RG.
4. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non

escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e per i materiali già controllati.

5. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.
6. Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previste dal Capitolato Speciale d'Appalto - Parte III – Disposizioni tecniche, sono disposti dalla Direzione lavori o dall'organo di collaudo, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 28, comma 8, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico ai sensi dell'articolo 111, comma 1 bis del Codice, ad eccezione di quanto già eventualmente compreso nei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale e di quanto previsto all'articolo 17, comma 7 del presente Capitolato speciale d'appalto. Per tutte le analisi o le prove non previste nel precedente capoverso, l'esecutore sarà tenuto ad eseguirle a propria cura e spese, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del REG. DL.

#### **Articolo 26. Conto finale dei lavori**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 36 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Il Direttore dei lavori compila il conto finale entro il termine di gg. 60 dall'ultimazione dei lavori, con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 14, comma 1 lett. e del REG. DL.
2. La sottoscrizione del Conto Finale da parte dell'Appaltatore viene effettuata ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 14, comma 1 lett. e del REG. DL.

#### **Articolo 27. Lavori annuali estesi a più esercizi.**

1. I lavori annuali estesi a più esercizi con lo stesso contratto si liquidano alla fine dei lavori di ciascun esercizio, chiudendone la contabilità e collaudandoli, come appartenenti a tanti lavori fra loro distinti, come prescritto dall'art. 14, c. 8 del REG. DL.

#### **Articolo 28. Collaudo / Certificato di Regolare Esecuzione.**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 64 e 65 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 3 del Codice e 219 RG, il collaudo deve essere ultimato entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata dalla DL con apposito certificato di cui all'articolo 12, comma 1 del REG..

La Città solo per i lavori di importo pari o inferiore al milione di euro si avvale della facoltà prevista dall'art. 102, comma 2 del Codice e dall'art. 8 del Regolamento della Città di Torino n° 289 del 22

giugno 2004 e s.m.i., in quanto ancora compatibile. Pertanto, entro i limiti ivi previsti, il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione, che deve essere emesso dal DL, entro 3 mesi dall'ultimazione dei lavori debitamente accertata con apposito certificato di cui all'art. 12, c. 1 del Reg. DL.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente atto avvengono con approvazione formale del certificato di collaudo/CRE, che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Città; il silenzio della Città protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni, equivale all'approvazione formale.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del C.C., l'Appaltatore risponde, ai sensi dell'art. 102, comma 5 del Codice e 229, comma 3 RG, per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Città prima che il certificato di collaudo/regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere ed impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, dell'atto di collaudo; resta nella facoltà della Città richiedere la presa in consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate, ai sensi dell'art. 230 RG.
6. Per il Collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione, valgono le norme dell'art. 102 del Codice e della Parte II, Titolo X del RG.
7. In sede di collaudo, oltre agli oneri di cui all'art. 224 RG, sono a totale carico dell'Appaltatore l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche a strutture e impianti previste dalle leggi di settore e che il collaudatore vorrà disporre.

### **Articolo 29. Risoluzione del contratto e recesso**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 59, 60 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Qualora ricorrano le fattispecie di cui all'art. 108, comma 1 del Codice, il Responsabile del procedimento può proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto d'appalto, tenuto conto dello stato dei lavori e delle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, mediante formale contestazione scritta all'Appaltatore e senza alcun obbligo di preavviso.
2. Nei casi previsti all'art. 108, comma 2, lett. a) e b) del Codice, la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione di diritto del contratto d'appalto.
3. In caso di grave inadempimento o grave ritardo dell'Appaltatore debitamente accertati, si rinvia a quanto previsto all'art. 108, commi 3 e 4 del Codice.

4. A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C., l'Amministrazione, senza l'applicazione di alcun termine per adempiere, ha il diritto di risolvere il contratto d'appalto previa comunicazione, da inviarsi tramite PEC all'Appaltatore, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:
- a) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
  - b) proposta motivata del Coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva dei lavori, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - c) abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
  - d) fallimento o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  - e) mancata presa in consegna dell'area da parte dell'Appaltatore, ex art. 5, c. 3 del REG. DL;
  - f) violazione del Patto di Integrità debitamente sottoscritto, con particolare riferimento all'art. 2, comma 1 del medesimo;
  - g) violazione di quanto previsto all'art.30, comma 4 ed art.105, comma 9 D.Lgs.50/2016 e s.m.i, nonché degli oneri di cui al precedente art.17, comma 4;
  - h) violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto degli artt. 54 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e 2, comma 3 D.P.R. 62/2013 e delle disposizioni contenute nel "*Codice di comportamento della Città di Torino*" adottato con Deliberazione della G.C. n. 2013 07699/004 del 31/12/2013, nonché al ricorrere delle fattispecie di cui all'art. 42 del Codice;
  - i) ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per la presentazione della progettazione esecutiva superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi;
  - j) mancata approvazione del progetto esecutivo.

I casi elencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previamente o contestualmente alla comunicazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese, quale rinuncia alla clausola di cui al presente articolo, eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la Città non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

5. Nel caso di risoluzione, l'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ex art. 1453, comma 1 del Cod. Civ., ed in particolare si riserva di esigere dall'Impresa il rimborso di eventuali spese incontrate in misura superiore rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto, come previsto anche all'art. 108, comma 8 del Codice.

6. E' fatto salvo il diritto di recesso della Città sensi degli artt. 1671 C.C. e 109 del Codice, secondo le modalità ivi previste.  
Tale diritto è altresì esercitabile nel caso in cui, durante l'esecuzione dei lavori, l'Amministrazione venga a conoscenza, in sede di informative prefettizie di cui agli artt. 91 e seg. D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'Appaltatore stesso.
7. L'Appaltatore potrà altresì richiedere la risoluzione del contratto d'appalto, senza indennità, al verificarsi di quanto previsto dall'art. 107, comma 2 del Codice.

### **Articolo 30. Riserve e accordi bonari**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 54, 55 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, ex art. 3, c. 1 del REG. DL, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili, ex art. 3, c. 1 del REG. DL.
2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.
4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
5. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
6. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
7. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

8. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate controdeduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie controdeduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
9. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 6, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Di tale evenienza il DL dovrà farne espressa menzione nel Registro di contabilità.
10. Qualora vengano iscritte riserve sui documenti contabili che determinino una variazione dell'importo economico dell'opera tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale stesso, si procederà con l'attivazione dell'accordo bonario secondo le modalità di cui all'art. 205 del Codice.
11. La proposta di accordo bonario rimane di competenza del Responsabile del Procedimento, secondo quanto disposto dall'art. 205, commi 4, 5, 6 del Codice. Nel solo caso di lavori di particolare complessità e di importo elevato, è facoltà dello stesso richiedere alla Camera Arbitrale l'indicazione di una lista di 5 esperti in materia per la redazione della proposta di accordo bonario, come previsto al comma 5 del precitato articolo del Codice.
12. Il DL o l'esecutore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.
13. Se le contestazioni riguardano fatti, il DL redige in contraddittorio con l'esecutore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al DL nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
14. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

### **Articolo 31. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare e a far applicare integralmente tutte le norme

contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori. In particolare, per l'esecuzione dei lavori di edilizia in genere, richiamati nell'ALL. A del DPR 207/2010, e nell'ALL. X di cui al D. Lgs. 81/2008, l'Appaltatore dovrà essere iscritto, o iscriversi alla Cassa Edile.

2. E' altresì obbligato a rispettare, ed a far rispettare al subappaltatore, tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, del Codice e dall'art. 90, comma 9 del D.lgs. 81/2008; in particolare è tenuto a quanto disposto al precedente art. 17, comma 4, secondo periodo.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, potrà procedersi secondo i disposti dell'art. 30 del Codice.
4. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell'impresa, come da comma precedente, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna, né avrà titolo al risarcimento di danni.

### **Articolo 32. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 46, 47, 48, 49 e 50 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. L'Appaltatore, è tenuto a depositare nei termini di cui al successivo art. 39, al fine della stipula del contratto, e comunque prima della eventuale consegna anticipata dei lavori:
  - a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento redatto dalla Città, ai sensi dell'art. 100, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - b) un proprio piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza della Città di cui alla precedente lettera a).
2. I suddetti documenti formano parte integrante del contratto d'appalto, unitamente al piano di sicurezza redatto dalla Città, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
3. Il Direttore di cantiere e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 105, comma 17 del Codice e di quanto previsto nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### **Articolo 33. Subappalti e subcontratti**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 51, 52 e 53 delle Condizioni Generali, si riportano

le seguenti prescrizioni particolari:

1. Previa autorizzazione della Città e nel rispetto del precedente art. 2 e dell'articolo 105 del Codice, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti, tenuto conto anche dell'art. 89, comma 11 del Codice e del D.M. M.I.T. n. 248 del 10 novembre 2016, nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
2. La Città provvede al pagamento diretto dei subappaltatori nei casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice. In particolare, con riferimento alle lettere a) e c) del comma 13 e secondo quanto dichiarato ed allegato alla richiesta di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore è tenuto, con formale comunicazione vistata dal medesimo subappaltatore a specificare alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite di volta in volta in subappalto, unitamente al relativo importo, al fine della liquidazione delle stesse e con riferimento anche al disposto di cui all'art. 105, comma 22 del Codice.
3. Fuori dalle ipotesi di cui al comma precedente, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Città, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento liquidato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dal medesimo ai subappaltatori, al fine di dimostrare di non incorrere nella fattispecie di cui alla lettera b) del comma 13 dell'art. 105 del Codice. In difetto, fatti salvi giustificati motivi al riguardo formalmente presentati dall'Appaltatore, si provvederà a trattenere cautelativamente l'importo corrispondente alla prestazione eseguita dal subappaltatore dall'ammontare risultante dal certificato di pagamento dovuto all'Appaltatore, al fine di poter adempiere a quanto disposto dalla lettera b) sopra citata.
4. La Città non risponde dei ritardi imputabili all'Appaltatore nella trasmissione della documentazione di cui al precedente comma e, pertanto, si intende fin da ora manlevata dal pagamento di qualsiasi somma a titolo di interesse nei confronti del subappaltatore.
5. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, nonché dell'osservanza delle norme in materia di trattamento economico e contributivo, previdenziale/assicurativo dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 105, commi 8 e 9 del Codice. Pertanto, nel caso di DURC non regolare del subappaltatore, riferito al periodo in cui il medesimo ha operato in cantiere, ai sensi dell'art. 105 comma 10 del Codice, si applica quanto previsto all'articolo 30 commi 5 e 6 del Codice.
6. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, ex art. 105 comma 2, del Codice, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto medesimo, quanto ivi previsto. In proposito, la Città effettuerà la verifica dei relativi DURC secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e, nel caso di riscontrata irregolarità contributiva previa formale comunicazione all'Appaltatore, disporrà la sospensione delle relative attività sino ad avvenuta regolarizzazione dei DURC in esame.

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

7. Il direttore dei lavori, oltre a verificare la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati preventivamente comunicati (ex art. 105, c. 2 del Codice) e a controllare che i predetti svolgano la parte di prestazioni ad essi affidate, provvede alla segnalazione al RUP delle inosservanze da parte dell'esecutore delle disposizioni di cui all'art.105, come da art. 7, c. 1 del REG. DL.
8. Dovranno in ogni caso considerarsi "lavori" e pertanto sempre soggette ad autorizzazione al subappalto, le lavorazioni consistenti in un'attività di trasformazione di un bene in un'entità diversa, con destinazione d'uso o consistenza mutate rispetto a quelle originarie (*ad es. la fornitura con posa di conglomerato bituminoso, anche se la manodopera sia inferiore al 50%, in quanto di per sé il bitume, pur se preconfezionato, non ha una specifica destinazione d'uso indipendente dalla posa in opera, necessitando infatti di essere lavorato, come anche il calcestruzzo, i laterizi, materiali grezzi in genere*).
9. Ove l'appaltatore intenda avvalersi della fattispecie disciplinata dall'art.30 D.Lgs.276/2003 e s.m.i (distacco di manodopera), dovrà trasmettere, almeno 10 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, **apposita comunicazione** con la quale dichiara:
  - a) di avere in essere con la società distaccante un formale contratto di distacco (**da allegare in copia**) che dovrà, tra l'altro, riportare anche le motivazioni a giustificazione dell'interesse della società distaccante al ricorso di tale istituto, nonché l'indicazione del CCNL applicato ai dipendenti in distacco ai fini del successivo punto c);
  - b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati e le relative posizioni Inps/Inail/Cassa Edile;
  - c) che al personale distaccato ed indicato sarà in ogni caso applicato il CCNL di riferimento relativo all'appalto oggetto del presente contratto, ivi compresa l'iscrizione in Cassa Edile se l'attività esercitata in maniera prevalente è quella edile, nello specifico la Cassa Edile di Torino, nel caso di lavori superiori a 90gg.

La Stazione Appaltante, entro 10 gg dal ricevimento di quanto sopra, potrà negare il distacco ove in sede di verifica non sussistano i requisiti di cui sopra.

#### **Articolo 34. Cessione del contratto e del corrispettivo d'appalto.**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 41 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Qualsiasi cessione di azienda, trasformazione, fusione e scissione ex art. 106, comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, relativa all'Appaltatore non produce effetto nei confronti della Città, fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dalla

- normativa antimafia, nonché quelle previste per la documentazione del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice.
- Entro 60 giorni dall'intervenuta comunicazione di cui sopra, la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto con effetto risolutivo sulla situazione in essere, qualora non sussistano i requisiti di cui alla vigente normativa antimafia e di cui all'art. 48, comma 19 del Codice.
  - Qualsiasi cessione del corrispettivo deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla Stazione Appaltante; essa è altresì regolata dai disposti dell'art. 106, comma 13 del Codice.

### **Articolo 35. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 42 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

- La garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice deve essere integrata ogni volta che la Città abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente atto e delle vigenti norme, oppure abbia affidato all'Appaltatore l'esecuzione di ulteriori opere/varianti.
- Tale garanzia sarà svincolata progressivamente con le modalità previste dal Codice. L'ammontare residuo della garanzia cessa di avere effetto ed è svincolato automaticamente all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 103, comma 5 del Codice.
- Le firme dei funzionari, rappresentanti della Banca o della Società di Assicurazione, riportate su tale garanzia con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma, dovranno essere apposte digitalmente ex art. 21 e ss del Codice dell'amministrazione digitale.

### **Articolo 36. Danni da progettazione e responsabilità civile verso terzi**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 43 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

- Ai sensi dell'art. 106, comma 9 del Codice, i titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 2 dell'art. 106 del Codice. Nel caso di appalti aventi ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, l'appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo.
- Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione esecutiva dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, a far data dall'approvazione del Progetto Esecutivo,

- per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, così come prevista dal Codice e dalle linee guida ANAC.
3. Detta polizza dovrà essere redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.M. n. 123 del 12 marzo 2004, entrato in vigore a far data dal 26.05.04 con particolare riferimento allo Schema Tipo 2.2. S'intende che la succitata polizza deve coprire, oltre le nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Città deve sopportare per le varianti di cui all'art. 106, comma 2 del Codice, resisi necessari in corso di esecuzione.
  4. La copertura assicurativa deve coprire anche la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza ai sensi dell'art. 24, comma 4, ultimo periodo del Codice.
  5. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno, pertanto, deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi durante l'esecuzione dei lavori fino al collaudo (es. maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione).
  6. La riprogettazione dei lavori, che si rendesse necessaria in corso di esecuzione dei medesimi per cause imputabili al progettista del Progetto Esecutivo, s'intende posta totalmente a carico dell'Appaltatore, senza costi ed oneri aggiuntivi per la Città.

### **Articolo 37. Danni da esecuzione e responsabilità civile verso terzi**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 43 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o il risarcimento dei danni.
2. L'Appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, comprensiva della responsabilità civile, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice.
3. A tale scopo dovrà stipulare idonee polizze assicurative, come previsto dall'art. 103, comma 7 del Codice, da trasmettere alla stazione appaltante, unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, pena la non consegna dei medesimi.

Dette polizze dovranno essere debitamente sottoscritte ai sensi di Legge secondo le modalità di cui al precedente art. 35.

Le suddette polizze dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e perdurare sino all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, con i seguenti massimali:

- PARTITA 1 - OPERE Euro 3.526.575,31 (importo opere a base di gara)
- PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI Euro 3.526.575,31
- PARTITA 3 - DEMOLIZIONE E SGOMBERO Euro 528.986,30
- RC di cui al precedente punto 3) Euro 5.000.000,00

In particolare, per i danni di cui alla PARTITA 1 – OPERE ed alla PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI, il massimale indicato, riferito all'importo complessivo dell'appalto a base di gara, sarà rideterminato, a seguito dell'aggiudicazione, sulla base dell'importo contrattuale netto (IVA esclusa); in merito alla PARTITA 3 - DEMOLIZIONE E SGOMBERO l'importo sarà rideterminato nella misura del 15% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore è altresì tenuto ad aggiornare detta somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive, compensi per lavori aggiuntivi o variazioni del progetto originario.

4. L'Ente assicurato non potrà in ogni caso essere escluso dalla totale copertura assicurativa per gli importi di cui al precedente punto 3 con clausole limitative di responsabilità. Eventuali franchigie ed eccezioni non potranno essere opposte all'Ente medesimo: tale clausola dovrà risultare espressamente nelle suddette polizze assicurative.
5. S'intendono ovviamente a carico dell'Appaltatore gli eventuali danni, di qualunque genere, prodotti in conseguenza del ritardo dovuto alla mancata o ritardata consegna delle predette polizze nei tempi e modi di cui sopra.

### **Articolo 38. Danni cagionati da forza maggiore**

Ad integrazione di quanto prescritto all'ART. 9 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla Direzione Lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno, secondo le prescrizioni di cui all'art. 11 del REG. DL.
2. L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Conseguentemente, al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al Direttore dei Lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'Appaltatore;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa

dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

### **Articolo 39. Documentazioni da produrre**

1. L'Appaltatore dovrà presentare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione dell'approvazione dell'OdA oltre a quanto prescritto nella stessa, anche i seguenti documenti:
  - garanzia definitiva di cui all'articolo 35 del CSA;
  - polizze assicurative di cui al precedente art. 37;
  - dichiarazione della Società Assicurativa contenente l'impegno a rilasciare la polizza civile professionale di cui al precedente articolo 36;
  - piano di sicurezza operativo/sostitutivo (POS/PSS) ex art. 32 del CSA;
  - ulteriori dichiarazioni / documentazioni previste all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### **Articolo 40. Richiamo alle norme legislative e regolamentari**

1. Si intendono espressamente richiamate ed accettate integralmente le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare: il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dalla Legge n. 120/2020 e dalla Legge n. 108 del 29.07.2021, il Decreto M.I.T. del 7 marzo 2018, n. 49 “Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”, il Regolamento approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 (per quanto non abrogato dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per quanto non in contrasto con il Codice ed il Regolamento suddetti, oltre il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
2. Tali norme si intendono prevalenti su eventuali prescrizioni difformi contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Per le specifiche norme tecniche l'Appaltatore, oltre a quanto prescritto nel D.M. del 17/01/2018 Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” e nel presente Capitolato Speciale, è soggetto ai seguenti Capitolati tipo:
  - Capitolato speciale per gli appalti delle opere murarie e affini occorrenti nella costruzione di nuovi edifici e nella sistemazione di quelli esistenti (deliberazione 30 ottobre 1943 Pref. Div. 2/1 n. 44200 del 22/12/1943) con esclusione dell'art. 13;
  - Capitolato per l'appalto delle imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico (Deliberazione C.C. 3/12/1951 Pref. 2/2/1952 Div. 4 n. 5040);
  - Capitolato speciale per le opere di canalizzazione e analoghe del sottosuolo (Deliberazione 30/10/1943 Pref. 16/12/1943 n. 43639);
  - Capitolato speciale di appalto per l'installazione degli impianti di riscaldamento nei

locali degli edifici municipali (delib. C.C. 30/12/1957 Pref. 4/2/58 Div. 2 n. 7541/1015);

- Capitolato generale di norme tecniche per le provviste ed opere relative agli impianti industriali ed elettrici (delib. C.C. 3/5/1954 G.P.A. 26/8/54 Div. 2/1 n. 49034).
4. Si intendono parte del presente atto le indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Legge 98/2013 e s.m.i. (art. 41) e del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120.
  5. Si intendono richiamati ed accettati, da entrambe le parti, il "Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino" n. 317, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 e s.m.i. e il "Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico" n. 318, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006.
  6. Si intende richiamato ed accettato, da entrambe le parti, il Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili della Città Metropolitana di Torino, adottato con deliberazione G.C. n. 88 del 22.02.2022 e sottoscritto dalla Città in data 04.04.2022.

## PARTE II – DISPOSIZIONI SPECIALI

### CAPO 1 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

#### Articolo 41. Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi relativi al "Restauro del Maneggio Alfieriano" del complesso della Cavallerizza Reale di Torino, edificio di proprietà della Città di Torino, in carico alla Divisione Tecnica Patrimonio, comprendente tutte le opere murarie ed affini, provviste necessarie, opere strutturali, impianti tecnologici e ogni altra opera necessaria per la realizzazione delle opere come meglio descritte nel presente CSA e negli elaborati di progetto. L'edificio è sottoposto a vincolo da parte degli enti di tutela, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo e dal progetto esecutivo successivamente redatto a cura dell'Appaltatore e approvato dalla Stazione Appaltante, con riguardo anche ai particolari costruttivi, agli impianti tecnologici e ai relativi calcoli, in merito ai quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e non potrà muovere successivamente alcuna eccezione. Inoltre nessuna eccezione potrà sollevare l'Impresa assuntrice qualora nello sviluppo dei lavori ritenesse di non aver valutato sufficientemente gli oneri derivanti dal presente Capitolato Speciale e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il progetto e di tutte le circostanze speciali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali.
3. Il Progetto Definitivo, appositamente elaborato, costituisce parte integrante del contratto e prevede l'esecuzione delle opere secondo quanto dettagliato nei relativi elaborati progettuali e nella parte III del presente CSA – "Disposizioni Tecniche" (redatta separatamente per opere edili-architettoniche, opere strutturali, restauro artistico e opere impiantistiche), ai cui contenuti si rimanda, salvo le diverse e più precise indicazioni recepite nel progetto esecutivo e quelle che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla D.L. nelle modalità di cui al precedente art. 20.
4. L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, alla conformazione del terreno, alla presenza di servizi nel sottosuolo, alla natura e condizioni degli accessi, dei passaggi, della

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

possibile fruizione di spazi, alla contiguità delle aree di intervento con vie di passaggio, piazze e zone ad uso pubblico con attività in atto, che, nel loro insieme, possono influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione alla variazione da lui offerta sul prezzo posto a base di gara.

#### **Articolo 42. Modalità per il pagamento e la valutazione dei lavori a corpo**

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; per quanto riguarda l'ammontare del corrispettivo vale quanto esplicitato all'articolo 2.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte. Negli importi succitati sono sempre ricomprese tutte le predisposizioni ed opere murarie necessarie o accessorie atte a consentire l'installazione e/o la posa delle apparecchiature e degli impianti, nonché di eventuali oneri relativi ad assistenze murarie e pertanto comprese nell'offerta.
3. L'importo complessivo delle categorie di opere compensate a corpo, comprende tutto quanto necessario per dare le opere ultimate e certificate in conformità a quanto previsto nel presente CSA e in quelli richiamati, nei documenti ad essi allegati o riferiti, nonché in conformità di tutte le norme di legge o regolamenti vigenti, applicabili ai lavori in oggetto.
4. La contabilizzazione del corrispettivo per i lavori a corpo è effettuata con le modalità di cui al precedente articolo 19 e sulla base della TABELLA A riportata nella pagina seguente, applicando la quota percentuale eseguita per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso all'aliquota contrattuale della medesima categoria e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.
5. Gli oneri per la sicurezza sono valutati separatamente dall'importo dei lavori, in base all'importo previsto a tale scopo dalla Stazione appaltante, negli atti progettuali e sul bando di gara, che per tali oneri costituisce vincolo negoziale. Detto importo è da considerare pertanto comprensivo di tutti i costi derivanti dall'attuazione del piano di sicurezza. La contabilizzazione dei lavori avverrà con le medesime modalità previste per la contabilizzazione dei lavori.
6. I lavori e le somministrazioni appaltati saranno liquidati in base all'importo netto di aggiudicazione, risultante dall'offerta di gara, secondo quanto previsto nei commi

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

precedenti.

TABELLA A – OPERE A CORPO DA LIQUIDARSI A PERCENTUALE

n.	Descrizione	Tipologia di Opera	Opere	% sulla categoria	% sul complessivo
		<b>OPERE EDILI – ARCHITETTONICHE- STRUTTURALI</b>			
1		SCAVI E REINTERRI	46.902,15	2,41%	1,33%
2		DEMOLIZIONI, RIMOZIONI, SPICCONATURE E PULIZIE	221.940,59	11,40%	6,29%
3		OPERE STRUTTURALI	155.557,76	7,99%	4,41%
4		OPERE DI CONSOLIDAMENTO	204.629,54	10,51%	5,80%
5	<b>OG2</b>	MURATURE	195.868,09	10,06%	5,55%
6		CONTROSOFFITTI	7.795,26	0,40%	0,22%
7	<b>Elenco</b>	COPERTURE	64.867,58	3,33%	1,84%
8	<b>Lavorazioni</b>	RINZAFFI, INTONACI	16.841,23	0,87%	0,48%
9		SOTTOFONDI	40.725,21	2,09%	1,15%
11	<b>Opere</b>	PAVIMENTI, RIVESTIMENTI	157.799,25	8,11%	4,47%
12	<b>Edili</b>	OPERE DI SERRAMENTISTICA E VETRAIO	104.486,65	5,37%	2,96%
13		OPERE DA FALEGNAME	194.494,12	9,99%	5,52%
14	<b>Architetton.</b>	OPERE DA FABBRO	10.862,98	0,56%	0,31%
15	<b>Strutturali</b>	OPERE DA LATTONIERE – IDRAULICO	27.263,99	1,40%	0,77%
16		OPERE DA DECORATORE	13.133,90	0,67%	0,37%
17		OPERE PROVVISORIALI	221.807,59	11,39%	6,29%
18		OPERE VARIE	31.779,95	1,63%	0,90%
19		OPERE DI RESTAURO ARCHITETTONICO	159.717,41	8,20%	4,53%
20		<b>OPERE EDILI ARCHITETTONICHE STRUTTURALI - CAT. OG2</b>	<b>1.876.473,25</b>	<b>96,38%</b>	<b>53,21%</b>
21		<b>ONERI DELLA SICUREZZA - CAT. OG2</b>	<b>70.424,95</b>	<b>3,62%</b>	<b>2,00%</b>
22		<b>OG2 - TOTALE COMPLESSIVO OPERE EDILI-ARCHITET-STR</b>	<b>1.946.898,20</b>	<b>100,00%</b>	<b>55,21%</b>
		<b>OPERE DI RESTAURO</b>			
23		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, DIAGNOSTICA E MAPPATURE	19.471,17	2,43%	0,55%
24		SUPERFICI INTONACATE E TINTEGGIATE	359.705,28	44,96%	10,20%
25		ELEMENTI DECORATIVI IN STUCCO	401.259,88	50,16%	11,38%
26		SUPERFICI INTONACATE DIPINTE	14.972,59	1,87%	0,42%
27		ELEMENTI DECORATIVI IN MATERIALE LAPIDEO	1.347,37	0,17%	0,04%
28		ELEMENTI DECORATIVI IN MATERIALE LIGNEO	3.243,71	0,41%	0,09%
29		<b>OS2A - OPERE DI RESTAURO</b>	<b>800.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>22,68%</b>
		<b>IMPIANTI TERMOMECCANICI</b>			
30		SMANTELLAMENTI	3.315,64	0,43%	0,09%
31	<b>OG11</b>	IMPIANTO ANTINCENDIO	48.575,96	6,23%	1,38%
32	<b>Impianti</b>	PREDISPOSIZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO RADIATORI E PANNELLI RADIANTI	70.489,11	9,04%	2,00%
33	<b>Termomecc.</b>	IMPIANTO AEREAULICO	236.830,83	30,38%	6,72%
34		IMPIANTO IDRICO SANITARIO E ALLACCIAMENTI	70.492,40	9,04%	2,00%
35		<b>OG11 - TOTALE COMPLESSIVO IMPIANTI TERMOMECCANICI</b>	<b>429.703,94</b>	<b>55,11%</b>	<b>12,18%</b>
		<b>IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>			
36	<b>OG11</b>	SMANTELLAMENTI IMPIANTI ELETTRICI	7.647,38	0,98%	0,22%
37		IMPIANTO DI TERRA	5.003,36	0,64%	0,14%
38	<b>Impianti</b>	IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE	36.740,41	4,71%	1,04%
39		QUADRI ELETTRICI + UPS	62.756,35	8,05%	1,78%
40	<b>Elettrici</b>	IMPIANTO FORZA MOTRICE E TELEFONIA E DATI	33.730,42	4,33%	0,96%
37	<b>e</b>	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	132.281,22	16,97%	3,75%
38	<b>Speciali</b>	IMPIANTI SPECIALI: RILEVAZIONE FUMI - DIFFUSIONE SONORA - ANTINTRUSIONE E TVCC	71.814,03	9,21%	2,04%
39		<b>OG11 - TOTALE COMPLESSIVO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>	<b>349.973,17</b>	<b>44,89%</b>	<b>9,92%</b>
40		<b>OG11 - TOTALE IMPIANTI</b>	<b>779.677,11</b>	<b>100,00%</b>	<b>22,11%</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI</b>	<b>3.526.575,31</b>		

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

1.v, 60.v, SCSIP-122/122.std, 122.am, 3.vstd, AOO122-068.nd

**Articolo 43. Categoria prevalente, categorie scorporabili e/o subappaltabili e altre lavorazioni**

1. Ai fini della determinazione delle soglie di cui agli art. 35, comma 1, lettera a) e 36 del Codice e degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del RG, rileva l'importo riportato nella casella della TABELLA A alla voce "TOTALE COMPLESSIVO APPALTO".
2. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 146 del Codice e all'art. 61 del RG, in conformità all'allegato "A" del medesimo regolamento generale, i lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere generali "**OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali**". Si precisa che l'importo della categoria prevalente OG2 è comprensivo delle opere edili e strutturali, oltre che degli oneri della sicurezza.
3. Ai sensi dei disposti di cui all'art. 105 del Codice, e del citato allegato "A" del RG, nelle tabelle di cui ai successivi commi 5 e 6, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente CSA, sono indicati:
  - l'importo complessivo dell'intervento oggetto dell'appalto;
  - la categoria prevalente e relativa classifica;
  - le ulteriori categorie/lavorazioni di cui si compone l'intervento, scorporabili o subappaltabili alle condizioni di legge.

Tali ultime parti di lavoro sono scorporabili o subappaltabili alle condizioni di legge e del presente capitolato.

4. L'importo complessivo dei lavori è pertanto pari ad Euro **3.526.575,31** (dei quali Euro 3.456.150,36 per opere a corpo soggette a ribasso, oltre ad Euro 70.424,95 per oneri di sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso).
5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

	Lavorazioni	Categoria prevalente	Class.	Euro
<b>1</b>	<b>OPERE EDILI - ARCHITETTONICHE</b>	<b>OG2 RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI Edifici civili e industriali</b>	<b>IV</b>	<b>1.946.898,20</b>

6. Lavori scorporabili con obbligo di qualificazione:

	Lavorazioni	Categoria	Class.	Importo Euro
<b>2</b>	<b>OPERE DI RESTAURO</b>	<b>OS2-A SUPERFICI DECORATE E BENI MOBILI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO</b>	<b>III</b>	<b>800.000,00</b>
<b>3</b>	<b>OPERE IMPIANTISTICHE</b>	<b>OG11 IMPIANTI TECNOLOGICI</b>	<b>III</b>	<b>779.677,11</b>

7. Si precisa che l'importo totale della categoria prevalente OG2 è comprensivo delle opere edili-architettoniche e strutturali, oltre che degli oneri della sicurezza.
8. I lavori, per i quali vige l'obbligo di esecuzione da parte di maestranze aventi i requisiti

previsti agli artt. 9bis e 29 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché di installatori aventi i requisiti di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i., devono essere realizzati dall'Appaltatore solo se in possesso dei predetti requisiti, ancorché acquisiti dopo la stipulazione del contratto; in caso contrario essi devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero da un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari.

#### **Articolo 44. Osservanza di leggi e norme**

1. Ad integrazione di quanto prescritto al precedente articolo 40, si richiama l'assoggettamento dell'appalto alla completa osservanza di:
  - tutte le leggi, dei decreti e delle Circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
  - delle Leggi, dei decreti dei regolamenti e delle Circolari vigenti nella Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino;
  - delle norme emanate dal C.N.R., delle norme U.N.I., delle norme C.E.I., delle tabelle CEI-UNEL, anche se non espressamente richiamate e di tutte le altre norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto;
  - per un richiamo delle principali norme tecniche inerenti specifiche opere e/o lavorazioni comprese nell'appalto, si rimanda, anche se in via non esaustiva, alla parte III del presente CSA – Disposizioni tecniche;
  - per gli impianti tecnologici si richiamano, in generale, i contenuti di cui al D.M. 22/01/2008 n. 37;
  - ogni altra norma applicabile all'appalto e ai relativi lavori.

#### **Articolo 45. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La sottoscrizione dell'Ordine di Attivazione, del successivo Contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole tutte contenute nel Contratto d'appalto e nel presente Capitolato.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto d'appalto i seguenti documenti: Capitolato Generale d'Appalto, Capitolato Speciale d'Appalto, Elaborati grafici architettonici, strutturali, impiantistici, Piano di Sicurezza e di Coordinamento, Piano Operativo di Sicurezza, Cronoprogramma, Elenco Prezzi Unitari e all'art. 6 del presente

- documento, in riferimento ai contenuti di cui all'*ALLEGATO A1*) in appendice al presente CSA.
4. La sottoscrizione del Contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale, inoltre a dichiarare di aver accettato:
- a. le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto di cantiere, dello stato dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori;
  - b. il fatto che l'Appalto dovrà essere eseguito in modo da permettere durante l'esecuzione dei lavori il normale esercizio delle attività limitrofe e che pertanto, dovranno essere adottate le dovute precauzioni affinché non si possa accidentalmente accedere all'area di cantiere, ma sia garantito il passaggio sulla via o aree di passaggio pubblico;
  - c. di eseguire i lavori secondo le prescrizioni contenute nel presente C.S.A e nei documenti di progetto allegati, con l'impegno di concludere gli stessi entro il termine stabilito dal cronoprogramma dei lavori, predisposto dall'Appaltatore in sede di progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 207/2010 e, comunque, nel rispetto di quanto indicato all'articolo 13 del presente CSA;
  - d. del fatto che, nell'organizzazione delle varie fasi di lavoro previste dall'Appalto, dovrà tenere conto della eventuale coesistenza con altri cantieri e che potrebbero interessare le aree immediatamente adiacenti quella di intervento. All'Appaltatore non spetterà alcun compenso per eventuali maggiori oneri e/o diseconomie derivanti da tali interferenze.
5. Restano esclusi dall'appalto gli allacciamenti degli impianti alle reti urbane dell'acqua, dell'energia elettrica, del gas e del telefono, di specifica competenza delle singole Aziende fornitrici.
6. Rimangono invece a carico ed onere dell'Appaltatore gli allacciamenti ai punti di distribuzione delle forniture e le eventuali assistenze murarie (scalpellamenti, tracce, cunicoli, cavedi, pozzetti e ripristini) di supporto alle predette opere escluse dall'appalto, secondo le istruzioni fornite in merito dalla Direzione Lavori.
7. Sono altresì a carico ed onere dell'Appaltatore, tutte le opere e oneri necessari per le forniture elettriche, idriche, telefoniche del cantiere, gli allacci fognari per le baracche di cantiere e allacciamenti di cantiere a vario titolo. Si precisa in merito che gli allacciamenti alle aziende erogatrici dovranno essere eseguiti secondo quanto prescritto dall'azienda erogatrice stessa nel corso dei lavori.
8. Circa le opere escluse dall'appalto, si precisa che l'Appaltatore dovrà fornire su indicazione della D.L., la mano d'opera, i materiali ed i mezzi d'opera in aiuto delle singole ditte esecutrici per la realizzazione delle medesime, e dovrà permettere inoltre l'accesso al cantiere e l'uso dei ponti di fabbrica senza richiedere alcun compenso.
9. Resta a carico dell'Appaltatore l'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione

appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute a termini di contratto.

10. Ogni possibile danno che dovesse derivare da imperizia nell'esecuzione dei lavori previsti, o da operazioni di demolizione non conformi alle specifiche tecniche prescritte nel presente capitolato e nel capitolato delle opere specialistiche, nonché negli altri elaborati di progetto, dovrà essere ripristinato a spese dell'Impresa. L'Impresa assume ogni responsabilità per i suddetti danni in sede civile e penale con particolare riguardo alla conservazione delle murature/manufatti storici e/o soggetti a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ed agli altri manufatti di qualunque altra natura di cui è prevista la conservazione.

#### **Articolo 46. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione**

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. L'Appaltatore è tenuto alla fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere.
3. Per quanto concerne gli aspetti procedurali ed i rapporti tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, si fa riferimento esplicito al RG e al CG approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145, per quanto in vigore.
4. Qualsiasi opera impiantistica rientrante nell'elenco e nei disposti del D.M. 37/2008 dovrà essere eseguita da ditta abilitata avente i requisiti richiesti dalla Legge. Al termine dei lavori previa effettuazione delle verifiche previste dalla vigente normativa, comprese quelle di funzionalità dell'impianto e prima del collaudo finale delle opere, la Ditta esecutrice dell'impianto dovrà a sua cura e spese produrre e consegnare alla D.L. in triplice copia una dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 6 del predetto D.M. 37/08. Di tale dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'Impresa installatrice e recante i numeri di partita IVA e dell'iscrizione alla C.C.I.A., faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati nonché il progetto,

originariamente fornito dall'Amministrazione ed aggiornato a cura dell'Impresa secondo quanto effettivamente eseguito. La dichiarazione dovrà essere resa in bollo, se previsto dalla norma, ed essere firmata da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale e registrato presso la C.C.I.A.A.. Il Collaudatore, nel suo certificato di collaudo, farà menzione dell'avvenuta dichiarazione di conformità o di collaudo tecnico degli impianti realizzati.

5. L'Appaltatore dovrà, a sua cura e spese, produrre e consegnare alla direzione lavori tutte le certificazioni riguardanti le caratteristiche tecniche dei materiali e delle strutture impiegate nella realizzazione dell'opera richieste da specifiche previsioni di legge.
6. L'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, a tutti gli adempimenti di legge in tema di opere strutturali, ed in particolare al deposito presso gli Uffici competenti preposti, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, della documentazione e degli elaborati progettuali delle opere strutturali, predisposti sulla base del progetto esecutivo e delle eventuali variazioni successivamente disposte in corso d'opera, debitamente timbrati e firmati dall'Impresa. Il Progettista delle opere strutturali, l'Appaltatore, il Direttore di cantiere e la direzione dei lavori, ciascuno per le proprie competenze, saranno quindi responsabili della corretta esecuzione e della stabilità delle opere medesime. Parimenti, ad avvenuto collaudo statico delle opere strutturali l'Appaltatore dovrà provvedere al deposito, presso i medesimi uffici, del relativo certificato di collaudo.
7. La discontinua presenza in cantiere della direzione lavori non esonera in alcun caso l'Impresa dalla piena responsabilità derivatale per errori, imperfezioni, cedimenti e cattiva esecuzione.

**CAPO 2 – CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE****Articolo 47. Ulteriori precisazioni in merito alla programmazione dei lavori**

1. Come anticipato nel precedente articolo 14, prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore deve predisporre e consegnare alla direzione lavori, ai sensi dell'art. 43, comma 10 del RG, un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dal Responsabile del Procedimento, mediante apposizione di un visto.
2. Il programma dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
  - a. per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
  - b. per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
  - c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
  - d. per esigenze di carattere generale quali interventi ed esigenze legati alla viabilità generale esterna che possano influire sull'andamento dei lavori, sugli approvvigionamenti, sulle occorrenze del cantiere;
  - e. per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
  - f. qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza del decreto legislativo n. 81/2008.
3. I lavori devono essere comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto in fase di progetto esecutivo e approvato dalla Stazione Appaltante, il quale costituirà documento contrattuale; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione Appaltante e trova applicazione la disciplina di cui al comma 2.
4. Tutti gli oneri derivanti da sovrapposizioni di fasi di lavorazioni diversamente previste dal cronoprogramma dei lavori qualora modificato o aggiornato dall'Impresa per la propria organizzazione di cantiere, o derivanti da ritardi nell'esecuzione dei lavori, sono a carico dell'Impresa.

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

**Articolo 48. Ulteriore disciplina in materia di consegna ed inizio dei lavori**

1. Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.
2. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse già eseguito a cura della Stazione appaltante. Effettuato il tracciamento, sono collocati picchetti, capisaldi, sagome, termini ovunque si riconoscano necessari. L'Appaltatore è responsabile della conservazione dei segnali e capisaldi.
3. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei Lavori fissa una nuova data, dandone comunicazione all'Appaltatore. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine assegnato dal Direttore dei Lavori, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ed incamerare la cauzione, ai sensi di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3 del REG. DL.
4. Prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1, il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui al successivo articolo 57 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza - e ne comunica l'esito alla DL. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati

**Articolo 49. Iderogabilità dei termini di esecuzione**

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'attività di progettazione esecutiva:
  - a. la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, già previsti nel presente capitolato speciale o che l'Appaltatore o i progettisti dell'Appaltatore ritenessero di dover effettuare per procedere alla progettazione esecutiva, salvo che si tratti di adempimenti imprevisi ordinati esplicitamente dal R.U.P., per i quali è concessa la proroga ai sensi dell'articolo 16.
  - b. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione delle opere strutturali e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa.
  - c. le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i progettisti che devono redigere o redigono il progetto esecutivo.
2. Non costituiscono altresì motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione, la mancata o la ritardata consegna del progetto esecutivo alla Stazione Appaltante, né gli inconvenienti, gli errori e le omissioni nella progettazione esecutiva.

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

3. Le cause di cui al comma 1 lett. a), b), c) e al comma 2 non possono costituire motivo per la richiesta di sospensioni e/o proroghe di cui all'articolo 16, di disapplicazione delle eventuali penali di cui agli articoli 8 e 15, né di eventuale risoluzione del Contratto.
4. Inoltre, non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
  - a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
  - b. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
  - c. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
  - d. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
  - e. gli eventuali ritardi derivanti dalla coesistenza sull'area di intervento e su quelle limitrofe degli altri cantieri di cui all'art. 47.
  - f. le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
  - g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
  - h. l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o degli Organi di Vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, compreso il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
  - i. l'esecuzione di variazioni alle modalità esecutive, accelerazione o rallentamenti di singole opere, spostamenti temporanei di attività e simili.

#### **Articolo 50. Prezzi applicabili ai nuovi lavori**

1. L'Elenco prezzi adottato dalla Stazione Appaltante per l'appalto in oggetto è quello indicato al precedente articolo 2, comma 6.
2. Le eventuali variazioni al progetto e al corrispettivo saranno valutate secondo le modalità di cui all'articolo 22 del presente CSA, applicando i prezzi contrattuali di cui all'articolo 3 commi 2, 3, 4 e 5.
3. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1, non sono previsti prezzi per i lavori e le prestazioni di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio con la Direzione Lavori e approvati dal Responsabile del Procedimento mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal RUP; i predetti nuovi prezzi sono desunti, in ordine di priorità:

- a) dal prezzario di cui all'articolo 2, comma 6, oppure, se non reperibili, ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
  - b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.
4. Qualora i lavori e le prestazioni di nuova introduzione di cui al precedente comma 3 comportino maggiori spese rispetto a quelle previste dal quadro economico di progetto e di aggiudicazione i nuovi prezzi sono approvati dall'Amministrazione su proposta del Responsabile del Procedimento, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.
  5. Fermo restando quanto descritto al succitato articolo 3 del CSA i lavori saranno liquidati con l'adozione dei prezzi unitari e della sicurezza (compresi i nuovi prezzi) allegati al progetto ed al Contratto che sono desunti da:
    - a. Elenco dei prezzi unitari allegato al progetto, desunti dal prezzario ufficiale di riferimento per l'Appalto in oggetto;
    - b. Elenco Nuovi Prezzi integrativi che vengono approvati con il presente CSA ed allegati al progetto, derivanti da analisi formulate ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. I nuovi prezzi sono formulati utilizzando il sopraccitato prezzario di riferimento dell'Appalto, oltre a prezzi correnti di mercato.
  6. Gli eventuali nuovi prezzi, la cui formazione si renda necessaria per la contabilizzazione di lavori in variante, sono soggetti a ribasso d'asta (per ribasso si intende quello dell'offerta, unico sull'importo a base di gara), e saranno determinati in contraddittorio con la direzione lavori e approvati dal Responsabile del Procedimento. Se comportano maggiori spese rispetto a quelle previste dal quadro economico sono approvati dall'Amministrazione su proposta del Responsabile del Procedimento.

#### **Articolo 51. Presa in consegna dei lavori ultimati**

1. Qualora la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 230 del RG relativamente alla presa in consegna anticipata parziale o totale delle opere, ne dà comunicazione scritta all'Appaltatore che non può opporvisi per alcun motivo, né reclamare compensi di sorta. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
2. La presa di possesso da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei Lavori o per mezzo del Responsabile del Procedimento, in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
3. Qualora la Stazione Appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato

Speciale.

### CAPO 3 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

#### **Articolo 52. Qualità e accettazione dei materiali in genere, campionatura, modalità di posa e certificazioni**

1. Fatto salvo quanto regolato dall'articolo 24 del presente Capitolato, i materiali da impiegare per i lavori compresi nell'appalto devono corrispondere come caratteristiche a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni, devono essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati; in ogni caso i materiali, prima della posa in opera, devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla direzione lavori, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio o di certificazioni fornite dal produttore.
2. Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti per i lavori di che trattasi dovranno provenire da cave, fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc. scelti ad esclusiva cura dell'Impresa, la quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora in corso di coltivazione delle cave o di esercizio delle fabbriche, stabilimenti, ecc., i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altre cave, fabbriche, stabilimenti, in località diverse e da diverse provenienze; si intende che anche in tali casi resteranno invariati i prezzi stabiliti, come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali. Rimane comunque stabilito che la ditta Appaltatrice provvederà all'approvvigionamento dei materiali da località e/o fornitori di sua convenienza, purché detti materiali corrispondano ai requisiti e alle caratteristiche richieste.
3. La Ditta appaltatrice comunicherà in tempo utile la provenienza dei materiali alla Direzione Lavori per consentire alla stessa le valutazioni di competenza, la quale a suo insindacabile giudizio potrà escludere la provenienza che ritenesse non di suo gradimento.
4. L'Impresa resta comunque responsabile di tutte le forniture e del loro impiego ai fini della buona riuscita delle opere anche ai fini del raggiungimento dei requisiti prescritti da norme e regolamenti in vigore e dal presente Capitolato o dei Capitolati opere specialistiche, anche in seguito all'accettazione dei materiali da parte della Direzione Lavori ed all'esito favorevole delle prove effettuate.
5. L'Appaltatore dovrà provvedere, a suo completo carico, in quanto compresa nei relativi prezzi di appalto, all'esecuzione ed alla presentazione alla D.L., per l'approvazione, la campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti, componenti, ecc. previsti o necessari per dare finita in ogni sua parte l'opera oggetto dell'appalto, sia previsti in progetto che richiesti dalla D.L. funzionalmente alla corretta esecuzione dell'opera, anche se non già individuati in sede progettuale nel presente capitolato ed in quelli specialistici. I

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.am, 3.vstd, AOO122-068.nd

materiali (e manufatti, prodotti, componenti, ecc.), prima dell'approvvigionamento e della messa in opera, dovranno essere campionati per almeno tre marche diverse e sottoposti, per l'approvazione, alla Direzione Lavori. L'Appaltatore dovrà inoltre consegnare, insieme ai campioni, le schede tecniche dei materiali prestazionali relative ai materiali o prodotti proposti e le certificazioni con le modalità riportate nel presente paragrafo.

6. La conservazione dei campioni accettati e controfirmati dalla D.L. e dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere effettuata negli uffici della D.L. presso il cantiere. I campioni approvati resteranno depositati in cantiere fino all'ultimazione dei lavori e saranno usati come termine di confronto; la Direzione Lavori rifiuterà qualsiasi quantità e tipo di materiale non conforme ai campioni approvati e depositati.
7. In materia di accettazione dei materiali, qualora eventuali carenze di prescrizioni comunitarie (dell'Unione Europea) nazionali e regionali, ovvero la mancanza di precise disposizioni nella descrizione contrattuale dei lavori possano dare luogo a incertezze circa i requisiti dei materiali stessi, la direzione lavori ha facoltà di ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistano, siano esse nazionali o estere. Ogni elemento è fondamentale per qualificare l'intervento e pertanto dovrà tassativamente rispondere alle caratteristiche costruttive, tipologiche, materiche, di finitura superficiale, di colore e di qualità previste in progetto nonché attinenti alle caratteristiche costruttive del bene tutelato; eventuali variazioni anche minime potranno essere rifiutate ad esclusivo ed insindacabile giudizio del D.L. ed in ogni caso essere sottoposte all'approvazione dell'Ente di tutela.
8. Le schede tecniche dei materiali dovranno essere formalmente consegnate al D.L. e dovranno essere accompagnate da una scheda di verifica (su modello eventualmente proposto dal D.L.) ove si possano evincere tutte le caratteristiche richieste nelle schede e nelle disposizioni di capitolato a dimostrazione dell'effettiva rispondenza qualitativa/quantitativa dei materiali e dei loro componenti.
9. In casi del tutto eccezionali, qualora taluni dati posti a confronto si dovessero discostare da quelli richiesti in capitolato, l'Impresa dovrà puntualmente giustificare l'equivalenza del dato non rispondente, pena la non accettazione del materiale. Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del direttore dei lavori l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, ovvero in caso di riuso di materiali provenienti dal cantiere stesso e pertanto non forniti dall'Impresa, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo, ai sensi dell'art. 24 del CSA. Analogamente, in caso di riuso di materiali provenienti dal cantiere stesso e pertanto non forniti dall'Impresa, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione.
10. In caso di mancata compilazione e consegna della scheda di verifica, o di incompleta

compilazione come sopra descritto, la scheda stessa sarà considerata come non consegnata ed il materiale non accettato, senza che ne si renda necessaria qualunque ulteriore comunicazione in merito.

11. Contestualmente alla presentazione delle schede tecniche per ogni prodotto l'Impresa dovrà allegare le schede di sicurezza al fine di consentire le relative valutazioni riguardanti la sicurezza sull'uso dei prodotti da parte del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.). I materiali e gli approntamenti riguardanti alla sicurezza dovranno essere sottoposti per l'approvazione al C.S.E..
12. L'Appaltatore dovrà inoltre farsi carico, ogni qualvolta sia previsto specificatamente dal Capitolato Speciale di Appalto o, a semplice richiesta, ogni qualvolta sia ritenuto necessario a insindacabile giudizio della direzione dei lavori, dell'esecuzione di un'opera campione per le singole lavorazioni o componenti o per cicli di lavorazione ed insiemi coerenti di componenti, per ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili.
13. Indipendentemente dalle prove preliminari, la D.L. ha facoltà di esaminare la fornitura prima e dopo la consegna in cantiere e valutarne la rispondenza della stessa alla campionatura depositata. Quelle opere e provviste che eventualmente se ne scostassero, saranno in genere rifiutate dalla Direzione Lavori.
14. La Direzione Lavori potrà altresì provvedere, a spese dell'Appaltatore, all'esecuzione dei campioni che riterrà necessari e a cui la ditta stessa non avesse provveduto come richiesto.
15. Qualora la Direzione lavori a suo insindacabile giudizio rifiuti il consenso all'impiego di una qualsiasi provvista o fornitura di materiali o sistemi in quanto ritenuta non adatta all'impiego, anche se già approvvigionato in cantiere, l'Appaltatore deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute, provvedere all'allontanamento immediato dal cantiere dei materiali e dei sistemi rifiutati e alla loro sostituzione nel più breve tempo possibile a cura e spese dell'Appaltatore e senza che egli possa avanzare pretese per compensi od indennizzi di sorta.
16. La Direzione Lavori provvederà direttamente a spese della ditta appaltatrice alla rimozione ed allontanamento dal cantiere dei materiali non accettati, qualora la stessa ditta non vi provveda in tempo utile, accollandone le relative spese all'Appaltatore in sede di contabilità dei lavori.
17. Il tempo necessario per l'esecuzione degli eventuali nuovi lavori e per l'ottenimento delle relative certificazioni sarà computato nel periodo previsto in contratto per il compimento dei lavori.
18. L'accettazione dei materiali da parte della direzione dei lavori non esenta l'Appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.
19. Qualora disposto dalla D.L. o dall'organo di collaudo, l'Appaltatore dovrà eseguire, presso

gli istituti ed i laboratori ufficiali regolarmente autorizzati e approvati dalla direzione dei lavori (secondo quanto previsto nel presente Capitolato Speciale e dalle disposizioni di legge), e/o nel cantiere, tutte le prove che verranno ordinate dalla stessa D.L., dai collaboratori e dall'organo di Collaudo, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nei lavori, nonché prove di tenuta per le tubazioni, ai fini della determinazione delle caratteristiche di qualità e di resistenza delle strutture, dei manufatti e dei materiali posti in opera.

20. Qualora i risultati delle prove sui materiali e sui manufatti non rispondessero ai requisiti attesi o non dessero valori prescritti, l'Amministrazione si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti tecnici ed amministrativi a carico dell'Appaltatore e lo stesso dovrà adottare i necessari accorgimenti, modificando le opere e sostituendo i materiali, previa approvazione della Direzione dei lavori, in modo da raggiungere i valori degli standard previsti, senza vantare per questo ulteriori compensi.
21. I certificati delle prove di laboratorio ed il marchio di qualità di tutti i materiali da utilizzarsi nella esecuzione delle opere descritte nel presente Capitolato Speciale dovranno essere consegnati alla Direzione Lavori insieme alla campionatura degli stessi. I certificati delle prove di laboratorio ed il marchio di qualità ed ogni altra certificazione prevista dalla Legge o stabilita dalla D.L. o dal Collaudatore ai fini dell'accettazione dell'opera e del suo collaudo, dovrà essere consegnata a seguito dell'ultimazione di ciascuna lavorazione anche ai fini della contabilizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 13 del presente CSA. Altresì si procederà alla contabilizzazione di materiali e apparecchiature che, per norma di legge, devono essere accompagnati da specifici documenti di omologazione/certificazione come indicato nel succitato art. 13.
22. I materiali per l'esecuzione delle lavorazioni, accettati dalla D.L., dovranno essere depositati in cantiere con gli accorgimenti necessari alla loro buona conservazione, devono essere conservati nei loro imballi fino al loro utilizzo e gli imballi devono riportare almeno il nome del fornitore e le caratteristiche tecniche del prodotto come meglio specificato nel presente CSA e/o nelle schede tecniche allegate.
23. Il certificato di ultimazione dei lavori ed il conto finale verranno redatti solo quando l'Amministrazione avrà accertato l'accettabilità del manufatto, tenuto anche conto delle difficoltà derivanti dall'occupazione dell'edificio da parte dell'utenza che può ritardare l'esecuzione delle ulteriori prove.
24. Ove l'Impresa dovesse rilevare la necessità di modificare le modalità di posa dei manufatti/prodotti previste in progetto, l'Impresa stessa dovrà ottenere la preventiva approvazione del D.L., in seguito alla consegna formale di certificazioni, calcoli statici, dimostrazioni, esecuzione di prove, ecc, atte a dimostrare l'eguale o superiore efficacia della soluzione proposta; la comunicazione formale dovrà contenere formale assunzione di responsabilità rispetto all'equivalenza costruttiva e di sicurezza rispetto all'uso e

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

all'esercizio del prodotto/manufatto.

25. L'Impresa assume pertanto, ed in ogni caso, la piena responsabilità delle modifiche suddette anche se approvate dal Direttore dei Lavori o dal personale componente il suo Ufficio. La posa in opera dovrà comunque avvenire "a regola d'arte" e con le modalità previste dalla specifica normativa tecnica in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori.
26. Tutti i materiali utilizzati per i lavori dovranno riportare la marcatura CE secondo le normative vigenti al momento della costruzione, pena la non accettazione e l'immediato allontanamento dal cantiere.

### **Articolo 53. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti**

1. Ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", nel corso dei lavori occorre attenersi ai criteri di priorità gestionale ivi contenuti. In particolare la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della seguente gerarchia: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, smaltimento.
2. A fronte di una indicazione primaria relativa alla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti, tale articolo prevede nello specifico che venga puntualmente valutata prioritariamente la possibilità di reimpiego e/o recupero dei materiali, considerando lo smaltimento dei rifiuti in discarica come ultima ed estrema soluzione. In particolare la possibilità di un eventuale recupero dovrà essere valutata anche nel caso in cui i rifiuti siano sottoposti a procedimenti di selezione o trattamento.
3. In considerazione di quanto suddetto, pertanto, la messa a discarica del materiale proveniente da attività di costruzione e demolizione potrà essere ammessa solamente laddove si evinca da apposita relazione che non sia realizzabile da un punto di vista tecnico, economico e ambientale, una diversa soluzione.
4. Per quanto suddetto la scelta di conferire il materiale di risulta presso centri di smaltimento autorizzati è prioritaria rispetto al trasporto a discarica autorizzata che, invece, deve essere una soluzione residuale.
5. A tal proposito, per quanto non fosse già previsto esplicitamente in progetto, si evidenzia la prioritaria scelta e necessità che l'Appaltatore conferisca il materiale di risulta presso centri autorizzati al trattamento, recupero, riciclo del materiale stesso, residuando al minimo l'eventuale conferimento a discarica autorizzata, ossia a centro presso il quale il materiale verrebbe depositato in maniera definitiva e permanente.

### **Articolo 54. Conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento e alle discariche autorizzati e oneri di smaltimento e di discarica.**

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri riguardanti smaltimento, trattamento, trasporto, caratterizzazione dei rifiuti prodotti in cantiere, comprese le caratterizzazioni ed i relativi

trasporti in discarica, come meglio specificato nel presente CSA, ad esclusione di quanto espressamente dettato dal Capitolato Speciale d'Appalto – Parte III – Disposizioni Tecniche, senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività. I costi relativi al conferimento e smaltimento del materiale di risulta presso centri autorizzati al trattamento, recupero, riciclo del materiale, dipendenti dal tipo di rifiuto e definiti dai tariffari dei singoli impianti, generalmente classificati in base ai codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), sono da considerarsi inclusi nell'importo contrattuale. E' fatto salvo quanto già altrimenti previsto in progetto, per quanto individuabile in sede di progettazione. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed i costi derivanti dalla produzione di scarti delle lavorazioni eseguite nel corso dei lavori comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica ed in impianti di smaltimento e recupero.

2. I costi di carico, trasporto e scarico in impianto di smaltimento o discarica sono compresi nelle voci di prezzo, anche qualora non esplicitamente indicati nel descrittivo della voce stessa, e pertanto già rimborsati in sede di contabilizzazione delle relative lavorazioni.
3. Sono ricompresi nei costi succitati quelli necessari per il conferimento e lo smaltimento di tutti i rifiuti provenienti da cantiere, derivanti dalla demolizione di fabbricati o parti di essi, nonché della parte impiantistica ivi presente, anche qualora non altrimenti specificato in sede di formazione dei prezzi di cui all'art. 17 comma 8, compresi i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilabili.
4. Nella formazione di nuovi prezzi in sede di variante in corso d'opera le suddette voci (smaltimento, trattamento in stabilimento, caratterizzazione, trasporto), saranno comunque considerate tra gli oneri a carico dell'appaltatore e non concorreranno alla formazione degli stessi e, similmente, non saranno aggiunte nuove voci di prezzo che possano riguardare i suddetti oneri.
5. L'impresa dovrà eseguire la raccolta differenziata dei materiali di risulta e conferire gli stessi separatamente in base alla tipologia di rifiuto. Lo smaltimento di rifiuti misti dovrà essere preventivamente autorizzato dalla direzione lavori. Sono a carico dell'Appaltatore tutti i maggiori oneri che dovessero derivare dalla incompleta ed approssimativa differenziazione in cantiere dei rifiuti; in caso di mancata accettazione dei suddetti rifiuti differenziati agli impianti di trattamento e recupero, l'Appaltatore dovrà trasportare e smaltire i suddetti rifiuti a propria cura e spese negli impianti di trattamento (se possibile) e nelle discariche autorizzate.
6. L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a conferire i rifiuti per lo smaltimento presso i centri di smaltimento autorizzati secondo la normativa vigente in materia. I rifiuti non rientranti nella categoria solidi urbani ed assimilabili agli urbani dovranno essere conferiti in apposite discariche o impianti di trattamento specializzati. Ove non diversamente indicato nel CSA ed in progetto, saranno in carico all'Appaltatore anche tutti i costi relativi alle caratterizzazioni dei rifiuti ed i relativi trasporti se non altrimenti specificato nel CSA.

7. Le macerie e qualsiasi materiale di rifiuto, siano essi provenienti dai lavori di demolizione, di svuotamento dei locali, di diserbamento, di bonifica, ecc., devono essere tempestivamente allontanate dall'area di lavorazione ed essere trasportate in maniera differenziata alle pubbliche discariche. E' fatto divieto di cumuli che permangano oltre il termine della giornata lavorativa. I materiali dovranno essere accatastati con ordine, in appositi contenitori all'uopo predisposti dall'Appaltatore, che permettano lo stoccaggio differenziato per tipologia di rifiuto, in numero e tipologia commisurati alla quantità e qualità di materiali da rimuovere ed in maniera differenziata per tipologia di rifiuto e la cui installazione, manutenzione, rimozione, movimentazione è da intendersi compensata nei prezzi contrattuali. Sono altresì comprese nei prezzi contrattuali tutte le attrezzature necessarie al trasporto a terra dei materiali di risulta quali i canali di scarico (ad elementi infilabili, legati con catene al ponteggio), mezzi di sollevamento, contenitori per il trasferimento da un luogo all'altro del cantiere, ecc. Ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, dove i materiali possano risultare idonei a riutilizzo entro il cantiere stesso, potrà essere consentito l'accantonamento dei materiali in luogo idoneo alla conservazione, prioritariamente al di fuori del cantiere, presso magazzini dell'Appaltatore, ma anche entro il cantiere, qualora siano disponibili spazi adeguati, non creino intralcio alle attività di cantiere. L'Impresa deve astenersi da formulare richieste al fine di ritardare in alcun modo l'allontanamento delle macerie o altri materiali di rifiuto qualora non giustificate da eventi del tutto eccezionali. Rimane comunque fatta salva la responsabilità dell'Impresa per danni che possano derivare dalla presenza nell'area di cantiere di macerie e scarti di lavorazione, anche qualora taluni materiali rientrino tra quelli passibili di riutilizzazione. Questi ultimi devono essere depositati in luogo asciutto e non soggetto alle intemperie, ed in modo tale da non costituire in alcun modo pericolo per la sicurezza delle maestranze e dei soggetti terzi (utenti, lavoratori, visitatori, ecc.). Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e gli adempimenti di Legge derivanti dal riutilizzo in cantiere dei materiali non portati a rifiuto ma riutilizzabili ai sensi della normativa vigente, nonché della differenziazione dei materiali.
8. Circa la proprietà dei materiali giudicati riutilizzabili dal direttore dei lavori e dall'Amministrazione, provenienti da sgomberi, demolizioni e rimozioni, i materiali stessi rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante fatto salvo quanto eventualmente concordato tra l'Amministrazione, la Direzione Lavori e l'Appaltatore in fase di esecuzione delle suddette opere. I materiali che nel progetto sono identificati o comunque denominati (nel presente capitolato e/o nella formazione dei prezzi d'appalto) come rifiuti, e che per la loro natura devono essere trasportati e smaltiti alle pubbliche discariche a norma di legge, non potranno essere considerati come riutilizzabili unilateralmente dall'Appaltatore, né rivendibili come materiale da costruzione tal quale o trasformati. Qualora nel corso dei lavori l'Amministrazione dichiari parte dei suddetti materiali, in un primo tempo destinati alle discariche, come riutilizzabili, si applica quanto previsto agli artt. 35 e 36 del CG e

- all'articolo 18 del presente CSA; in caso di riuso di materiali provenienti dal cantiere stesso e pertanto non forniti dall'Impresa, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione.
9. Rimane comunque a carico dell'Impresa la cernita di tutti i materiali ed il trasporto nei luoghi che verranno indicati all'atto dei lavori dalla Stazione Appaltante, nonché tutte le eventuali opere provvisoriale e complementari per dare l'opera finita a regola d'arte e perfettamente funzionale.
  10. Nell'ambito dei lavori relativi alla rimozione e smaltimento dei materiali comunque classificati come pericolosi o comunque potenzialmente inquinanti, oltre a quanto previsto nel capitolo specifico, gli accorgimenti e le cautele necessarie e/o derivanti dalla normativa vigente in materia, in modo da evitare qualsivoglia fuoriuscita di sostanze pericolose dai contenitori, omologati a contenere tali rifiuti ed appositamente predisposti dall'Appaltatore; tali rifiuti, in ogni caso, devono essere rimossi con le migliori tecniche atte ad evitare spargimenti di sostanze nell'ambiente e in modo da garantire la sicurezza del personale operante, devono essere immediatamente allontanati dal cantiere e conferiti alle discariche autorizzate. I costi per lo stoccaggio in cantiere, dei contenitori, il conferimento dei suddetti rifiuti presso le discariche autorizzate e le relative spese di smaltimento, sono già compresi nel prezzo della rimozione e quindi nel prezzo a corpo dell'opera. L'Impresa, qualora dovesse rinvenire materiali pericolosi o inquinanti, o potenzialmente tali, non già rinvenuti in sede progettuale, dovrà darne tempestiva comunicazione alla direzione lavori per, una volta analizzati, rimuoverli e smaltirli con le cautele previste dalla legislazione vigente in materia, oltre a quelle sopra descritte se non in contrasto; sono a carico ed onere dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti e/o necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni che si rendessero necessarie presso gli organi competenti per lo smaltimento del rifiuto ivi compresa la stesura dei piani di lavoro/smaltimento.
  11. L'Impresa dovrà rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle demolizioni e rimozioni e dalla gestione delle terre e rocce da scavo.
  12. E fatto divieto di conferire i rifiuti del cantiere in impianti di smaltimento/recupero privi delle necessarie autorizzazioni e non risultante dagli appositi elenchi degli impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208, 209 e 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
  13. L'avvenuto smaltimento del rifiuto dovrà essere certificato dall'esecutore attraverso la produzione di adeguata documentazione come previsto dalla normativa vigente (formulario di identificazione rifiuti, certificato di avvenuto smaltimento, ecc.). L'Impresa deve consegnare alla Stazione Appaltante le dichiarazioni attestanti l'avvenuto smaltimento dei materiali di rifiuto ai sensi delle vigenti leggi. Tutte le ricevute e/o bolle e/o certificazioni di avvenuto conferimento/smaltimento dei rifiuti, i formulari identificativi, ecc., dovranno

essere prodotte in copia originale alla Direzione Lavori, che verificherà la corrispondenza del sito prescelto per lo smaltimento dei rifiuti, preventivamente comunicatole dall'Appaltatore. Non saranno introdotte nella contabilità dei lavori le lavorazioni dalle quali derivi la produzione di rifiuti fino all'avvenuto il conferimento e fino all'avvenuto completamento della procedura di certificazione sopra descritta, alla consegna della relativa documentazione ed all'esito positivo degli accertamenti di rito della Direzione Lavori.

14. Richiamando l'art. 1665 del Codice Civile in merito al Contratto d'Appalto, e con particolare riferimento all'autonomia gestionale dell'appaltatore, con assunzione del relativo rischio, l'Impresa è il produttore del rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come tale assume la titolarità degli oneri formali e sostanziali richiamati dall'art. 188 del suddetto decreto. I costi e gli oneri relativi alla gestione dei rifiuti per l'intero processo sono a suo esclusivo carico. L'appaltatore è pertanto obbligato alla tenuta/compilazione della documentazione di Legge ed in particolare del Registro di carico e scarico e del formulario di identificazione del rifiuto. E' altresì tenuto alla comunicazione annuale del MUD.

#### **CAPO 4 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

##### **Articolo 55. Disposizioni in materia di sicurezza e piani di sicurezza.**

1. Il presente Capo è da considerarsi integrativo e non sostitutivo delle previsioni contenute nel PSC. I contenuti del presente capo hanno carattere generale circa compiti ed adempimenti generali in materia di sicurezza. Per le prescrizioni sulla materia della Sicurezza si rinvia al PSC, ai POS e alle prescrizioni che saranno impartite dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

##### **Articolo 56. Disciplina dell'attività di Direttore di cantiere**

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12 del presente CSA in merito alla designazione del Direttore di Cantiere, di cui è fatta obbligo per l'Appaltatore la trasmissione del mandato, lo stesso deve essere conferito a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante. Ogni variazione della persona deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante di un nuovo mandato. La direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione del cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere con le indicazioni specifiche delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'applicazione delle misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori e garantisce la sorveglianza circa l'applicazione delle misure di prevenzione ed organizzative

previste nel piano di sicurezza e coordinamento, nonché il mantenimento del cantiere in condizioni di salubrità, e coordina la scelta delle postazioni di lavoro, le condizioni di movimentazione, stoccaggio ed allontanamento dei materiali.

Lo stesso assumerà a nome dell'Impresa piena e completa responsabilità per quanto concerne:

- a. l'esecuzione e la stabilità delle opere provvisorie, quali cantine di sostegno, ecc., e di quelle definitive;
- b. il rispetto da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori, del "piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" e la conservazione di copia dello stesso in cantiere a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive e di controllo;
- c. il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e di tutte le disposizioni di sicurezza e tecniche in vigore richiamate e non nel presente Capitolato Speciale.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità e/o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

#### **Articolo 57. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza**

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
  - a) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
  - b) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
  - c) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - d) il Documento Unico di Regolarità Contributiva ovvero, in ottemperanza di dettami dell'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, così come modificato dalla Legge del 23/12/2014 n. 190 tutti i riferimenti necessari all'acquisizione d'ufficio da parte dell'Amministrazione consegnandole il modello per la richiesta telematica del DURC,

debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante.

2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'Appaltatore dovrà trasmettere il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i.. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e s.m.i.; una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'Appaltatore deve trasmettere al Coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., nonché:
  - a. una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'articolo 96 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con le eventuali richieste di adeguamento;
  - b. il POS di ciascuna impresa operante in cantiere ai sensi dell'articolo 96 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
4. Gli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3 devono essere assolti:
  - a. dall'Appaltatore, comunque organizzato anche in forma aggregata, nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
  - b. dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
  - c. dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
  - d. da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81/2008 e s.m.i. è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
  - e. da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui all'articolo 45, commi 2, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del Decreto n. 81/2008 e s.m.i. è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;

- f. dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
5. Fermo restando quanto previsto al comma 4, l'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..
  6. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1, 2 e 3, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente

#### **Articolo 58. Piani di sicurezza**

1. L'Appaltatore è obbligato a rispettare scrupolosamente e senza riserve ed eccezioni il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i..
2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, approvato dalla Stazione Appaltante e parte integrante del contratto di Appalto, contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Il piano contiene altresì le norme regolanti la prevenzione dei rischi derivanti dalla presenza simultanea o successiva delle varie imprese.
3. L'Appaltatore è tenuto all'aggiornamento del Piano di Sicurezza e di Coordinamento in sede di progettazione esecutiva, oltre che di un proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo quanto regolato al precedente articolo 32 comma 1 c). Quest'ultimo dovrà contenere anche il dettaglio delle relative responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale relativamente alla gestione del piano stesso.
4. Il Datore di Lavoro di ogni singola impresa anche familiare e con meno di 10 addetti, operante a qualsiasi titolo nel cantiere, deve redigere e sottoporre alla verifica del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione almeno 10 giorni prima dei rispettivi lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza riferito al cantiere interessato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
5. Tutte le proposte integrative presentate dall'Impresa dovranno essere approvate dal Responsabile dei Lavori e dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione a cui è demandato il compito di aggiornamento del Piano di sicurezza.
6. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Piano Operativo di Sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto.

7. Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, qualora accerti delle carenze nell'attuazione del Piano di sicurezza, ne darà comunicazione al Direttore dei Lavori che ne potrà tener conto nell'emissione degli Stati d'Avanzamento non contabilizzando gli oneri per la sicurezza. Detti importi potranno essere liquidati con i successivi pagamenti in acconto quando l'Impresa avrà ottemperato alla regolarizzazione delle misure di sicurezza.
8. Fatte salve le prescrizioni di cui ai precedenti commi, l'Appaltatore ha comunque l'espresso obbligo di adottare, nel compimento di tutte le lavorazioni previste, ogni procedimento e cautela necessari a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori. E' inoltre, fatto espresso obbligo all'Appaltatore, nei casi d'urgenza, a prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, tesa a salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la direzione dei lavori.

#### **Articolo 59. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere**

9. Oltre a quanto previsto dai precedenti articoli, nonché ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., l'Appaltatore è obbligato:
  - a. ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. ed all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
  - b. a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
  - c. a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
  - d. ad organizzare le riunioni di coordinamento, a discrezione del Direttore dei Lavori e/o Coordinatore per la sicurezza, fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere, il Coordinatore per la Sicurezza e il Direttore dei lavori; nel corso degli incontri dovrà essere fornito rendiconto sullo stato di realizzazione del progetto sull'andamento delle operazioni, sui ritardi o anticipi;
  - e. a predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di inquinamento acustico e di valutazione del rumore dei propri macchinari ed attrezzature (ex D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), degli appositi piani per la riduzione del

rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. Le misure, e i conseguenti oneri derivanti dalle stesse, da adottare per il contenimento delle polveri prodotte dalle lavorazioni richieste dall'Appalto, in misura tale da rispettare la vigente normativa e comunque da non arrecare disturbo alle proprietà confinanti ed ai terzi;

- f. ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1;
- g. a predisporre la redazione degli elaborati esecutivi/costruttivi, l'esecuzione dei calcoli statici e lo sviluppo dei necessari dettagli costruttivi e metodi esecutivi relativi ai ponteggi e a tutte le ulteriori strutture provvisorie per cui sia richiesta dalle norme e leggi vigenti la progettazione, a cura di professionisti abilitati ed iscritti al relativo albo, attenendosi alle prescrizioni delle predette norme e leggi e alle eventuali ulteriori disposizioni modificative e integrative che dovessero intervenire prima e durante l'esecuzione dei lavori. Detti progetti, qualora richiesto, dovranno essere sottoposti, tramite l'Amministrazione Appaltante e nei termini prescritti, all'approvazione di autorità superiori. Relativamente ai ponteggi, oltre alla redazione del progetto, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione Lavori copia dell'Autorizzazione Ministeriale di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativa a quelli che intende utilizzare.

## **CAPO 5 – ULTERIORE DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI E DEGLI ONERI DELL'APPALTATORE**

### **Articolo 60. Oneri dell'Appaltatore inerenti la redazione del progetto esecutivo**

Ad integrazione di quanto prescritto agli ARTT. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 delle Condizioni Generali, si riportano le seguenti prescrizioni particolari:

1. Nell'ambito della progettazione esecutiva, dovranno essere recepite eventuali mutate esigenze sopraggiunte successivamente all'approvazione del progetto definitivo, anche a seguito di prescrizioni impartite da Enti terzi all'Amministrazione nell'ambito dei pareri di rispettiva competenza.
2. Durante la stesura del progetto esecutivo, il progettista dovrà coordinarsi con il soggetto o l'organo di validazione e di verifica di cui all'articolo 26 del Codice, mediante confronti costanti, in modo da minimizzare i rischi di una verifica negativa. Il progettista dovrà, altresì, confrontarsi con il titolare della progettazione definitiva a base di gara e con il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, al fine di redigere la progettazione esecutiva nel modo più coerente e conforme possibile agli atti progettuali posti a base di gara.
3. Con il provvedimento di cui all'articolo 8, comma 1 o con altri ordini di servizio

tempestivamente trasmessi all'Appaltatore, il Responsabile Unico di Procedimento ha la facoltà di ordinare all'Appaltatore di provvedere all'effettuazione di ulteriori studi, indagini e verifiche di maggior dettaglio rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto a base di gara, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dell'Appaltatore. Tuttavia con i provvedimenti di cui sopra può essere concessa motivatamente una proroga del termine di cui all'art. 8, comma 1, limitatamente a quanto strettamente necessario per l'esecuzione dei nuovi adempimenti.

4. Restano a carico dell'Appaltatore, sotto la responsabilità del progettista incaricato:
  - a) censimento, analisi e verifica dei sottoservizi inerenti l'area interessata dall'intervento;
  - b) rilievi, prove, sondaggi, analisi, esecuzione di indagini di dettaglio sui fabbricati e sulle aree, prestazioni professionali e specialistiche di supporto e quant'altro necessario per consentire di dare compiuta definizione progettuale alle opere, secondo quanto previsto all'art. 23 del Codice e alla sezione III (art. 24 e successivi) del RG;
  - c) spese di cancelleria e di stampa.
5. Restano a carico dei progettisti incaricati, a semplice richiesta del Responsabile Unico del Procedimento e senza che da ciò derivi alcun diritto a maggiorazioni del corrispettivo contrattuale, la produzione di copie integrali o parziali del progetto esecutivo, anche in soprannumero rispetto a quelle previste dalle normative vigenti. Tale onere ricomprende anche la facoltà, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, di richiedere preventivamente alla consegna prevista contrattualmente, la trasmissione parziale, anche in bozza, su supporto cartaceo o informatico secondo sua esclusiva discrezione, degli elaborati, nonché di convocare incontri, ai quali i progettisti non potranno sottrarsi, per consentire una verifica in itinere dell'andamento della progettazione.
6. L'incarico di progettazione dovrà essere svolto personalmente dal/i progettista/i indicati in sede di gara. Eventuali deroghe a quanto sopra saranno subordinate a circostanze del tutto eccezionali e, previa motivata richiesta trasmessa all'Amministrazione da parte dell'Appaltatore, all'esclusiva e insindacabile decisione del Responsabile del Procedimento, che dovrà darne a sua volta accettazione scritta e debitamente motivata tramite apposito provvedimento amministrativo.

#### **Articolo 61. Oneri dell'Appaltatore in materia di allestimento e gestione del cantiere**

1. Oltre a quanto già previsto nella parte I del presente Capitolato Speciale d'Appalto e oltre agli oneri ed obblighi relativi alle singole opere e lavorazioni da eseguirsi secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto ed in quelli richiamati e secondo la buona regola d'arte, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice i seguenti oneri, spese, obblighi, divieti, limitazioni di cui l'Appaltatore dovrà tener conto:

l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per

l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente, i cartelli e le segnalazioni diurne e notturne (anche a terra quali strisce pedonali e simili) nei tratti stradali interessati dai lavori secondo le norme di polizia stradale e legislative vigenti, non altrimenti espressamente previste nel PSC o nel progetto; i cartelli e le segnalazioni diurne e notturne per le deviazioni del traffico veicolare e pedonale nelle strade limitrofe e marciapiedi, anche in seguito ad ordinanze, autorizzazioni e simili richieste per l'approntamento e l'esercizio delle attività del cantiere (occupazioni di aree esterne, montaggio/smontaggio di ponteggi, recinzioni, ecc.); le spese per la movimentazione dei mezzi di cantiere all'interno e all'esterno dell'area di cantiere (ivi comprese le segnalazioni e il personale addetto a tale scopo); l'installazione di apposita segnaletica verticale "passo carrabile" conforme alla tipologia prescritta dalla Città di Torino, in corrispondenza dei passi carrabili, previa autorizzazione da richiedere presso i competenti Uffici della Città; i movimenti di terra e ogni altro onere necessario per attrezzare il cantiere; cartellonistica di cantiere prevista dalle norme vigenti di cui all'art. 11 comma 5 del CSA, compilati ed installati secondo tipologia, materiali, dimensioni, collocazione, colore in uso dalla Città di Torino e descritto nelle modalità standard contenute nel Manuale d'Allestimento Cantieri approvato dalla Città stessa. In caso di particolari esigenze riguardante accessi plurimi al cantiere, oltre al cartello di cantiere principale sopra descritto, dovranno essere posizionati a cura e spese dell'Appaltatore, ulteriori cartelli di caratteristiche simili, quanti sono gli ulteriori accessi al cantiere; gli ulteriori cartelli potranno essere di dimensioni inferiori a quello principale sopra descritto e dovrà chiarirsi con indicazioni scritte il posizionamento dell'ingresso principale al cantiere; lo sgombero e lo smaltimento di tutti i materiali di rifiuto presenti sull'area e all'interno dei fabbricati oggetto di intervento, anche se lasciati da altre ditte o non direttamente ascrivibili alle attività oggetto dell'appalto; fatto salvo quanto previsto e dettato dal PSC (e relativi oneri esplicitamente riconosciuti a ristoro delle spese per la sicurezza), l'allestimento delle recinzioni di cantiere con solido steccato, da realizzarsi secondo le indicazioni del Responsabile dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione e, dove richiesto, della tipologia, materiali, dimensioni, collocazione, colore in uso dalla Città di Torino e descritto nel Manuale d'Allestimento Cantieri approvato dalla Città stessa e valido al momento dell'appalto. Alle recinzioni dovranno essere applicate, a cura e spese dell'impresa, tabelle per affissioni pubblicitarie delle forme, dimensioni, quantità, collocazione, colore previsti all'art. 9 comma 2 del Regolamento Pubbliche Affissioni - Norme tecniche per il collocamento dei mezzi pubblicitari (regolamento n. 148); l'allestimento e il mantenimento, entro il recinto del cantiere, di idonei locali per il ricovero degli operai (con relativi spogliatoi e servizi igienici), per il deposito di materiali, per uffici a disposizione tanto del proprio personale di Cantiere quanto, ad uso esclusivo, del personale di Direzione Lavori, debitamente arredati, illuminati, riscaldati e rinfrescati, provvisti di armadi chiusi a chiave, tavoli, sedie, computer e materiale di cancelleria, ad esclusione di quanto previsto e dettato dal PSC e relativi oneri;

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

la predisposizione di adeguate protezioni di ponteggi e palizzate, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, i passaggi e gli allacciamenti stradali provvisori, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante il ripristino della viabilità eventualmente danneggiata nel corso dei lavori;

l'installazione e l'impiego di tutti i mezzi d'opera occorrenti, in linea con i più moderni standard operativi, per un efficiente funzionamento del Cantiere, quali ponteggi, assiti, puntelli, attrezzi, apparecchi di sollevamento e quanto altro possa utilmente occorrere per la buona e tempestiva esecuzione delle opere appaltate, ad esclusione di quanto previsto e dettato dal PSC (e relativi oneri esplicitamente riconosciuti a ristoro delle spese per la sicurezza);

eseguire la messa in opera di tutte le protezioni necessarie per tutelare la continuità e la sicurezza del traffico sia veicolare che pedonale sulle vie pubbliche che private attigue ai cantieri, compresa la segnaletica occorrente orizzontale e verticale (strisce pedonali, cartelli previsti dal Codice della strada, cartelli esplicativi ed informativi stabiliti dalla Città, ecc.), fatto salvo quanto previsto e dettato dal PSC (e relativi oneri esplicitamente riconosciuti a ristoro delle spese per la sicurezza);

l'apposizione sui tratti di strada interessati dai lavori, sulle eventuali deviazioni provvisorie, lungo i quali tratti il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele e nell'ambito di tutto il cantiere, la segnaletica orizzontale e verticale di cantiere, fanali e dispositivi di illuminazione notturna, gli sbarramenti e le protezioni. Il tutto rispondente ai tipi prescritti dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento e secondo quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. 81/2008 e allegato al contratto, nonché la sostituzione della segnaletica se danneggiata o deteriorata, l'accensione, lo spegnimento ed il controllo dei dispositivi di illuminazione notturna, le spese per gli occorrenti guardiani e ripari che potessero occorrere e quanto altro richiesto dalla Direzione Lavori, fatto salvo quanto previsto e dettato dal PSC (e relativi oneri esplicitamente riconosciuti a ristoro delle spese per la sicurezza);

la preparazione e l'installazione della cartellonistica necessaria alla deviazione del traffico veicolare, anche descrittiva, secondo i modelli e i testi che saranno concordati con la Commissione Traffico della Città o disposta dalla D.L.; eseguire la protezione dei manufatti del cantiere prospicienti le suddette vie (protezione ponteggi e recinzioni con dissuasori fissi o mobili, nastri, segnalazioni luminose e simili) fatto salvo quanto previsto e dettato dal PSC (e relativi oneri esplicitamente riconosciuti a ristoro delle spese per la sicurezza);

la custodia, la tutela e la sorveglianza delle aree di cantiere tramite l'esecuzione di tutti gli apprestamenti necessari ad evitare l'accesso non autorizzato di terzi, nell'area di cantiere e sui ponteggi, anche con l'installazione di appositi sistemi antintrusione. Resta pertanto in capo all'Appaltatore ogni responsabilità in merito a danni, manomissioni, furti, infortuni e quant'altro possa derivare dal suddetto accesso non autorizzato, oltre che nei confronti dell'Appaltatore e

delle sue maestranze, anche nei confronti degli utenti dei fabbricati, di altre imprese eventualmente presenti (Enti erogatori, ecc.) nonché dei soggetti intrusi, è altresì in carico all'Appaltatore ogni responsabilità in merito a danni, manomissioni, furti, infortuni e quant'altro possa derivare da incuria ed abbandono di oggetti, attrezzature, materiali, mezzi e quant'altro lasciato incustodito al di fuori delle aree di cantiere. Provvedere alla regolare pulizia ed ordine di tutta l'area di cantiere; sostenere le spese per la sorveglianza del cantiere anche mediante l'affidamento a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata ai sensi dell'art. 22 della Legge 13/09/1982 n. 646 e s.m.i., l'Impresa deve dichiarare assumendosene ogni responsabilità, che la custodia del cantiere, se viene effettuata, è affidata a persona provvista di qualifica di guardia particolare giurata. La dichiarazione deve essere consegnata entro e non oltre 10 gg. dall'inizio dei lavori; in difetto si procederà a segnalare l'irregolarità alle Autorità Giudiziarie;

le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

l'affissione presso il cantiere, custodita e a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia, delle comunicazioni di legge previste dall'art. 99 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (notifica preliminare), che vengono fatte, a cura della Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori e ad ogni modificazione delle informazioni in esse contenute, agli Enti competenti;

provvedere all'educazione delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive correnti negli scavi e l'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede stradale e dalle opere;

espletare tutte le pratiche, e sostenere tutti gli oneri, necessari per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree pubbliche e private occorrenti per l'accesso al cantiere, per l'impianto del cantiere stesso, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla Direzione dei Lavori, e per tutto quanto occorra alla esecuzione dei lavori;

effettuare le richieste di autorizzazione per l'occupazione temporanea del suolo pubblico con o senza l'occupazione con ponteggi e steccati e le richieste di ordinanza per deviazione del traffico veicolare, su modulistica in uso alla Città di Torino: l'Appaltatore compilerà la modulistica in ogni sua parte, eseguirà gli incontri presso i funzionari addetti al rilascio delle autorizzazioni, ottempererà alle loro prescrizioni, appronterà le planimetrie con tutte le informazioni loro richieste, produrrà documentazione fotografica da allegare alla domanda e trasmetterà la documentazione compilata in modo completo ed esaustivo al RUP e alla D.L.; alla Città rimarrà il solo onere di presentazione della documentazione suddetta agli uffici competenti, rimanendo estranea ad ogni responsabilità derivante da inesattezze o lacune nella compilazione e per ritardi nella presentazione e nel rilascio delle autorizzazioni conseguenti a ritardi di trasmissione della documentazione da parte dell'Appaltatore, il quale dovrà programmare l'espletamento di quanto sopra descritto con congruo anticipo rispetto alle necessità di cantiere al fine di ottenere le autorizzazioni in argomento nei giorni antecedenti, così da:

- effettuare la richiesta di autorizzazione all'accesso ed al transito su strade e zone a traffico limitato, per la quale ogni onere è a carico dell'Appaltatore;
- effettuare ogni altra richiesta di autorizzazione ai fini dell'approntamento ed organizzazione delle aree di cantiere ed alla conduzione dei lavori, per le quali rimane all'Appaltatore ogni onere;

assicurare il transito lungo le strade e i passaggi pubblici e privati che venissero interessati e comunque disturbati nella esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo a sue spese con opere provvisorie quali ponti di servizio, passerelle ecc. e con le prescritte segnalazioni, oppure studiando con la Direzione dei Lavori, prima di effettuare le relative lavorazioni, eventuali deviazioni di traffico su strade adiacenti esistenti, ad esclusione di previsto e dettato dal PSC (e relativi oneri esplicitamente riconosciuti a ristoro delle spese per la sicurezza);

L'Appaltatore non avrà mai il diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà far valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione dei Lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura. Come pure nel caso che Comuni od altri Enti, a causa dell'aumento o della modifica del transito in dipendenza della esecuzione dei lavori, dovessero richiedere contributi per manutenzione di strade di loro pertinenza, tali oneri saranno a carico dell'Impresa;

la Ditta Appaltatrice è tenuta all'allestimento dei ponteggi e/o di eventuali altri mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. La durata degli apprestamenti dovrà essere commisurata alle effettive esigenze derivanti dalla esecuzione dei lavori. La contabilizzazione dei noli dei mezzi d'opera, per la parte "a misura" sarà effettuata per il tempo di effettivo impiego degli stessi, a partire dalla data di ultimazione del loro montaggio ed a seguito di autorizzazione al loro utilizzo da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e del Direttore dei Lavori. Si fa salvo quanto previsto dalla normativa vigente e dallo schema di contratto in caso di varianti. La Ditta Appaltatrice non potrà rimuovere i propri ponteggi, mezzi d'opera, linee elettriche, condutture, prese d'acqua, ecc. senza il preventivo consenso della Direzione Lavori, la quale potrà valersi dei medesimi per l'esecuzione di opere affidate ad altre imprese, anche per interventi esclusi dall'Appalto, finalizzati alla salvaguardia del bene e ordinati dal Committente. Qualora per l'esecuzione di alcune opere la Ditta Appaltatrice dovesse ricostruire ponteggi, linee elettriche, condutture d'acqua, ecc. già da essa demolite o rimosse senza la preventiva autorizzazione della Direzione Lavori, nessun compenso gli sarà corrisposto per tale ricostruzione, sia che si tratti dell'esecuzione di opere alla stessa affidate sia che si tratti dell'esecuzione delle opere od impianti affidati ad altre ditte;

i contenitori per la raccolta (anche differenziata) dei rifiuti del cantiere e dei materiali di demolizione, gru, mezzi di sollevamento e di movimentazione dei manufatti da demolire o da realizzare, siano essi fissi o semoventi, compresa l'installazione ed il raggiungimento della zona da demolire e/o da realizzare; il corrispettivo di tutti gli oneri ed obblighi d'installazione, di

movimentazione in cantiere, di gestione, di smontaggio e di allontanamento a fine lavori, relativi alle suddette apparecchiature sono da intendersi compensati e compresi nel prezzo complessivo a corpo del presente Appalto e nei prezzi unitari, con applicazione del ribasso di gara, e/o nei prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara;

eseguire le opere e gli apprestamenti necessari per il monitoraggio degli edifici, sia quelli oggetto dell'intervento, sia confinanti, al fine di sondarne la sicurezza e la stabilità, anche con l'applicazione di vetrini o mezzi similari, in particolare sulle murature che presentano lesioni e di individuarne preventivamente possibili cedimenti; mettere a disposizione una idonea quantità di materiali per il pronto ed immediato puntellamento di emergenza delle suddette strutture per garantire la salvaguardia delle parti di edificio di cui si rilevi instabilità; eseguire, prima dell'inizio dei lavori di demolizione, un'ispezione puntuale e dettagliata delle costruzioni limitrofe e confinanti, anche in contraddittorio con i proprietari delle stesse, documentando adeguatamente con fotografie, saggi, quant'altro occorra al fine di individuare lesioni preesistenti all'esecuzione dell'intervento di demolizione e di evitare così possibili rivendicazioni e richieste di danni; compilare a tale scopo un apposito verbale di constatazione sottoscritto dalle parti interessate;

eseguire il monitoraggio sia strutturale, sia impiantistico, delle singole parti dell'edificio oggetto di lavorazione, al fine di tutelare e garantire la sicurezza delle maestranze, degli utenti dei fabbricati e di terzi nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni previste;

realizzare campioni di elementi tipo caratterizzanti l'edificio quali serramenti, parapetti, tinteggiature, componenti impianti, etc., secondo quanto previsto nelle prescrizioni tecniche dei capitolati speciali facenti parte del contratto e secondo quanto verrà ordinato dalla Direzione Lavori in corso d'opera;

la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

assicurare, in ogni fase d'avanzamento dei lavori e fino al collaudo, la piena funzionalità dei fossi e canalizzazioni per la raccolta o distribuzione delle acque, del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisoria;

assicurare, in ogni fase d'avanzamento dei lavori, la piena funzionalità di tutti gli impianti tecnologici e delle strutture utilizzate per l'esercizio delle attività presenti nell'immobile, contigue con le aree interessate dai lavori;

rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del Responsabile del Procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione; la prestazione gratuita degli strumenti occorrenti e di personale esperto per effettuare tracciamenti, livellazioni, misurazioni e rilievi inerenti ai lavori; gli accertamenti in merito alla presenza e all'esatta posizione di cavi e/o tubazioni relativi alle opere infrastrutturali esistenti nel sottosuolo in corrispondenza dell'area di intervento (Illuminazione pubblica e rete energetica elettrica in genere, acquedotto, fognature bianca e nera,

scarichi in genere, rete del gas, telefonia, teleriscaldamento, ecc.) essendo le planimetrie allegare al progetto del tutto indicative ovvero la cui documentazione è da acquisirsi a cura dell'Appaltatore presso gli Enti di rete;

procedere ai necessari tracciamenti e riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla Direzione Lavori su supporto cartografico o informatico. L'Appaltatore ha l'obbligo di limitare la rimozione degli eventuali picchetti e delle delimitazioni dei confini esistenti a quanto strettamente funzionale alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della Direzione Lavori, l'Appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa Direzione Lavori;

l'onere di garantire idonea protezione ai materiali impiegati e messi in opera, a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni, a richiesta della Direzione Lavori. Nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, nonché la movimentazione all'interno del cantiere fino ai luoghi di lavorazione o installazione;

l'onere di ricevimento, scarico e trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego interni al cantiere, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, dei materiali e dei manufatti, anche se esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante, per i quali competono all'Appaltatore, a termini di contratto, le assistenze alla posa in opera. I danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero causati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;

tutti gli oneri di cui all'articolo 17, necessari per il conferimento e lo smaltimento presso le discariche autorizzate, dei rifiuti solidi urbani e di quelli ad essi assimilabili, provenienti dal cantiere. I rifiuti non rientranti nella categoria solidi urbani ed assimilabili agli urbani dovranno invece essere conferiti in apposite discariche specializzate. Saranno in carico all'Appaltatore anche tutti i costi relativi alle caratterizzazioni dei rifiuti ed i relativi trasporti in discarica, ad esclusione di quanto espressamente dettato dal Capitolato Speciale d'Appalto – Parte III – Disposizioni Tecniche;

provvedere, a sue spese, alla custodia e alla tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della medesima Stazione appaltante;

provvedere agli interventi e alle relative spese per la pulizia finale delle aree esterne e dei fabbricati interessati dai lavori, compreso lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, in modo tale che tutti i locali interni e gli spazi esterni possano essere immediatamente utilizzati successivamente alla consegna delle opere ultimate. Tutti i pavimenti, i rivestimenti, i serramenti

interni ed esterni, le parti vetrate, i controsoffitti, le pareti fisse e mobili ed ogni altro elemento architettonico dovranno essere perfettamente lavati e puliti a fondo con prodotti idonei e consegnati alla committenza in condizioni tali da risultare immediatamente utilizzabili senza che nessun ulteriore intervento di pulizia sia necessario per poter usufruire dei locali stessi;

provvedere alla consegna, prima della smobilitazione del cantiere e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, di un certo quantitativo del materiale impiegato (minimo 2% del quantitativo previsto in appalto), per la finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, secondo quanto previsto nella III parte del CSA o precisato da parte della Direzione Lavori con apposito ordine di servizio;

predisporre a sue spese, ed esporre dove indicato dall'Amministrazione, eventuali pannelli informativi, corredati di documentazione grafica e fotografica, nel numero e secondo le prescrizioni fornite da quest'ultima, fermo restando l'onere di predisposizione del cartello di cantiere di cui all'articolo 17;

osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene e del vigente Regolamento Edilizio, per quanto attiene la gestione del cantiere;

l'obbligo di detenere in cantiere, a disposizione del Direttore dei Lavori, disegni e tavole progettuali, per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna nonché i tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere, e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità sino al collaudo;

gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

#### **Articolo 62. Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore e prescrizioni generali sulla conduzione delle attività**

1. Oltre a quanto già previsto nelle Condizioni generali e nel presente CSA e oltre agli oneri ed obblighi già succitati, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice i seguenti ulteriori oneri, spese, obblighi, divieti, limitazioni:
  - a. la Direzione Lavori avrà la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio variazioni alle modalità esecutive, accelerazione o rallentamenti di singole opere, spostamenti temporanei di attività senza che la Ditta Appaltatrice possa per questi motivi richiedere maggiori compensi;
  - b. la Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi all'esecuzione di eventuali lavori ordinati dalla Direzione Lavori in locali interni e/o esterni attigui e/o limitrofi a quelli previsti in progetto, alle stesse condizioni e prezzi del suo contratto e senza nessun maggior compenso, ed entro i limiti previsti dalla legislazione vigente sui Lavori Pubblici;
  - c. l'Impresa deve, al fine di contenere le dispersioni delle polveri prodotte nel corso delle lavorazioni eseguite presso il cantiere e durante il trasporto dei materiali di risulta alle discariche autorizzate:

- controllare che venga effettuata la bonifica dei pneumatici degli automezzi di trasporto in uscita dal cantiere (pulizia e rimozione di eventuali corpi estranei presenti tra le ruote gemellate);
  - prescrivere l'utilizzo di veicoli, per la movimentazione degli inerti, con apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
  - effettuare periodicamente la bagnatura delle aree di cantiere non pavimentate e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti, per evitare il sollevamento di polveri;
  - utilizzare, per le aree di cantiere, sistemi di recinzione/protezione antipolvere di opportuna altezza, in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere parzialmente la quantità di particelle aerodisperse;
- d. nel corso dei lavori di rifacimento o ripassamento dei manti di copertura, sarà onere dell'impresa provvedere alla protezione provvisoria degli ambienti sottostanti dagli agenti atmosferici, attraverso la stesura di teli e dispositivi atti ad evitare infiltrazioni alla struttura, ai locali e ai loro contenuti, così da prevenire i danni causati da eventi meteorologici. I teli e le protezioni in genere dovranno essere messi in opera tempestivamente ed in coincidenza con la rimozione dei manti di copertura, anche per parti della copertura stessa, così che non si abbiano a verificarsi apprezzabili lassi di tempo tra gli smantellamenti del manto e l'applicazione delle protezioni;
- e. durante l'esecuzione dei lavori, per l'accesso alla copertura degli edifici, si dovranno utilizzare esclusivamente i percorsi dei ponteggi esterni, per evitare, soprattutto nelle fasi delle lavorazioni, qualunque tipo di contatto con i vani scala e gli ambienti interni degli edifici. E' in ogni caso fatta salva ogni disposizione sull'argomento contenuta nel PSC o disposta dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- f. è fatto divieto di depositare qualsivoglia materiale derivante dalle demolizioni o dagli sgomberi, nonché attrezzature sui ponteggi (ad esclusione delle attrezzature necessarie alla lavorazione e per il tempo strettamente necessario, ed in ogni caso limitatamente ad attrezzature leggere quali trapani, carotatrici, ecc.); i materiali suddetti non potranno inoltre essere depositati sulle solette (in particolare sulle coperture dei fabbricati limitrofi confinanti), nei cortili di altra proprietà, sulle strutture soggette a demolizione. Il comportamento e l'organizzazione del cantiere deve essere tale da non arrecare pregiudizio alcuno alle strutture, alle proprietà, alle attività. Le attrezzature devono essere, a fine giornata, riportate negli appositi spazi, aree o luoghi di deposito appositamente predisposti dall'Impresa (oneri a proprio carico), che dovrà altresì mantenere in ordine il cantiere e le aree circostanti;
- g. le attrezzature devono essere poste in luogo idoneo e sicuro, tale da non creare

- pericolo alcuno alle maestranze ed ai soggetti terzi. Durante le sospensioni dei lavori (durante i pasti, di notte, nei giorni festivi, ecc.) tutte le attrezzature ed i materiali non ancora utilizzati devono essere ritirati e riposti in luogo sicuro ed esterno agli edifici in area appositamente predisposta;
- h. le aree verdi e pavimentate dei cortili di pertinenza degli edifici, o esterne ad essi limitrofi, dovranno essere ripristinate qualora a seguito dell'allestimento del cantiere queste vengano ad essere danneggiate e/o modificate, in modo tale da rendere le aree interessate nuovamente fruibili dall'utenza nella maniera in cui sono state trovate all'inizio degli interventi. E' in ogni caso piena la responsabilità dell'impresa in caso di danneggiamenti alle piante soggette a vincoli ambientali e paesaggistici. Si richiamano in merito le norme di tutela del verde richiamate nel Regolamento del Verde pubblico e privato della Città;
- i. l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo, qualora risultasse necessario ad insindacabile giudizio della D.L., di effettuare un periodico diserbo chimico nel cantiere, al fine di eliminare specie vegetali particolarmente infestanti e/o pericolose per la salute dell'uomo con particolare riferimento alla specie *Ambrosia Artemisiifolia* utilizzando diserbanti chimici appropriati e non tossici autorizzati;
- j. la Ditta Appaltatrice, ove trattandosi di opere da eseguirsi presso fabbricati occupati, dovrà prestare la massima attenzione a non arrecare danni a persone e/o cose ivi contenute (quali gli arredi fissi e mobili, suppellettili, opere d'arte, ecc.);
- k. la Ditta appaltatrice, nell'esecuzione delle opere è tenuta alla massima sollecitudine possibile, ed all'impiego di personale professionalmente qualificato, al fine di ridurre al minimo i possibili disagi;
- l. la presenza nelle aree limitrofe di attività mercatali e commerciali o di comunque attività pubbliche e private, comportano limitazioni negli orari e nei giorni di accesso al cantiere dei mezzi per il carico/scarico dei materiali e per l'allontanamento dei rifiuti, anche come meglio dettagliato nel piano di sicurezza. Gli orari possono subire variazioni in occasione di manifestazioni o di particolari periodi dell'anno. Di tali circostanze l'Impresa dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta e pertanto non potrà richiedere maggiori compensi per eventuali rallentamenti, spostamenti temporanei di attività, modifiche ai percorsi viabili ecc., o proroghe al termine contrattuale di ultimazione dei lavori;
- m. è fatto divieto di accensione di fuochi di qualunque genere, sia con i materiali di scarto, sia con qualsiasi altro mezzo e combustibile, da parte di chiunque, su tutta l'area di cantiere, se non strettamente legati alle lavorazioni che lo richiedano (saldature, asfalti, guaine, ecc), nel rispetto delle norme di sicurezza e con tutte le precauzioni necessarie a non procurare pericolo alcuno a persone e cose. l'Impresa dovrà vigilare ed impedire l'accensione di detti fuochi assumendosi l'esclusiva

responsabilità del mancato rispetto del suddetto divieto;

- n. la numerazione, l'identificazione, la ricollocazione di manufatti da reimpiegare nella medesima posizione che aveva prima della rimozione, rimossi per la realizzazione di lavori e riassemblati del luogo stesso della rimozione.

### **Articolo 63. Oneri dell'Appaltatore per forniture, allacciamenti e gestione delle interferenze con reti e sottoservizi esistenti**

1. Sono a cura e onere dell'Appaltatore le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi. L'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza.
2. Sarà cura dell'Appaltatore garantire, durante tutto il periodo dei lavori, il mantenimento in efficienza di tutte le reti esterne esistenti (fognatura, adduzione acqua, gas, energia elettrica, rete telefonica, ecc.). Prima di dare corso ai lavori l'Appaltatore è pertanto tenuto a richiedere, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, Provincia di Torino, IREN, IRETI, SMAT, TELECOM e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente dai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti Enti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale. L'Impresa dovrà inoltre contattare, in fase esecutiva, i diversi Enti e/o privati che potrebbero essere interessati dai lavori in riferimento a interferenze con linee aeree, tubazioni interrato od altro (IREN, IRETI, SMAT, TELECOM e altri eventuali) al fine di adottare tutte le cautele e gli accorgimenti che saranno di volta in volta suggeriti dalle rispettive maestranze, previa esecuzione a cura e spese dell'Appaltatore dei necessari sondaggi e rilievi. Resta inteso che ogni danno causato a terzi durante lo svolgimento dei lavori, relativamente a impianti o manufatti, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice.
3. Nel caso i suddetti Enti ritenessero di imporre specifiche prescrizioni riguardo l'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà attenersi, senza che le medesime vengano prese come pretesto per compensi supplementari. Fatte salve diverse previsioni progettuali, tutte le spese inerenti l'eventuale interferenza e/o lo spostamento, anche transitorio, dei summenzionati servizi pubblici o privati presenti ed interessati dai lavori dovranno, di norma e salvo diverse ed espresse disposizioni, essere eseguite direttamente dagli Enti o Società proprietari o concessionari dei servizi e l'Appaltatore dovrà provvedere alla liquidazione della relativa fattura. Rimane a cura e spese dell'Appaltatore anche l'ottenimento dei relativi

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

nulla-osta.

4. Sono altresì a carico ed onere dell'Appaltatore tutte le opere necessarie per arrivare dal punto di consegna delle forniture delle aziende erogatrici per l'allacciamento/distacco delle utenze impiantistiche dei fabbricati che si intendono comprese nel prezzo a corpo dell'appalto.
5. Gli allacciamenti/distaccamenti alle/dalle aziende erogatrici dovranno essere eseguiti secondo quanto indicato negli elaborati di progetto e comunque secondo quanto dovesse essere prescritto dall'azienda erogatrice nel corso dei lavori.
6. L'Appaltatore dovrà fornire l'assistenza, la mano d'opera, i materiali, i mezzi d'opera necessari in aiuto alle aziende erogatrici ed alle ditte da esse incaricate per l'esecuzione dei lavori, consentendo peraltro l'accesso al cantiere e l'uso dei ponti di servizio e di fabbrica, senza richiedere alcun compenso speciale.
7. L'Appaltatore non potrà muovere eccezioni o pretendere compensi per eventuali intralci o ritardi nel proseguimento dei lavori aggiudicati, dipendenti dall'esecuzione delle opere eseguite dalle aziende erogatrici, salvo il risarcimento di eventuali danni ai lavori da essa eseguiti e da rifondersi dalla Ditta o Azienda che ne fu causa; riguardo questi ultimi, l'Ente Appaltante e la Direzione Lavori sono da considerarsi fin d'ora estranei ad eventuali contenziosi che per tali ragioni dovessero emergere tra l'Appaltatore e codeste Ditte o Aziende, fatto salvo la facoltà di accertamento finalizzato al ripristino delle opere danneggiate ad l'esclusiva tutela dell'Ente Appaltante e della D.L. stessa.

#### **Articolo 64. Oneri e obblighi dell'Appaltatore in materia di gestione del personale**

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire ed impiegare nel cantiere, secondo le particolari qualifiche, tutto il personale tecnico e le maestranze necessari per garantire una regolare e quanto più possibile celere esecuzione dei lavori appaltati.
2. L'Appaltatore dovrà farsi carico di dotare tutto il personale, compresa la manodopera delle ditte in subappalto ovvero operanti con fornitura in opera di materiali o con nolo a caldo di macchinari, compresi i lavoratori autonomi, di tesserino di riconoscimento completo di Ditta, fotografia, nome e cognome, qualifica, numero di matricola che dovrà essere sempre tenuto in vista anche durante l'esecuzione dei lavori. Il tutto conformemente alla Legge 123/07 art. 6 ed a quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento. Nel caso di dubbi sull'identificazione del personale operante la D.L. potrà richiedere, per i controlli del caso, l'intervento dei VV.UU. o, se necessario, anche quello dell'Ispettorato del Lavoro e dell'ASL competente. Tale disposizione risulta obbligatoria per tutto il personale addetto ai lavori, a qualunque titolo impegnato in cantiere.

#### **Articolo 65. Oneri e obblighi dell'Appaltatore in materia di verifiche, collaudo, certificazione e presa in consegna dei lavori ultimati**

## 1. Sono a carico dell'Appaltatore:

- a. l'onere di garantire tutta l'assistenza necessaria per le operazioni di collaudo, sia per quanto riguarda la manodopera che i mezzi occorrenti, nonché l'apprestamento e la movimentazione dei carichi necessari per eventuali prove (es. prove di carico, statiche e/o dinamiche sulle strutture);
- b. gli oneri e le spese afferenti all'esecuzione dei collaudi statici, prove di carico comprese, all'esecuzione dei collaudi prestazionali, e l'assistenza al collaudo tecnico-amministrativo, esclusi gli oneri relativi ai compensi dei collaudatori incaricati dalla Città di Torino, saranno interamente a carico dell'Appaltatore. Saranno parimenti a carico dell'Appaltatore le spese per la consegna e il ritiro dei certificati di prova presso Laboratori qualificati ai sensi di Legge;
- c. l'onere di garantire tutta l'assistenza necessaria, sia per quanto riguarda la manodopera che i mezzi occorrenti, nonché l'apprestamento e la movimentazione dei carichi necessari, per l'esecuzione delle eventuali verifiche integrative che potranno essere disposte sulle strutture esistenti, ad esclusiva e insindacabile discrezione della Direzione Lavori;
- d. tutte le spese per la produzione di una esauriente documentazione fotografica di dettaglio, che documenti l'esecuzione dei lavori, in formato digitale ad alta risoluzione;
- e. nell'ambito degli interventi di restauro, le mappature grafiche, le documentazioni fotografiche, la relazione finale da eseguirsi sulla base dei protocolli in uso dalle Soprintendenze competenti e tutte le campionature, le prove di pulitura e le analisi chimico-fisiche che dovessero rendersi necessarie, su indicazione della D.L., come meglio descritto nel "Capitolato speciale d'appalto – parte III – Disposizioni Tecniche";
- f. tutte le spese necessarie per le prove di certificazione sui materiali per quanto riguarda prestazioni termiche, acustiche, antincendio o impiantistiche generali;
- g. l'aggiornamento degli elaborati di progetto, anche in conseguenza delle eventuali varianti o delle soluzioni esecutive adottate previa approvazione della Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del RG.
- h. L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Ente Appaltante, entro 20 giorni dalla data prevista di ultimazione dei lavori, tre copie complete dei disegni architettonici, strutturali e impiantistici (as built), firmati in originale dall'Impresa e da professionista abilitato, più una copia su supporto informatico di quanto realizzato a norma del DM 37 del 22/01/2008, comprese le prescritte certificazioni di conformità, le relazioni tecniche e di calcolo, a firma di tecnici abilitati dell'impresa installatrice e dal professionista abilitato, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139;
- i. tutti gli oneri, le domande e le spese per la redazione e la presentazione delle pratiche relative ai collaudi ex I.S.P.E.S.L. e/o Enti certificati. Dovrà essere consegnata alla

- Direzione Lavori, prima dell'entrata in funzione degli impianti, copia dei collaudi funzionali positivi per quanto riguarda tutti gli impianti eseguiti, rilasciati da parte degli Enti e/o Organismi preposti ed essere garantita l'assistenza per l'avviamento e il funzionamento iniziale degli impianti per tutto il tempo necessario alla messa a regime dei medesimi, compresi i materiali d'uso e la manodopera qualificata;
- j. tutti gli oneri e gli adempimenti per la redazione e la presentazione, a cura di professionisti abilitati, degli elaborati e delle pratiche per all'ottenimento delle certificazioni utili al conseguimento dell'agibilità dell'edificio tra cui:
- aggiornamento di tutti i pareri presso gli Enti preposti al controllo, in relazione ai contenuti del progetto esecutivo e successive eventuali varianti in corso d'opera;
  - accatastamento dell'edificio;
  - certificazioni impiantistiche a norma del D.M. 37/2008, in riferimento a quanto dettagliato all'articolo 19 del presente CSA;
- k. gli oneri e le spese afferenti all'esecuzione delle prove di funzionamento e dei collaudi relativi agli impianti esistenti e agli impianti realizzati, oltre alla messa in esercizio dell'impianto antincendio ad idranti ai sensi della Norma UNI 10779/07;
- l. tutti gli adempimenti e gli oneri, compreso il pagamento dei bollettini, per la redazione e la presentazione, a cura di professionisti abilitati (tecnici iscritti ad albo professionale o professionista antincendio iscritto negli appositi elenchi ministeriali di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n.139), delle pratiche necessarie all'ottenimento delle certificazioni utili al conseguimento dell'agibilità tra cui: pratiche catastali, Certificato Prevenzione Incendi (SCIA) ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 e s.m.i., anche nel caso occorressero delle modifiche al parere di Conformità Antincendio già approvato in precedenza dal Comando dei Vigili del Fuoco, oltre alle dichiarazioni corretta posa dei materiali, certificazioni impiantistiche a norma del D.M. 37/2008 e D.M. 20/12/2012 e s.m.i.;
- m. tutte le dichiarazioni relative alla corretta posa dei materiali, nonché il Manuale d'uso e di manutenzione dell'opera.

L'espletamento di quanto richiesto ai precedenti commi del presente articolo vincolerà l'emissione della rata di saldo dei lavori.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi e oneri di cui al presente CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, meglio specificati ai precedenti articoli, si intende conglobato nel compenso complessivo a corpo di cui all'articolo 2 del presente capitolato e, pertanto, non spetterà all'Appaltatore altro compenso aggiuntivo, anche qualora l'ammontare dell'appalto subisca variazioni in aumento o diminuzione.

**ALLEGATO A1) al CSA - Parte I e II****LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA****1. PREMESSA**

Il Progetto Esecutivo relativo all'Appalto Integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per gli interventi di "Restauro del Maneggio Alfieriano" del Complesso della Cavallerizza Reale di Torino costituirà l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni già previste nel progetto definitivo e, pertanto, definisce compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale, di restauro e impiantistico, l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e come previsto dagli artt. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 del D.P.R. 207/2010.

Il presente allegato integra quanto prescritto agli ARTT. 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 delle Condizioni Generali.

**2. ATTIVITA' PROGETTUALE**

Il Progetto Esecutivo sarà redatto nel pieno rispetto del Progetto Definitivo, verificando e recependo le prescrizioni dettate dagli Enti nei relativi pareri acquisiti ed in conformità alle indicazioni e le prescrizioni della Stazione Appaltante.

L'azione progettuale dovrà essere orientata al rigoroso rispetto del quadro normativo (Leggi, Norme, Regolamenti statali e regionali), anche se intervenuto dopo l'aggiudicazione, e al raggiungimento degli obiettivi in calce.

**2.1 Sicurezza**

La progettazione esecutiva dovrà sviluppare soluzioni progettuali costruttive sempre atte a garantire la massima sicurezza, nel rispetto della normativa vigente in materia e del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. (cd. T.U. Sicurezza).

Dovranno comunque essere garantite le prestazioni indicate nel Capitolato, intese come minime, nonché la congruenza con le prestazioni e le esigenze funzionali derivanti dallo sviluppo della progettazione architettonica, di restauro, strutturale ed impiantistica.

**2.2 Prestazione in caso di incendio**

Il Progettista in fase esecutiva dovrà sviluppare il Progetto approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco, recepirne le prescrizioni e le indicazioni contenute nel parere di competenza, nonché garantire la capacità delle aree d'intervento di sostenere i carichi di incendio identificati nella Relazione generale dei VVF o eventuali altre condizioni di carico e prescrizioni introdotte dalle evoluzioni normative che potranno succedersi nell'immediato futuro, se più gravose.

**2.3 Condizioni di benessere**

La progettazione esecutiva dovrà sviluppare soluzioni atte a garantire condizioni ottimali di "comfort percepito" dagli utenti (personale, esterni) con particolare riferimento al:

- comfort termo igrometrico, garantito dalla corretta progettazione degli impianti di climatizzazione/condizionamento in funzione dell'area climatica in cui si localizza l'edificio;

- benessere visivo, garantito dalla corretta progettazione degli impianti di illuminazione;
- benessere acustico, garantito dalla corretta progettazione del livello di insonorizzazione degli impianti di climatizzazione-condizionamento;
- benessere respiratorio/olfattivo, garantito dalla corretta progettazione degli impianti di climatizzazione-condizionamento.

## 2.4 Igienicità

Le soluzioni progettuali e costruttive dovranno garantire che le componenti edilizie e le finiture non siano all'origine di contaminazioni negli ambienti. A tal fine è necessario evitare, o limitare il più possibile, materiali, superfici o lavorazioni che favoriscano il ristagno della polvere, le fessurazioni estese, le emissioni di umidità o polveri dalle superfici strutturali, l'emissione di gas dalle strutture sotto carico di incendio, ecc.

Dovranno, comunque, anche essere garantite le prestazioni indicate nel Capitolato, intese come minime, nonché la congruenza con le prestazioni e le esigenze funzionali derivanti dallo sviluppo della progettazione architettonica, impiantistica e strutturale, specifiche per funzione.

## 2.5 Coordinamento con le altre discipline

La progettazione dovrà risultare coordinata con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal Progetto Definitivo, dalle discipline ivi previste e dal Cronoprogramma di dettaglio.

La progettazione dovrà essere coordinata negli aspetti edili, del restauro, strutturali, impiantistici ed essere coerente con le esigenze di funzionalità dell'Edificio.

## 2.6 Flessibilità

Tutte le scelte progettuali dovranno volgere alla realizzazione di una struttura che garantisca il più elevato grado di flessibilità raggiungibile, onde limitare i vincoli a futuri adeguamenti dei layout e delle relative installazioni edili e impiantistiche. In particolare si dovrà garantire:

- flessibilità dell'organismo architettonico;
- flessibilità del sistema tecnologico e impiantistico;

## 2.7 Durabilità e manutenibilità

Le scelte dei materiali e dei componenti costruttivi dovranno essere condotte anche al fine di massimizzarne la durabilità e l'affidabilità, riducendo al minimo gli oneri di manutenzione da prevedersi nel periodo di esercizio della struttura o a seguito di eventi eccezionali (incendio, sisma, ecc.).

In particolare si dovrà garantire:

- l'accessibilità e ispezionabilità degli impianti;
- la sostituibilità di elementi tecnologici;
- la pulibilità e la sanificazione.

Dovranno comunque essere garantite le prestazioni indicate nel Capitolato, intese come minime, nonché la congruenza con le prestazioni e le esigenze funzionali derivanti dallo sviluppo della progettazione architettonica, di restauro, impiantistica e strutturale.

## 2.8 Cantierabilità

La realizzazione degli interventi dovrà essere coordinata da una accurata fase di progettazione di dettaglio inerente l'analisi, con le relative soluzioni, dei vincoli imposti dalla peculiarità degli

interventi:

- lo studio e risoluzione delle interferenze con sottoservizi esistenti;
- la limitazione della rumorosità della cantieristica (barriere al rumore, sistemi antivibrazione, etc.);
- il controllo delle emissioni di polveri provenienti dal cantiere;
- la protezione e differenziazione dei percorsi, rispetto alle vie d'accesso al cantiere;
- la limitazione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere nei confronti delle attività limitrofe.

## 2.10 Approfondimenti Progettazione

Il progetto esecutivo dovrà approfondire le tematiche specifiche relative:

### 2.10.1 Gestione

Il progetto esecutivo dovrà affrontare le seguenti tematiche attinenti:

- contenimento dei rischi (sicurezza dei luoghi di lavoro, antincendio, rischio chimico, biologico, rumore, polvere, vibrazioni, ecc);
- gestione dei sistemi di controllo (accessi, impianti, ecc.);

### 2.10.2 Progetto illuminotecnico

Al fine di garantire il benessere visivo il progetto esecutivo dovrà definire il corretto livello di illuminamento naturale e/o artificiale dei locali tipici.

## 3. NORMATIVA E REGOLE E TECNICHE DA RISPETTARE

Fermo restando le disposizioni di cui alle norme generali vigenti in materia, opportunamente richiamate negli elaborati specifici delle varie discipline, di seguito si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali riferimenti normativi a cui il Progettista dovrà rifarsi in materia di urbanistica ed edilizia:

1. D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dalla Legge n. 120/2020 e dalla Legge n. 108 del 29.07.2021;
2. Decreto M.I.T. del 7 marzo 2018, n. 49 “Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
3. D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per quanto in vigore;
4. D.M. 19 aprile 2000, n.145, Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n.109, e ss.mm.ii.;
5. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; e successive.
6. Insieme dei Regolamenti Edilizi, P.R.G., Documenti Catastali, norme di attuazione locali inerenti a particolari vincoli e/o prescrizioni per ogni amministrazione comunale coinvolta per quanto concerne:
  - Barriere Architettoniche Prevenzione incendi e sicurezza;

- Protezione Antisismica Igiene dei Luoghi di Lavoro Impianti Acustica;
  - Contenimento Consumi Energetici;
7. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
  8. Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2001, n. 137
  9. Legge 5.11.1971 n. 1086 Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica e successivi aggiornamenti;
  10. Circolare del Ministero Lavori Pubblici 31 luglio 1979, n. 19581 – Legge 5.11.1971, n° 1086, art. 7 - Collaudo statico;
  11. D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni” e
  12. CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. “Istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
  13. Decreto del Presidente della Repubblica 01 agosto 2011, n. 151 e s.m.i. - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell’articolo 49 comma 4-quater, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
  14. Decreto Ministero dell’Interno 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151";
  15. Decreto del Ministero dell’Interno 3 agosto 2015 - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
  16. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
  17. Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 gennaio 2008, n. 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
  18. Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017, recante disposizioni in materia di criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.
  19. Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i., attuazione la Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia”;
  20. Capitolato speciale per gli appalti delle opere murarie e affini occorrenti nella costruzione di

nuovi edifici e nella sistemazione di quelli esistenti (deliberazione 30 ottobre 1943 Pref. Div. 2/1 n. 44200 del 22/12/1943) con esclusione dell'art. 13;

21. Capitolato per l'appalto delle imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico (Deliberazione C.C. 3/12/1951 Pref. 2/2/1952 Div. 4 n. 5040);
22. Capitolato speciale per le opere di canalizzazione e analoghe del sottosuolo (Deliberazione 30/10/1943 Pref. 16/12/1943 n. 43639);
23. Capitolato speciale di appalto per l'installazione degli impianti di riscaldamento nei locali degli edifici municipali (delib. C.C. 30/12/1957 Pref. 4/2/58 Div. 2 n. 7541/1015);
24. Capitolato generale di norme tecniche per le provviste ed opere relative agli impianti industriali ed elettrici (delib. C.C. 3/5/1954 G.P.A. 26/8/54 Div. 2/1 n. 49034);
25. D.Lgs. 152/06 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
26. "Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino" n. 317, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 e s.m.i.;
27. "Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico" n. 318, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006;
28. Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili della Città Metropolitana di Torino, adottato con deliberazione G.C. n. 88 del 22.02.2022 e sottoscritto dalla Città in data 04.04.2022.

Il Progettista dovrà rispettare tutte le leggi e i regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento

Si richiamano altresì, in generale, tutte le norme CEI e UNI-CIG pertinenti agli impianti in esame (impianti elettrici, meccanici, gas medicali e gas tecnici, ecc.).

#### 4. DOCUMENTI PROGETTUALI

Il progetto esecutivo oggetto del presente appalto, redatto sulla base sia delle indicazioni del progetto definitivo approvato sia di quanto prescritto dagli Enti competenti, costituirà l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni, in ogni particolare architettonico, di restauro, strutturale ed impiantistico, dell'intervento da realizzare, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 23, comma 8 e del D.P.R. 207/2010, parte seconda, titolo secondo, capo primo, sezione quarta.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto nel pieno rispetto del Progetto Definitivo allegato all'OdA, recependo tutti gli aspetti contenuti nelle migliori offerte dall'Appaltatore in sede di gara, in osservanza delle prescrizioni dettate dagli Enti nei relativi pareri acquisiti ed in conformità alle indicazioni e le prescrizioni dei soggetti coinvolti.

L'azione progettuale dovrà essere quindi orientata al rigoroso rispetto del quadro normativo (Leggi, Norme, Regolamenti statali e regionali), anche se intervenuto dopo l'aggiudicazione e/o all'approvazione del Progetto Definitivo, e al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 2 del presente documento.

Il progetto dovrà:

- recepire tutte le indicazioni e le prescrizioni della Stazione Appaltante;

- recepire le specifiche richieste degli enti coinvolti nell'iter approvativo;
- risultare conforme, per requisiti e contenuti, al precedente punto 2. del presente documento;
- risultare conforme alle specifiche individuate dai documenti contrattuali.

Il progetto dovrà contenere gli elaborati di seguito descritti e intesi come minimi richiesti. Il progettista dovrà presentare tutti gli eventuali ulteriori elaborati che vengano ritenuti necessari.

Dovranno essere prodotti tutti gli elaborati necessari, in stralcio o in aggiunta agli elaborati riportati di seguito nella tabella di cui al presente punto 4 nella parte "Elenco degli elaborati", richiesti dagli enti coinvolti nel processo autorizzativo.

I documenti dovranno essere redatti in modo da garantire la massima percorribilità delle informazioni.

A titolo esemplificativo si richiede che le sigle di identificazione delle componenti edilizie ed impiantistiche siano le medesime in tutta la documentazione di progetto (schemi, elenchi, tabelle, disegni, ecc.).

Di seguito si individuano e si illustrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli elaborati che il Progetto Esecutivo dovrà contenere:

#### **4.1 Relazione Generale**

La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

#### **4.2 Relazioni specialistiche**

Il Progetto Esecutivo dovrà essere corredato da relazioni specialistiche che, sulla base del Progetto Definitivo, illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche (rispetto al Progetto presentato in sede di offerta) rispetto al Progetto Definitivo stesso, sviluppando, altresì, sulla base delle problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate, il dettaglio degli aspetti inerenti alla prestazione dei singoli elementi e dei sistemi edilizi (di cui al Capitolato Prestazionale), all'esecuzione e alla manutenzione delle componenti edilizie e degli impianti tecnologici.

Tali relazioni dovranno anche illustrare tutte le problematiche esaminate e le relative verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

Considerata la specificità dell'intervento, il Progetto Esecutivo dovrà prevedere lo studio illuminotecnico con simulazione in 3D degli scenari.

Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro.

Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

#### **4.3 Elaborati grafici del progetto esecutivo**

Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, dovranno essere costituiti:

- a) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del Progetto Definitivo;
- b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle Opere o dei Lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del Progetto Definitivo o di eventuale approvazione di specifici aspetti dei citati Progetti;
- f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire che prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere;
- g) dagli elaborati grafici "tipici" per locale o area con l'indicazione delle lavorazioni, delle finiture, dei punti accessibilità impiantistica, degli eventuali arredi o accessori, in scala 1:20;
- h) dagli elaborati grafici di coordinamento architettonico/strutturale/impiantistico (es: piante controsoffitti);
- i) dal Room Data Sheet contenente informazioni edili e di finitura, strutturali, impiantistiche, tecnologiche, destinazione funzionale;
- j) gli elaborati dovranno essere redatti in scala in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei Lavori in ogni loro elemento.
- k) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- l) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

#### **4.4 Capitolato Speciale d'Appalto – parte III disposizioni tecniche**

Il Progetto Esecutivo dovrà essere corredato dal Capitolato Speciale – Parte III – Disposizioni tecniche atto a definire, partendo dal Progetto Definitivo a base di gara ed evidenziando le migliorie allo stesso offerte in sede di gara, le caratteristiche principali descrittive e prestazionali dei singoli elementi, nonché le modalità di esecuzione delle lavorazioni.

#### **4.5 Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti**

I calcoli esecutivi degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere

eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici. Dovranno essere eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

I calcoli esecutivi delle strutture dovranno consentire la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti sarà effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, dovranno essere accompagnati da relazioni illustrative, relativamente ai criteri ed alle modalità di calcolo, che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il Progetto Esecutivo delle strutture dovrà comprendere degli elaborati grafici d'insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore a 1:50 e gli elaborati grafici non inferiori ad 1:10 contenenti fra l'altro tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature.

La relazione di calcolo dovrà contenere l'indicazione delle norme di riferimento, la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali, l'analisi dei carichi e le verifiche statiche.

Il Progetto Esecutivo deve essere, inoltre, completo dei particolari esecutivi di tutte le strutture che si identificano con l'intero intervento che costituiscono opere integrative allo stesso.

Il Progetto Esecutivo degli impianti dovrà comprendere elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie, l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo e la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

#### **4.6 Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti**

Il piano di manutenzione, dovrà essere aggiornato in base alle migliorie presentate, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, prevede, pianifica e programma l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi:

- a) il manuale d'uso;
- b) il manuale di manutenzione;
- c) il programma di manutenzione.

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di

conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione;
- d) le modalità di uso corretto.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:

- a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- d) il livello minimo delle prestazioni;
- e) le anomalie riscontrabili;
- f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

#### **4.7 Piani di sicurezza e di coordinamento**

Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano dovrà essere aggiornato alle soluzioni individuate nel progetto esecutivo e in base alle migliorie presentate, e contenere le misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..

La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota indicata nel quadro economico del progetto definitivo.

I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori

autonomi.

#### **4.8 Nuovo Computo metrico estimativo**

Il Progetto Esecutivo dovrà essere corredato dal nuovo Computo metrico estimativo atto a definire in modo dettagliato, partendo dal Progetto Definitivo, i costi e le quantità dei singoli elementi e delle singole lavorazioni, ricavate da prezzi unitari e da quantità parziali, con indicazioni puntuali dei corrispondenti elaborati grafici e delle descrizioni capitolari di riferimento.

#### **4.9 Cronoprogramma**

Ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 207/2010 il Progetto Esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni.

Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **4.10 Nuovo Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi**

Il Progetto Esecutivo dovrà prevedere l'elenco dei prezzi unitari, ivi compresi i nuovi prezzi, partendo dal Progetto Definitivo a base di gara ed evidenziando le migliori allo stesso offerte in sede di gara, applicando ai nuovi prezzi ivi riportati lo sconto offerto in gara dall'Appaltatore. All'elenco prezzi occorrerà allegare l'analisi prezzi, relativamente ai soli nuovi prezzi. In caso di variante, qualora nell'elenco dei prezzi unitari di progetto prima e nei listini prezzi disponibili alla data di sottoscrizione dell'Ordine di Attivazione nell'ordine di priorità di seguito indicato poi non siano previsti alcuni prezzi per i lavori in variante dovranno essere redatti dei nuovi prezzi secondo le procedure stabilite dal CSA - Parte I e II.

I documenti progettuali dovranno essere tra loro coordinati e correlati, anche attraverso l'impiego di linguaggio comune e tracciabilità ottenuta con codici alfanumerici e dovranno essere redatti utilizzando formati, unità di misura, simboli letterari, terminologia e segni grafici unificati.

Tutti i documenti saranno prodotti in forma elettronica mediante software e standard da sottoporre preventivamente all'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento con particolare riferimento alle impostazioni tecnico grafiche illustrate nel documento allegato.

### **5. VERIFICHE E APPROVAZIONI**

Affinché l'attività di approvazione del Progetto possa essere vista in chiave costruttiva e non come mero controllo formale da parte dell'Amministrazione Committente e del Responsabile Unico del Procedimento, sarà attuata una attività di monitoraggio della progettazione costituente nell'indicazione di una metodologia di lavoro per un confronto costante e continuo tra l'Amministrazione Committente ed il Gruppo di Progettazione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, come già evidenziato ai punti precedenti, ha l'obbligo di sviluppare il Progetto Esecutivo nel rispetto delle indicazioni contenute nel Progetto Definitivo.

In particolare, sono da intendersi come elementi cogenti le prescrizioni contenute nel CSA, sia in termini di prestazioni che di scelta di materiali e modalità di esecuzione e posa in opera, nella misura in cui tali aspetti risultino influenti sulle qualità prestazionali e la durabilità dei manufatti.

# Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Città di Torino  
Dipartimento Servizi Interni

Divisione Tecnica Patrimonio

---

Lo sviluppo del Progetto Esecutivo dovrà avvenire, nel rispetto del cronoprogramma generale dell'intervento, con riferimento a tutte le opere previste, affinché sia possibile verificarne la congruenza con le indicazioni del Progetto Definitivo, come integrato dalle migliorie offerte in sede di gara e con le esigenze operative della Stazione Appaltante in relazione alla fase di cantierizzazione.

1.v, 60.v, SCSP-122/122.std, 122.arm, 3.vstd, AOO122-068.nd

Partenza: AOO 122, N. Prot. 00005137 del 12/12/2024

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11 – OS2A) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA – FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) DI CUI ALLE DELIBERE CIPESS N. 2/2021 E 7/2021.

CIG DELL'ACCORDO QUADRO: 95297820E4;

LOTTO GEOGRAFICO: 1 – NORD;

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE: 4 – Lavori in Appalto Integrato.

**ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 1**

**DENOMINAZIONE INTERVENTO: "Restauro del Maneggio Alfieriano"**

**CUP DELL'INTERVENTO: C19D22000110001**

**CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: A05733909C**

Il sottoscritto ing. FLAVIO AQUILANO, in qualità di RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO del **Comune di Torino** (di seguito, "**Beneficiario**") Codice Fiscale 00514490010" con sede in TORINO, Via IV MARZO N. 19, PEC [divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it](mailto:divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it) / e-mail [flavio.aquilano@comune.torino.it](mailto:flavio.aquilano@comune.torino.it) [ediliziaperlacultura@comune.torino.it](mailto:ediliziaperlacultura@comune.torino.it),

**VISTO** il Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura (di seguito, "**PSC**") approvato con delibera n. 7 del 29 aprile 2021 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (di seguito, "**CIPESS**") e s.m.i.;

**VISTO** quanto previsto in merito alla realizzazione del PSC, garantita dal Ministero della Cultura (di seguito, "**Autorità Responsabile**") in attuazione dei compiti previsti dalla Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 e, per quanto non espressamente previsto, dai principi e dalle regole già vigenti per la programmazione relativa al Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito, "**FSC**");

**VISTO** l'intervento denominato "**Restauro del Maneggio Alfieriano**", con CUP **C19D22000110001**, finanziato a valere sulle risorse del FSC del Piano stralcio "Cultura e Turismo" 2014 – 2020 con Delibera CIPE n. 3/2016 e riclassificato nel PSC;

**CONSIDERATO** che il Beneficiario si avvale dell'Accordo Quadro per conseguire specificamente le prestazioni di seguito meglio individuate, che, per effetto del presente Ordine di Attivazione, saranno oggetto di apposito contratto specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**").

**Tutto quanto sopra premesso, il Beneficiario trasmette al raggruppamento temporaneo, costituito dall'impresa EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L. a socio unico, con sede legale in Montorio al Vomano (TE), Viale Duca degli Abruzzi n. 40, c.a.p. 64046, iscritto nel Registro delle Imprese di Teramo al n. 00228000675, Codice fiscale n. 00228000675, Partita IVA n. 00228000675, quale mandatario, dall'operatore economico**

ALMA - C.I.S. S.R.L., con sede legale in Pescara, Via Carducci n. 83, c.a.p. 65122, iscritto nel Registro delle Imprese di Pescara al n. 01181370683, Codice fiscale n. 01181370683, Partita IVA n. 01181370683, quale mandante, e dall'operatore economico CONSORZIO SAN LUCA PER LA CULTURA, L'ARTE ED IL RESTAURO, con sede legale in Torino, Via dei Mille n. 14, c.a.p. 10123, iscritto nel Registro delle Imprese di Torino al n. 09405920019, Codice fiscale n. 09405920019, Partita IVA n. 09405920019, quale mandante, assegnatario del Cluster denominato "Cluster 2 - NORD", per il lotto Geografico 1 – NORD, per il SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 4: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO, il seguente Ordine di Attivazione:

ORDINE DI ATTIVAZIONE (ODA)			
<b>Numero documento</b>		<b>Data</b>	
1		17/04/2024	
BENEFICIARIO			
<b>Denominazione</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Partita IVA</b>	<b>Sede</b>
Comune di Torino	00514490010	00514490010	Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1 – 10122 Torino
<b>RUP intervento</b>	Ing. Flavio Aquilano		
<b>provvedimento di nomina</b>	<i>Disposizione di Servizio del Direttore del Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici prot. n. 5133 del 6 maggio 2024</i>		
<b>Tel.</b>	011.01133090 – 011.01123817 - 011.01123853		
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:flavio.aquilano@comune.torino.it">flavio.aquilano@comune.torino.it</a> - <a href="mailto:ediliziaperlacultura@comune.torino.it">ediliziaperlacultura@comune.torino.it</a>		
<b>PEC</b>	<a href="mailto:divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it">divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it</a>		
AUTORITA' RESPONSABILE			
<b>Nome referente</b>		<b>e-mail/PEC</b>	
Dott. Nicola Macrì		adg.fsc-culturaturismo@cultura.gov.it sg.servizio5@cultura.gov.it sg.servizio5@pec.cultura.gov.it	
ACCORDO QUADRO			
<b>LOTTO GEOGRAFICO</b>		1 – NORD	
<b>SUB LOTTO PRESTAZIONALE</b>		4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	
<b>CIG SUB LOTTO PRESTAZIONALE</b>		95297820E4	
CLUSTER ASSEGNATO			
2			
DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA IN ALLEGATO AL PRESENTE ODA			
<p>a. Progetto definitivo approvato con Atto n. DEL 811/2022 e Atto n. DD 2142/2024 composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) DOCUMENTI GENERALI</li> <li>2) PIANO DI SICUREZZA E RELATIVI ALLEGATI</li> <li>3) ELABORATI GRAFICI</li> </ol> <p>b. Compensi relativi alla progettazione calcolata ai sensi del D.M. 17/06/16 (parcelle);</p> <p>La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. 1 al presente ODA.</p>			

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

## PROGETTAZIONE ESECUTIVA

CATEGORIA	ID OPERE - DESTINAZIONE FUNZIONALE	CLASSE E CATEGORIE	GRADO DI COMPLESSITA'	VALORE DELL'OPERA PER CLASSE/ CATEGORIA	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/ SECONDARIA
<b>CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO</b>						
EDILIZIA	E.22	I/c	1,55	€ 2.326.473,25	67,31 %	PRINCIPALE
STRUTTURE	S.04	IX/b	0,90	€ 350.000,00	10,13 %	SECONDARIA
IMPIANTI	IA.01	III/a	0,75	€ 192.873,11	5,58 %	SECONDARIA
IMPIANTI	IA.02	III/b	0,85	€ 236.830,83	6,85 %	SECONDARIA
IMPIANTI	IA.03	III/c	1,15	€ 349.973,17	10,13 %	SECONDARIA
<b>PRESTAZIONI ACCESSORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL DISCIPLINARE UNICO</b>						
				€	%	
				€	%	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 3.456.150,36</b>	<b>100,00 %</b>	

## DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE:

## SVILUPPO PROGETTAZIONE ESECUTIVA SULLA BASE DEL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO:

- Relazione generale e specialistiche, Elaborati Grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- Capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- Aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento,

come meglio dettagliato nelle allegate "Condizioni Particolari" (Capitolato speciale di appalto parte I-II - all. 1a 1)

[COMPLETARE, SE PRESENTI INDAGINI E/O RILIEVI]

PREZZARIO DI RIFERIMENTO: \_\_\_\_\_

[SPECIFICARE SE LE INDAGINI SARANNO CONTABILIZZATE A CORPO O A MISURA]

per un importo massimo pari a € \_\_\_\_\_

LAVORAZIONI	CATEGORIE E CLASSIFICHE	IMPORTO LAVORI	IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SCORPORABILE
<b>CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO</b>						
Opere edili, architettoniche e strutturali	OG2	€ 1.876.473,25	€ 70.424,95	€ 1.946.898,20	55,21	PREVALENTE
Opere di restauro	OS2-A	€ 800.000,00	-	€ 800.000,00	22,68	SECONDARIA
Opere impiantistiche	OG11	€ 779.677,11	-	€ 779.677,11	22,11	SECONDARIA
<b>CATEGORIE ACCESSORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL DISCIPLINARE UNICO</b>						
		€	€	€		
		€	€	€		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.456.150,36</b>	<b>€ 70.424,95</b>	<b>€ 3.526.575,31</b>	<b>100%</b>	

PREZZARIO DI RIFERIMENTO: Elenco Prezzi della Regione Piemonte per Opere e Lavori Pubblici della Regione

Piemonte - edizione "2023", valido per l'anno 2023, approvato con D.G.R. n. 6-6521 del 20/02/2023 (B.U. n. 8 s.o. n.3 del 23/02/2023)

IMPORTO		
VALORE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ODA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO SPECIFICO
REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO <b>€ 117.269,87</b> OLTRE IVA E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI comprese spese e oneri accessori	18,0000 % <b>€ 21.108,58</b>	<b>€ 3.000.629,54</b> OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPENSIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
OPERE SOGGETTE A RIBASSO <b>€ 3.456.150,36</b> OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	18,0000 % <b>€ 622.107,06</b>	
COSTI DELLA SICUREZZA DA PSC <b>€ 70.424,95</b> OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	[NON SOGGETTO A RIBASSO]	
COSTO MANODOPERA		INCIDENZA MANODOPERA
€ 1.848.825,92		53,494 %
TERMINI		
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL 20/05/2024	
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL 30/06/2024	
CONDIZIONI GENERALI		
Sub Allegato n. 2 al presente ODA		
CONDIZIONI PARTICOLARI, SE PRESENTI		
Allegato n. 1 al presente ODA <i>Capitolato speciale di appalto parte I-II contenuto all'interno dei documenti generali del progetto definitivo (all. 1a 1)</i>		
TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO (PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	60 GIORNI	
TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO (LAVORI)	395 GIORNI	
SCADENZE INTERMEDIE: _____	____GIORNI ____GIORNI	
AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lettera a) DL n. 76/2020)		
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA termini per l'esecuzione del servizio: <b>60</b> giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna		

LAVORI termini per l'esecuzione del servizio: <b>395</b> giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna dei lavori	
<b>SOPRALLUOGO PREVENTIVO</b>	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Modalità: Attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi. Documento agli atti	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il __/__/__.
<b>COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (OBBLIGATORIO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA- FACOLTATIVO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA)</b>	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>FORO COMPETENTE</b>	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	
<b>PROTOCOLLI DI LEGALITÀ, SE PRESENTI</b>	
Per l'esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico trovano applicazione:	
3. Patto di integrità delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali	
4. Codice Etico delle Imprese	
5. Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità dei cantieri edili del territorio della città metropolitana di Torino	
Allegati nn. 3, 4, 5 al presente ODA	

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto **entro e non oltre 7 gg. dalla data di trasmissione del medesimo da parte di questo Beneficiario**, codesto Operatore economico:

**1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:**

N.	DICHIARAZIONE			RISPOSTA				
<i>[indicare nella tabella che segue i dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi tecnici]</i>								
	PER LA PRESTAZIONE SPECIALISTICA DI:	Nome Cognome/ Ragione Sociale	C.F./ P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro			Specificare tipo di rapporto con il concorrente	
				ALBO/ORDINE	Prov.	n. di iscrizione	dal:	
	Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche Architetto	ARCH. FRANCO DE VITIS	02040960664	ARCHITETTI	L'AQUILA	735	10/05/2011	Progettista indicato
	Responsabile della progettazione per la categoria EDILIZIA Architetto	ARCH. CLAUDIA COMPAGNO D.T. 3chproject srl	01604000677	ARCHITETTI	L'AQUILA	745	22/02/2012	Progettista indicato
	Responsabile della progettazione per la categoria STRUTTURE Ingegnere/Architetto	ING. SALVATORE PERINETTI	01465000667	INGEGNERI	L'AQUILA	364	06/06/1975	Progettista indicato
	Responsabile della progettazione per la categoria IMPIANTI MECCANICI Ingegnere/Architetto	ING. MARCO PAISSAN – D.T. Climosfera srl	04182080269	INGEGNERI	TREVISIO	A2089	24/05/1999	Progettista indicato
	Responsabile della progettazione per la categoria IMPIANTI ELETTRICI Ingegnere/Architetto	ING. MARCO PAISSAN – D.T. Climosfera srl	04182080269	INGEGNERI	TREVISIO	A2089	24/05/1999	Progettista indicato
	Coordinatore della	ARCH. CARLO	01711800696	ARCHITETTI	CHIETI	471	15/09/1994	Progettista

sicurezza in fase di progettazione. in possesso di attestazione di cui all'articolo 98 del D.Lgs. 81/08	LUFRAÑO					indicato																												
Supporto ad ulteriori aspetti tecnici della progettazione Ingegnere	ING. MASSIMO FRANCHI - D.T. Max Engineering srl	02232400685	INGEGNERI	PESCARA	1136	11/01/01 Progettista indicato																												
Giovane professionista	ARCH. MANUELA DE VITIS	01999500661	ARCHITETTI	L'AQUILA	897	14/03/2019 Progettista indicato																												
<p><b>N.B. Si segnala che il Responsabile della progettazione per la categoria EDILIZIA è l'ARCH. CLAUDIA COMPAGNO, in qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico della 3CHPROJECT S.R.L., con sede a Montorio al Vomano (TE), Viale Duca degli Abruzzi n. 40, e-mail amministrazione@3ch.it, PEC pec@pec.3ch.it C.F. e P.IVA 01604000677, a differenza di quanto indicato in fase di gara (partecipante come libero professionista). Si segnala, altresì, che i requisiti richiesti e dichiarati rimangono inalterati.</b></p>																																		
<p align="center"><b>Compilare in caso di ulteriori Prestazioni Accessorie per la sottoscrizione dei Contratti Specifici</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">PER LA PRESTAZIONE ACCESSORIA:</th> <th rowspan="2">Nome Cognome/ Ragione Sociale</th> <th rowspan="2">C.F./ P.IVA</th> <th colspan="4">Albo Professionale/Ordine/Registro</th> <th rowspan="2">Specificare tipo di rapporto con il concorrente</th> </tr> <tr> <th>ALBO/ORDINE</th> <th>Prov.</th> <th>n. di iscrizione</th> <th>dal:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> </tbody> </table>							PER LA PRESTAZIONE ACCESSORIA:	Nome Cognome/ Ragione Sociale	C.F./ P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro				Specificare tipo di rapporto con il concorrente	ALBO/ORDINE	Prov.	n. di iscrizione	dal:																
PER LA PRESTAZIONE ACCESSORIA:	Nome Cognome/ Ragione Sociale	C.F./ P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro							Specificare tipo di rapporto con il concorrente																								
			ALBO/ORDINE	Prov.	n. di iscrizione	dal:																												
<p><b>[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie SOA con le relative percentuali di esecuzione delle categorie dei lavori]</b></p>																																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th>[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OG2 Classifica IV</b></th> <th>[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OS2A Classifica III</b></th> <th>[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OG11 Classifica III</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mandataria</td> <td>EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L.</td> <td align="center">85%</td> <td align="center">51%</td> <td align="center">25%</td> </tr> <tr> <td>Mandante 1</td> <td>ALMA - C.I.S. S.R.L.</td> <td align="center">15%</td> <td align="center">0%</td> <td align="center">75%</td> </tr> <tr> <td>Mandante 2</td> <td>CONSORZIO SAN LUCA</td> <td align="center">0%</td> <td align="center">49%</td> <td align="center">0</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td align="center"><b>100%</b></td> <td align="center"><b>100%</b></td> <td align="center"><b>100%</b></td> </tr> </tbody> </table>								DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OG2 Classifica IV</b>	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OS2A Classifica III</b>	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OG11 Classifica III</b>	Mandataria	EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L.	85%	51%	25%	Mandante 1	ALMA - C.I.S. S.R.L.	15%	0%	75%	Mandante 2	CONSORZIO SAN LUCA	0%	49%	0			<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>			
	DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OG2 Classifica IV</b>	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OS2A Classifica III</b>	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA] <b>OG11 Classifica III</b>																														
Mandataria	EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L.	85%	51%	25%																														
Mandante 1	ALMA - C.I.S. S.R.L.	15%	0%	75%																														
Mandante 2	CONSORZIO SAN LUCA	0%	49%	0																														
		<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>																														
2	di ricorrere eventualmente al <b>subappalto</b> per l'esecuzione delle lavorazioni e/o delle attività propedeutiche e di supporto alla progettazione, quali rilievi, indagini e prove di laboratorio, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con le condizioni e nei limiti meglio specificati nel Disciplinare Unico di gara e nel Sub Disciplinare 4;			SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>																													
<p><b>In caso affermativo</b></p>																																		

	Elencare <u>le prestazioni</u> che si intendono eventualmente subappaltare e le relative quote (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[nei limiti di legge] % Specificare eventualmente le attività da subappaltare: Attività indicate all'art. 31 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.  AFFIDAMENTO a terzi di attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.	
	di ricorrere al <b>subappalto</b> per i lavori	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<b>In caso affermativo</b>		
	Elencare per ogni singola categoria, le lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[nei limiti massimi di legge] % Specificare eventualmente le attività da subappaltare: [LAVORI DI CUI ALLE CATEGORIE OG2, OS2A, OG11 E DI CUI AL D.M. 37/08 E S.M.I. (nei limiti massimi di legge)]	
	<b>In caso affermativo</b>		
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti e che siano qualificati per l'espletamento della prestazione che si intende subappaltare;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19, del Codice dei contratti;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara, ove compatibile, ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3	[Se previsto] Proposta del nominativo del Componente del Collegio Consuntivo.	<b>[nominativo...]</b>	
4	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Specifico, nelle Condizioni Generali ( <b>Allegato n. 2</b> ), nel Capitolato relativo al Contratto Specifico che deroga o integra le Condizioni Generali (d'ora in poi, " <b>Condizioni Particolari</b> ") ( <b>Allegato n. 1a 1</b> ).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6	[eventuale, in caso di presenza di Protocolli di Legalità sottoscritti dai Beneficiari e/o per essi, comunque, vincolanti] di assumere, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, l'obbligo di rispettare e far rispettare ai propri aventi causa tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità Allegati nn. 3-4-5 al presente ODA.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

- 2) **SI IMPEGNA A RESTITUIRE**, ai fini della conclusione del Contratto Specifico, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Specifico di seguito elencata:

- a) ~~dichiarazione attestante l'eventuale modifica ovvero riduzione della compagine associativa, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Disciplinare Unico di Gara, con indicazione della ripartizione delle percentuali di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore;~~
- b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Specifico prevista dall'articolo 6.2 del Sub Disciplinare 4 per un massimale non inferiore a € 216.045,33 (al netto delle riduzioni di cui all'articolo 93, co. 7, del Codice);
- e) polizze assicurative previste dall'articolo 7.1 del Sub-Disciplinare 4 per un massimale non inferiore a:
- PARTITA 1 - OPERE € 2.904.468,25;
  - PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI € 2.904.468,25;
  - PARTITA 3 - DEMOLIZIONE E SGOMBERO € 435.670,24;
  - RC di cui al precedente punto 3) € 5.000.000,00;
- d) polizze assicurative previste dall'articolo 7.2 del Sub-Disciplinare 4:
- polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale di cui all'articolo 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
  - polizza di responsabilità civile e professionale per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00;
- e) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Specifico;
- f) ~~eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Specifico;~~
- g) ~~Protocollo di Legalità sottoscritto per accettazione.~~

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione dell'Autorità Responsabile, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro in epigrafe, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 6.1 del Sub Disciplinare 4 – Lavori in Appalto Integrato.

**L'Operatore**

**EDILCOSTRUZIONI GROUP S.R.L. A SOCIO UNICO**

**Il Beneficiario**

**COMUNE DI TORINO**

**ALLEGATI:**

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento composta da:
  - 1.a Progetto definitivo approvato (contenente anche le "Condizioni Particolari" - ovvero il Capitolato speciale di appalto parte I-II-III - e lo "Schema di Contratto Specifico");
  - 1.b compensi relativi alla progettazione calcolati ai sensi del D.M. 17/06/16 (parcelle);
2. Condizioni Generali;
3. Patto di integrità delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali.
4. Codice Etico delle Imprese.
5. Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità dei cantieri edili del territorio della città metropolitana di Torino.
6. Dichiarazioni di insussistenza di conflitti d'interesse per Legale/i Rappresentante/i, Coordinatore del progetto, progettisti, CSP, collaboratori.
7. Dichiarazione sostitutiva in merito all'individuazione del titolare effettivo ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231 del 2007, al D.Lgs. n. 125 del 2019 e al D.M. n. 55 dell'11 marzo 2022.

